



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 05/2020

Seduta del 27/31.03.2020

Il giorno 27.03.2020 si riunisce alle ore 09,45, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Il Rettore presiede la seduta dal Rettorato, sito nella sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato	X		

- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico–amministrativo	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano PRUDENTE, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Su invito del Rettore, assistono, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano, ed il prof. Danilo Caivano, del Dipartimento di Informatica.

Dalle ore 15,40 alle ore 16,58 del giorno 27.03.2020, le funzioni di Presidente sono state assunte dal prof. Pierfrancesco Dellino.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso, dal dott. Francesco Benedetto e dalla dott.ssa Claudia Cataldo.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Pasquale Arcangelo Michele BELLOMO - componente effettivo

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 05.11.2019
- Comunicazioni del Rettore

– Comunicazioni del Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Emergenza *Covid 19*: adempimenti
2. Obiettivi assegnati con l'adozione del Piano Integrato 2020-2022: considerazioni del Direttore Generale
3. – Nomina delegazione trattante di parte datoriale – Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale Dirigente
– Nomina delegazione trattante di parte datoriale – Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale di Categoria B, C, D, EP (Personale non Dirigente)
4. Affidamento attività di sorveglianza sanitaria D.L.vo 81/08 e s.m.i in favore dei lavoratori di questa Università e dei soggetti ad essi equiparati esposti a rischi professionali ai sensi dell'art. 2, co 1 lett. a) del D.Lgs. n. 81/08 e smi: ratifica Decreto Rettorale
5. Proposta di conferimento in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di attrezzature scientifiche
- 5 bis Modifica dell'art. 8 del *Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*

DIREZIONE RISORSE UMANE

6. Proposte di chiamata a professore universitario di I^a II^a fascia
7. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
8. Programmazione dipartimentale
9. Ratifica Decreti Rettorali
10. Regolamento in materia di telelavoro
11. Bando progressioni verticali

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

12. Proposta Commissione Consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari
13. Ratifica Decreti Rettorali:
 - a. n. 687 del 04.03.2020 (Nomina della Commissione preposta alla valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei contributi per le Scuole di Specializzazione)
 - b. n. 801 del 13.03.2020 (Emanazione nuovo *"Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale"*)

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

14. Realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014 – 2020, Asse IV - *"Energia sostenibile e qualità della vita"* - Azione 4.1 - *"Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici"*: Ateneo, Giurisprudenza, Fisica - Sottoscrizione Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia e questa Università, quale Soggetto beneficiario
15. Società SIRAM SpA Capogruppo ATI: affidamento del servizio di gestione impianti termici e di condizionamento e redazione progetto di manutenzione straordinaria per impianto di condizionamento, presso l'Edificio sede del Dipartimento di Scienze mediche di Base Neuroscienze e Organi di Senso – Policlinico di Bari

16. Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica di tutti gli immobili di pertinenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con società aggiudicataria *Agsm Energia S.p.A.* per gli anni 2020-2021
17. Progetto I.Bi.S.Co. Infrastruttura per Big data e Scientific COmputing – Obiettivo realizzativo n. 2 - Impiantistica a supporto della sede di Bari: approvazione progetto definitivo e avvio della gara
18. Ratifica Decreto Rettoriale n. 808 del 16.03.2020 (Proroga servizio di portierato)

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

19. Attribuzione fondi per la Ricerca
20. Brevetti: adempimenti
21. Accordo (ex art.15 legge 241/90 e ss.mm.ii.) tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biologia) e il Comune di Bari (ripartizione tutela dell'ambiente, sanità e igiene)
22. Designazione rappresentante nel consiglio direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM)
23. Convenzione operativa Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e la Fondazione *H2u The Hydrogen University*
24. Ratifica Decreto Rettoriale n. 653 del 28.02.2020 (Contratto tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DISAAT) e Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per affidamento servizio specialistico a supporto delle attività di ricerca nell'ambito del progetto *WHEADIT*, Lotto 2)
25. Ratifica Decreto Rettoriale n. 659 del 28.02.2020 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) Casa Sollievo della Sofferenza di san Giovanni Rotondo, per regolamentare lo svolgimento dell'attività formativa e di ricerca nell'ambito del Corso di dottorato in Genomica e proteomica funzionale e applicata XXXV ciclo)
26. Ratifica Decreto Rettoriale n. 672 del 02.03.2020 (Accordo ex art. 15 L. 241/1990 tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altri Enti per la realizzazione del *“Progetto per lo sviluppo di siti e infrastrutture legati all'acquacoltura pugliese e per la riduzione degli impatti ambientali degli interventi – ACQUACOLTURA PUGLIESE 4.0”* – Codice Identificativo del progetto 0001/ASA/19/PU - CUP B93G19000060007)

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

27. Programmazione interventi e servizi in favore degli studenti diversamente abili
28. Istituzione di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema *“Immigrazione”*
29. Ratifica Decreto Rettoriale n. 826 del 20 marzo 2020 (proroga del termine ultimo per la presentazione delle istanze di richiesta del materiale di cancelleria alle Associazioni Studentesche ed alla Presidenza del Consiglio degli Studenti)
- 29 Ratifica Decreti Rettoriali:
 - bis - n. 773 del 10.03.2020 (Proroga sessione straordinaria di laurea A.A. 2018/2019)
 - n. 779 del 11.03.2020 (Riduzione del numero minimo dei Componenti delle Commissioni Giudicatrici per le sedute di laurea)
 - n. 837 del 20.03.2020 (Ulteriore proroga sessione straordinaria di laurea A.A. 2018/2019, proroga 2^a e 3^a rata tasse universitarie A.A. 2019/2020)

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

30. Ratifica Decreto Rettorale n. 295 del 03.02.2020 (Centro Interuniversitario di Ricerca "*Popolazione ambiente e Salute*" – CIRPAS dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: progetto "*R.I.P.P. Ricerca Innova Partecipa e Proponi*")
 31. Centro Interuniversitario di Ricerca "*Corpus and Language Variation in English Research*" (CLAVIER) – Conferma di adesione Università degli Studi di Bari Aldo Moro e richiesta di adesione Università della Calabria
 32. Centro di Eccellenza Dipartimentale "*Osservatorio Etico Pugliese*": trasferimento sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza e modifica Statuto
 33. Centro Interuniversitario di Ricerca "*Per l'analisi del territorio (CRIAT)*" – Contributo annuale per funzionamento – Anno 2020
- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti hanno iniziato il collegamento audio/video, altri lo hanno interrotto, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, sono stati collegati alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 05.11.2019

Il Rettore fa presente che l'approvazione del verbale relativo alla seduta del 05.11.2019 viene rinviata alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE
EMERGENZA COVID 19 - ADEMPIMENTI

Il Rettore, dopo aver ringraziato il prof. Danilo Caivano per l'impegno profuso ed il supporto informatico offerto ai fini della organizzazione dell'odierna riunione, in modalità telematica, così come quella del Senato Accademico tenutasi nella giornata di ieri, unitamente a tutti coloro che hanno collaborato a tali fini, nel volgere un caloroso saluto ai presenti, passa ad illustrare l'argomento in oggetto, attraverso un breve *excursus* delle iniziative adottate, che hanno trovato anche rispondenza nelle azioni di Governo, di cui ai provvedimenti, agli adempimenti e alle informative pubblicate sulla pagina *web* del sito istituzionale di questa Università, dedicata al Coronavirus, a partire dalla istituzione, con Decreto Rettorale n. 633/2020, di un Tavolo Tecnico permanente, composto da esperti scientifici, che segue con attenzione l'evoluzione epidemiologica internazionale e nazionale e gli aggiornamenti delle linee guida attraverso i siti ufficiali, al fine di coadiuvare il Rettore nella individuazione di misure atte a fronteggiare l'emergenza da COVID-19 e dalla pubblicazione sul portale del *vademecum* della Regione Puglia dei dieci comportamenti raccomandati per il contenimento della diffusione del virus.

Successivamente all'emanazione dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020 e 4 marzo 2020, contenenti, rispettivamente, misure urgenti di contenimento del contagio differenziate per zone cosiddette "rosse" e disposizioni disciplinanti in modo unitario il quadro degli interventi e delle misure attuative del D.L. 23.02.2020, n. 6, da applicare in modo uniforme sull'intero territorio nazionale, al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, hanno fatto seguito i Decreti Rettorali n. 688 del 04.03.2020, di sospensione dal 05.03.2020 al 15.03.2020 delle attività didattiche curriculari e n. 743 del 06.03.2020, di sospensione, sino al 15.03.2020, delle attività didattiche frontali dei corsi di studio, anche post-laurea, dei corsi professionali e dei master, dell'accesso degli studenti alle biblioteche, sale di lettura e sale di studio e dell'intera attività di *front office* delle strutture amministrative dell'Ateneo, le quali sarebbero, comunque, rimaste contattabili telefonicamente o a mezzo *e-mail*.

Il Rettore si sofferma, quindi, sulle ulteriori misure adottate, quali: la sospensione dei tirocini di area medica, rivelatasi opportuna anche in relazione alla carenza di dispositivi di sicurezza obbligatori per i tirocinanti frequentanti ambienti ospedalieri, di cui al D.R. n. 771 del 10.03.2020; il Disciplinare transitorio in materia di lavoro agile per il personale in servizio

presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, come misura di contrasto all'emergenza sanitaria da COVID-19, al fine di garantire il contemperamento della tutela della salute pubblica con la continuità dell'azione amministrativa attraverso modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, di cui al D.R. n. 766 del 09.03.2020; il comunicato del 10.03.2020, che ha consentito a tutto il personale, con servizio in presenza presso i plessi dell'area murattiana, di parcheggiare la propria autovettura nel garage sito nell'edificio dei Dipartimenti di Giurisprudenza e Scienze Politiche; le indicazioni condivise con il Direttore Generale e i Dirigenti delle Direzioni amministrative, volte a garantire la rotazione del personale negli Uffici, così come le disposizioni inerenti le condizioni e i limiti di accesso al Palazzo Ateneo, esclusivamente dall'entrata di via Crisanzio, anche ai fini di una razionalizzazione dei costi di guardiania.

Ulteriori iniziative, in questa fase, hanno riguardato le prove scritte degli esami di profitto, convertite in prove orali; l'adattamento delle prove laboratoriali nella forma di *tutorial on line*; la proroga al 15.06.2020 della sessione straordinaria di laurea - A.A. 2018/2019 e di ogni altro termine connesso all'adempimento di scadenze didattiche o amministrative funzionali allo svolgimento della stessa, al fine di favorire il completamento della tesi di laurea per gli studenti, essendo preclusi l'accesso alle biblioteche ed i colloqui con i docenti; la proroga al 01.06.2020 e al 31.07.2020, rispettivamente, del termine di pagamento della seconda e terza rata delle tasse universitarie, per l'A. A. 2019/2020; l'attivazione delle sedute di laurea a distanza, cui Egli ha partecipato, per testimoniare vicinanza agli studenti coinvolti; le interlocuzioni con i Ministeri degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e dell'Istruzione – dell'Università e della Ricerca (MIUR), per favorire il rientro in Italia degli studenti Erasmus, mentre la proroga dell'iscrizione ai corsi singoli sarà oggetto di valutazione e di un eventuale successivo intervento.

Il Rettore, altresì, sottolinea quanto pronta ed eccellente sia stata la risposta di questa Università alla situazione emergenziale e come l'Amministrazione si sia dimostrata sensibile, attenta e preparata nell'operare, modificando i sistemi comunicativi e le procedure, necessari a garantire la prosecuzione delle attività didattiche, rivolgendo sentiti ringraziamenti, in particolare, al prof. Danilo Caivano - Dipartimento di Informatica, al Presidente del Centro servizi di Ateneo per l'*e-learning* e la multimedialità – ADA, prof.ssa Teresa Roselli, al Presidente del Centro Servizi Informatici di Ateneo - CSI, prof. Filippo Lanubile, al Delegato del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, al Responsabile della Sezione CSI, dott. Antonio Petrone e al dott. Andrea Morano, per l'impegno profuso nel trasferire l'offerta formativa sulla piattaforma del pacchetto *Microsoft*

Office utilizzata da questa Università, al prof. Massimo Di Rienzo, per aver finemente definito, unitamente alla prof.ssa A. Paterno, talune problematiche interne per lo svolgimento degli esami di profitto, ricordando, tra l'altro, l'attivazione dei servizi di colloquio di orientamento agli studi e di *counseling* psicologico sia per gli studenti, che per il personale tecnico-amministrativo e docente, al Direttore Generale e a tutti i Dirigenti, sempre presenti, per il prezioso contributo offerto con abnegazione e spirito di sacrificio nell'affrontare la difficile situazione.

Il Rettore, nel ribadire che il ricorso alla teledidattica, pur prezioso in questa fase, ha comunque carattere temporaneo e non intacca la natura "tradizionale" di questa Università, diversa dalle Università telematiche, ringrazia gli studenti per le parole di incoraggiamento, che riceve quotidianamente, a proseguire nella direzione sinora intrapresa, il dott. Rana per le risposte prontamente fornite a varie Sue richieste e l'intera comunità per l'impegno dimostrato nel garantire la funzione civile di una Istituzione universitaria.

Egli svolge, infine, talune considerazioni di carattere generale sulle conseguenze della pandemia, sullo sviluppo della comunicazione e informazione digitale, quale scelta obbligata, che determinerà un cambiamento degli assetti comportamentali individuali e collettivi, richiamando l'attenzione su come questa emergenza abbia portato alla luce i mancati investimenti della Nazione nel settore della sanità e nelle infrastrutture ed il progressivo indebolimento della ricerca scientifica, sempre meno finanziata.

Il Rettore cede, quindi, la parola al Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, cui porge gli auguri di benvenuto, trattandosi del primo intervento diretto in questo Consesso, dopo l'insediamento a decorrere dal giorno 01.03.2020, giusta delibera di questo Consesso del 27.02.2020, nell'ambito di un percorso che auspica proficuo.

Il Consesso si unisce con un plauso agli auguri di benvenuto.

Il Direttore Generale, dopo aver rivolto sentiti ringraziamenti al Rettore e manifestato l'auspicio ad un incontro in presenza con i consiglieri, così come con i senatori accademici, si associa alle considerazioni testé rese dal Rettore, illustrando brevemente le azioni messe in campo dall'Amministrazione, per fronteggiare la particolare emergenza, quali il Disciplinare in materia di lavoro agile, la sospensione delle attività di *front-office*, ferma, comunque, la regolare prosecuzione dell'azione amministrativa, che, in alcuni casi, hanno anticipato le disposizioni governative, succedutesi numerose sul tema.

Egli informa, quindi, circa:

- il D.D.G. n. 64 del 02.03.2020, di conferimento alla dott.ssa Pasqua Rutigliani dell'incarico di Direttore della Direzione Ricerca, Terza missione e

Internazionalizzazione e, *ad interim*, dell'incarico di Direttore della Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti;

- il D.D.G. n. 65 del 03.03.2020, di nomina della dott.ssa Pasqua Rutigliani quale Vicario del Direttore Generale;
- il D.D.G. n. 66 del 03.03.2020, di collocazione della U.O. Procedimenti Disciplinari presso la Direzione Generale;
- il D.D.G. n. 68 del 04.03.2020, di ricollocazione presso le Direzioni amministrative di alcune delle strutture di Staff afferenti alla Direzione Generale, sul quale si sofferma brevemente, richiamando, all'uopo, l'art. 16 del D. Lgs. N. 165/2001, la Legge n. 240/2010 ed il vigente Statuto di Ateneo, in forza dei quali il "Direttore Generale" non ha la direzione diretta degli Uffici amministrativi se non di quelli con funzione trasversale, non altrimenti riconducibili nell'ambito delle Direzioni amministrative, anticipando alcuni contenuti dell'argomento di cui al punto 5bis all'odg dell'odierna riunione, concernente: *"Modifica dell'art. 8 del Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro"*.

Il Direttore Generale, infine, rivolge sentiti ringraziamenti ai Dirigenti ed al personale tecnico-amministrativo per tutto quanto posto in essere con notevole sforzo e sacrificio, sottolineando che la macchina amministrativa continua ad operare, come peraltro dimostrato dai copiosi argomenti all'odg dell'odierna riunione e di quella del Senato Accademico di ieri, certo di ripagare la fiducia riposta nella propria persona con il massimo impegno, senso del dovere, abnegazione e appartenenza all'Istituzione che da sempre contraddistinguono il suo *modus operandi*.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il prof. Dellino, nel ringraziare il Rettore, il Direttore Generale, i Dirigenti ed il gruppo informatico qui rappresentato dal prof. Caivano, per l'importante lavoro svolto, sottolinea il carattere temporaneo dello strumento della teledidattica, che non intacca la natura "convenzionale" di questa Università, ponendo la questione delle attività curriculari di laboratorio e "sul campo", non erogabili in modalità telematica, proponendo di dilatare i tempi del primo semestre del corrente anno accademico eventualmente fino al mese di settembre p.v.; il prof. Stefani, complimentandosi con il Magnifico Rettore, il Direttore Generale, i Dirigenti, il succitato gruppo di lavoro ed in generale con tutti coloro che stanno permettendo a questa Università di non interrompere le proprie attività in una situazione di emergenza complessa e inattesa, evidenzia come l'Istituzione sia riuscita ad adattarsi in pochissimo tempo ed in maniera efficace, nonostante le varie difficoltà, sottolineando come, ferma restando la

natura “convenzionale” della nostra Università, l’esperienza acquisita sulla modalità telematica potrà essere di valido ausilio per il futuro, in affiancamento a quella tradizionale, sulla base dell’analisi delle relative ricadute; il consigliere Silecchia si associa ai ringraziamenti espressi per le iniziative e gli interventi immediati posti in essere a fronte della complessità della situazione, sottolineando la grande risposta del personale tecnico-amministrativo, tra cui richiama quello delle segreterie studenti, che ha assicurato il proprio apporto come in situazione di normalità e delle UU.OO. di supporto agli Organi di Governo, da sempre disponibile per ogni esigenza, evidenziando il dato del 92% del personale in *smart working* cui si è pervenuti in poco tempo in ossequio alle disposizioni governative, nell’ottica di un’organizzazione tesa a proteggere il personale, complimentandosi, altresì, per le iniziative d’urgenza intraprese senza far mancare il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali; il consigliere Martano, nel ringraziare per la risposta positiva di questa Università all’emergenza sanitaria anche attraverso la piattaforma informatica, realizzata in breve tempo, che ha consentito lo svolgimento delle lezioni e degli esami, esprime, tuttavia, rammarico per la scarsa interlocuzione dell’Amministrazione con gli studenti, che rimangono pur sempre i principali utenti finali dei servizi, manifestando ampia disponibilità anche delle organizzazioni studentesche in tal senso, cui il Rettore risponde evidenziando i passi compiuti anche con convocazione delle rappresentanze studentesche all’alba degli avvenimenti, laddove le criticità riscontrate derivano dalla celerità degli eventi, invitando tutti a consultare la pagina del portale UNIBA dedicata al Coronavirus, sulla quale è stata trasferita l’informazione con cronistoria dei documenti *ivi* presenti e i rappresentanti degli studenti a tenere alta la guardia, segnalando prontamente eventuali manchevolezze nell’ottica del buon senso e della collaborazione, mentre la succitata proposta del prof. Dellino di dilatazione dei tempi del primo semestre del corrente anno accademico, sarà sottoposta all’esame degli Organi di Governo; il consigliere Vitacolonna si unisce ai ringraziamenti espressi per la encomiabile reazione dell’Istituzione da tutti i punti di vista, chiedendo ulteriori misure a favore degli studenti quali lo spostamento delle sedute di laurea al mese di settembre p.v., stante la complessità della situazione nel cui ambito è difficile trovare la giusta concentrazione, o la rateizzazione della tassazione, considerata la difficoltà economica in cui molte famiglie si sono venute a trovare; il Rettore, unendosi ai ringraziamenti al personale delle UU.OO. di supporto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione per averlo da sempre accompagnato e supportato nella organizzazione e nello svolgimento delle riunioni, da ultimo, in modalità telematica, pone in evidenza l’impegno profuso e le azioni intraprese al fine di venire incontro alle esigenze sia degli

studenti, più propensi all'utilizzo delle nuove tecnologie, che del personale docente e tecnico-amministrativo, sempre nel rispetto delle norme e delle misure di sicurezza; la prof.ssa Lepera, nel sottolineare il difficile momento dell'area sanitaria, evidenzia l'importanza della vicinanza del Magnifico Rettore, che ringrazia sentitamente, anche a nome dei colleghi, descrivendo lo stato di emergenza vissuto in prima linea dal Dipartimento di propria afferenza (diventato Centro Covid) e lo sforzo immane dei medici e del personale sanitario nel garantire l'attività assistenziale senza mai sentirsi abbandonati dall'Istituzione; il Rettore sottolinea come abbia cercato di essere vicino al personale medico anche in forma epistolare, pur riconoscendo che il proprio apporto non è paragonabile all'enorme lavoro svolto con competenza, professionalità e generosità dal personale medico, di cui ci si dovrà ricordare anche in sede di investimento sui settori scientifico-disciplinari, assicurando la vicinanza dell'Università per ogni evenienza, con l'auspicio che il dialogo con l'Azienda sia sempre proficuo e virtuoso; il dott. Carapella, nel descrivere la propria personale esperienza ai fini del rientro dall'estero, unendosi ai ringraziamenti al Magnifico Rettore, al Direttore Generale, ai Dirigenti e a tutti coloro che hanno fornito il proprio apporto ai succitati fini, propone di destinare il gettone di presenza dell'odierna seduta in favore della sanità pubblica pugliese, per far fronte all'emergenza epidemiologica *Covid 19*, quale piccolo segno di solidarietà concreta. Egli, altresì, convinto che la situazione perdurerà per tutto il corrente anno, seppure in modalità diverse, suggerisce di cogliere l'occasione per un ripensamento delle modalità di funzionamento del lavoro e dell'organizzazione dell'Ateneo, attraverso il completamento delle modalità tradizionali con le nuove esperienze telematiche, che peraltro contribuiscono ai benefici ambientali e sociali, agevolando lo *smart working* ed il telelavoro, facendo in modo che diventino modalità di efficientamento e miglioramento di sistema.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti, che potranno essere di ausilio e suggerimento per i futuri provvedimenti da adottarsi, fa propria la proposta di destinare il gettone di presenza dell'odierna seduta in favore della sanità pubblica pugliese, per far fronte all'emergenza epidemiologica *Covid - 19*, analogamente a quanto deliberato dal Senato Accademico nella succitata riunione del 26.03.2020, considerato che mai come in questo momento la sanità del nostro Paese necessita di un supporto da parte di tutti per far fronte all'emergenza, che può essere superata solo grazie alla consapevolezza che ciascuno possa e debba contribuire nelle forme possibili, assicurando la vicinanza dell'Istituzione a tutti coloro, medici, infermieri, operatori sanitari, che stanno lottando in prima linea e a tutti coloro che stanno soffrendo a

causa dell'emergenza *Covid-19*, informando che verrà diramato apposito comunicato stampa nei predetti termini.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione prende atto dell'ampia e dettagliata informativa resa dal Rettore e dal Direttore Generale in relazione alla questione in oggetto e, all'unanimità, condivide le iniziative adottate, di cui ai provvedimenti/adempimenti/informative pubblicate sulla pagina web del sito istituzionale UNIBA dedicata al Coronavirus, come emerso nel corso dell'ampio ed approfondito dibattito, unitamente ai ringraziamenti al Magnifico Rettore, al Direttore Generale, ai Dirigenti, al Tavolo tecnico permanente, al personale docente e tecnico- amministrativo, agli studenti e a tutti coloro che hanno collaborato con impegno e dedizione ai succitati fini.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, esprime l'unanime volontà di destinare il gettone di presenza dell'odierna seduta in favore della sanità pubblica pugliese, per far fronte all'emergenza epidemiologica *Covid-19*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

OBIETTIVI ASSEGNATI CON L'ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO 2020-2022:
CONSIDERAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Rettore invita il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'Avv. Prudente illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione:

““ Il Piano Integrato 2020-2022, come noto, costituisce la Sezione III del Documento di Programmazione Integrata 2020-2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31/01/2020 e adottato con Decreto Rettorale n. 279 del 31/01/2020. Si rammenta che, alla data di adozione del predetto Piano, la dott.ssa Pasqua Rutigliani sostituiva l'allora Direttore Generale, dott. Federico Gallo, in carica sino al 31/01/2020, e che il presente Consesso, in data 27/02/2020, ha conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore Generale per il periodo 01/03/2020-28/02/2023.

Richiamando l'attenzione sul ciclo di gestione della performance, il D.Lgs. 150/2009 (e ss.mm.ii) prevede che il Piano debba contenere (almeno) gli obiettivi dirigenziali e che gli stessi debbano essere negoziati attraverso un processo interlocutorio. Il sottoscritto, pertanto, non può esimersi dal formulare alcune considerazioni di merito sugli obiettivi direzionali (Direttore Generale e Direttori delle Direzioni Amministrative), contenuti nel Piano Integrato 2020-2022, e che, ad ogni buon conto, si allegano alla presente (Allegato n. 1).

Riguardo al Progetto/Obiettivo assegnato al Direttore Generale e denominato "Implementare il sistema integrato di Performance Management", condivido l'importanza di realizzare un sistema direzionale integrato che permetta la trasformazione di dati in informazioni a supporto del processo decisionale ai vari livelli dell'organizzazione. Il progetto, impegnativo e ambizioso, rappresenta una sfida alla quale il nostro ateneo non può sottrarsi.

Le difficoltà oggettive nell'organizzazione e nella gestione delle attività a distanza del personale, in questi giorni di straordinaria emergenza sanitaria, evidenziano ulteriormente la necessità di disporre di un sistema che permetta, in ogni momento, l'accesso ai dati e il loro utilizzo.

Riguardo all'organizzazione, ferma restando la necessità di proseguire l'operazione di ricollocazione di alcune strutture, attualmente afferenti alla Direzione Generale, presso le Direzioni amministrative, al fine di rendere più snella, efficiente ed efficace l'azione della Direzione Generale, ritengo sia opportuno limitare altre modifiche dell'assetto organizzativo. Tale scelta contribuirebbe alla riduzione dei tempi nella declinazione degli obiettivi direzionali al personale tecnico amministrativo delle strutture di III e IV livello, anche in previsione del monitoraggio intermedio degli obiettivi previsto per il 30 giugno, in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2020.

Pertanto, si ribadisce con ferma convinzione che eventuali e ulteriori modifiche dell'assetto organizzativo e/o degli obiettivi già attribuiti al Direttore Generale e ai Dirigenti rischierebbero di procrastinare l'avvio del ciclo della performance oltre il tempo consentito e di destabilizzare ulteriormente il personale tecnico amministrativo che sta operando in un contesto di per sé precario.

Entrando nel merito dei singoli obiettivi direzionali, si ritiene di confermarne i contenuti in ragione dei seguenti requisiti:

- risultano in linea con la misurazione delle dimensioni previste dal SMVP 2020;
- è presente l'integrazione con il PTPC 2020-2022;
- sono funzionali al raggiungimento degli indirizzi di Ateneo, degli obiettivi strategici e degli obiettivi della Programmazione Triennale 2019-2021;
- contribuiscono alla implementazione del sistema direzionale integrato essendo coerenti con il progetto del Direttore Generale.

Le uniche modifiche, conseguenti agli incarichi di Direttore Generale conferito al sottoscritto e di Direttore dell'Offerta Formativa conferito ad interim alla dott.ssa Rutigliani, riguardano la modifica delle intestazioni degli obiettivi (rispettivamente con codice 2020_IND_07 e codici 2020_IND_03; 2020_IND_04) già proposta nell'allegato n. 1 alla presente.

Si precisa tuttavia che, in fase di declinazione degli obiettivi, laddove si dovesse ritenere inappropriata la tempistica, in ordine alle difficoltà anzi rappresentate, si proporranno gli opportuni adeguamenti. ””

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale il dott. Carapella, nell'apprezzare la coerenza della proposta *de qua*, reputa opportuno un ulteriore approfondimento dell'obiettivo 2020_DIR_RU_05, in ordine allo *smart working/telelavoro/lavoro agile*, cui suggerisce di attribuire maggior peso e carattere di trasversalità, considerato che impatta sull'intera struttura amministrativa; il consigliere Silecchia, associandosi alle considerazioni del dott. Carapella, evidenzia la necessità di un continuo monitoraggio del lavoro prestato in modalità agile, nonché talune criticità di sistema (Unità operative vacanti), con particolare riferimento alle sedi decentrate, su cui è stata già avviata la procedura ai fini della relativa risoluzione.

Il Rettore, nel condividere l'operazione di ricollocazione di alcune strutture attualmente afferenti alla Direzione Generale, presso le Direzioni amministrative, al fine di rendere più snella, efficiente ed efficace l'azione della Direzione Generale, da perseguire anche attraverso l'incremento della digitalizzazione, si sofferma sull'esigenza di un nuovo disegno dell'assetto organizzativo di questa Università, soprattutto nel particolare momento storico, che determinerà conseguenze gravi da fronteggiare, che passi, ad esempio, dalla costituzione di "poli" in cui concentrare personale tecnico amministrativo afferente a più strutture, con conseguente risparmio di spesa, a fronte dell'attuale eccessivo spaccettamento delle strutture e del personale (Biblioteche, Dipartimenti); la valorizzazione delle competenze consolidate nel tempo, così come l'acquisizione di nuove professionalità di cui molti uffici sono sprovvisti; la formazione continua del personale, abbandonando la logica della consuetudine; la semplificazione e velocizzazione dell'azione

amministrativa, anche nella direzione della limitazione degli atti da sottoporre alla firma del Rettore, cercando di porre rimedio all'incapacità di spesa dei Dipartimenti; la rivisitazione degli ambienti, spesso inadeguati e vetusti.

Il Consigliere Stefanì nel condividere la proposta in esame e le considerazioni svolte, rileva l'opportunità di avviare la discussione sulla riscrittura degli ambiti dirigenziali, al fine di pervenire ad una organizzazione delle strutture amministrative più organica e compiuta, cui il Rettore assocerebbe una fase di reclutamento di nuove figure dirigenziali, in modo da sopperire alle attuali carenze.

Il Direttore Generale, nel ringraziare il Rettore e tutti gli intervenuti per le considerazioni espresse, che condivide pienamente, si sofferma su talune criticità rilevate, quali le Unità Operative vacanti, da fronteggiare anche con l'accorpamento di alcune strutture; il ruolo e le incombenze dei Dirigenti, anche per quanto attiene ai relativi poteri di spesa; l'eccessivo carico di competenze attribuito a questo Consesso, che potrebbe essere sgravato attraverso la delega al Direttore Generale di alcune incombenze, quali l'approvazione delle progettazioni e degli atti previsti per l'affidamento degli interventi di cui al Programma triennale delle opere pubbliche ed al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Egli, altresì, condivide le considerazioni del Rettore, sia circa l'esigenza di reclutamento di personale con funzioni specialistiche, che alla problematica del personale tecnico amministrativo afferente ai Dipartimenti, ricordando di aver messo mano ad un regolamento per la distribuzione del personale fra Amministrazione centrale e Dipartimenti, che potrebbe essere riproposto. Egli, nell'evidenziare la complessità del lavoro da svolgere e degli interventi da porre in essere nell'ambito dell'operazione di *restyling* in itinere, ribadendo piena condivisione delle linee programmatiche delineate dal Rettore, assicura il massimo impegno ai succitati fini, attraverso l'elaborazione di una proposta di riassetto organizzativo, da sottoporre all'esame di questo Consesso, entro il mese di giugno p.v..

Al termine del dibattito, il Rettore, dopo aver ringraziato il Direttore Generale, nel far presente che verranno dedicati più incontri sul tema, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito, proponendo:

- di confermare gli obiettivi assegnati al Direttore Generale e ai Dirigenti, già presenti nel Piano Integrato 2020-2022 e di modificare l'intestazione degli obiettivi con codici 2020_IND_07; 2020_IND_03; 2020_IND_04, previo approfondimento a cura del Direttore Generale, dell'obiettivo 2020_DIR_RU_05, in ordine allo *smart working*/telelavoro/lavoro agile, cui attribuire maggior peso e carattere trasversale, impattando sull'intera struttura amministrativa;

- di dare mandato al Direttore Generale di formulare una proposta di riassetto organizzativo, entro il mese di giugno p.v., tenendo conto delle osservazioni emerse nel corso del dibattito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 43/2005;
- VISTO il D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTA la Legge 06.11.2012, n.190, ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, ss.mm.ii.;
- VISTO il D.M. 989/2019 e relativi allegati;
- VISTA la D.M. n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTE le delibere emanate da CIVIT/A.N.A.C. in materia;
- VISTA la delibera n. 103 del 20.07.2015, con cui l'ANVUR approva le *"Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane"*;
- VISTA la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20.12.2017;
- VISTE le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane (luglio 2015);

VISTA	la Nota d'indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20.12.2017;
VISTE	le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane (novembre 2018);
VISTE	le Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani, presentate dalla CRUI (settembre 2019);
VISTE	le Linee Guida n. 4 del Dipartimento della Funzione pubblica " <i>Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche</i> " (novembre 2019);
VISTE	le Linee Guida n. 5 del Dipartimento della Funzione pubblica " <i>Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale</i> " (dicembre 2019);
VISTA	la Circolare n. 2/2019 " <i>Indicatori comuni per le funzioni di supporto delle Amministrazioni Pubbliche - ciclo della performance 2020-2022</i> " (dicembre 2019);
VISTO	il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2020, adottato con D.R. n. 101 del 16.01.2020;
VISTO	il Documento di Programmazione integrata 2020-2022, contenente il Piano Integrato 2020-2022;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione;
SENTITO	il dibattito;
CONDIVISE	le osservazioni del dott. Carapella, in ordine all'opportunità di un ulteriore approfondimento dell'obiettivo 2020_DIR_RU_05 in ordine allo <i>smart working/telelavoro/lavoro agile</i> , cui attribuire maggior peso e carattere di trasversalità, impattando sull'intera struttura amministrativa,

DELIBERA

- di confermare gli obiettivi assegnati al Direttore Generale e ai Dirigenti, già presenti nel Piano Integrato 2020-2022 e di modificare l'intestazione degli obiettivi con codici 2020_IND_07; 2020_IND_03; 2020_IND_04, come riportati nell'allegato n. 1 al presente verbale, previo approfondimento a cura del Direttore Generale,

dell'obiettivo 2020_DIR_RU_05, in ordine allo *smart working*/telelavoro/lavoro agile, cui attribuire maggior peso e carattere trasversale, impattando sull'intera struttura amministrativa;

- di dare mandato al Direttore Generale di formulare una proposta di riassetto organizzativo, entro il mese di giugno p.v., tenendo conto delle osservazioni emerse nel corso del dibattito.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

- NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE – CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE DIRIGENTE
- NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE – CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D, EP (PERSONALE NON DIRIGENTE)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta Direzione Generale, a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, e del Responsabile della U.O. Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, dott. Nicola Schiavulli ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“A decorrere dal 1° marzo 2020, l'avv. Gaetano Prudente ha assunto le funzioni di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 27 febbraio 2020.

Conseguentemente, si rende necessario ricostituire le delegazioni trattanti di parte datoriale, titolate a rappresentare questa Amministrazione nell'ambito dei modelli relazionali con i Soggetti sindacali, nonché alla stipula dei contratti collettivi integrativi di Ateneo, sia con riferimento al personale dirigente sia con riferimento al personale di categoria B, C, D ed EP (personale non dirigente), già nominate giusta delibera di questo Consesso, seduta del 26 settembre 2019.

I Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi alle due suddette tipologie di personale contrattualizzato, stipulati, rispettivamente, in data 8.7.2019 e in data 19.4.2018, stabiliscono, infatti, che le delegazioni di parte datoriale debbano essere nominate dal Consiglio di Amministrazione e debbano essere presiedute dal Magnifico Rettore e dal Direttore Generale o da soggetti “*loro delegati*” (art. 6, comma 4, del C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016 – 2018 e articolo 42, comma 2, del C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca, per il medesimo triennio)”.

Interviene sull'argomento il consigliere Silecchia, per rivolgere sentiti ringraziamenti al Magnifico Rettore ed al Direttore Generale per l'attenzione dimostrata nell'affrontare la questione *de qua*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area *Istruzione e Ricerca*, per il triennio 2016 – 2018, stipulato in data 08.07.2019, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 4;
- VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto *Istruzione e Ricerca*, per il triennio 2016 – 2018, stipulato in data 19.04.2018, ed, in particolare, l'articolo 42, comma 2;
- TENUTO CONTO che i sopra richiamati articoli prevedono che in ciascuno dei rispettivi, sia pur distinti, "ambiti" la delegazione di parte datoriale debba essere nominata dal Consiglio di Amministrazione e presieduta dal Magnifico Rettore e dal Direttore Generale o da soggetti "*loro delegati*";
- CONSIDERATO che la delegazione di parte datoriale, sia pur omogenea nei criteri di composizione, deve essere distintamente nominata in relazione a ciascuno dei predetti CC.CC.NN.LL.;
- VISTE le proprie delibere del 26.09.2019 e del 27.02.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale, a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, e del Responsabile della U.O. Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, dott. Nicola Schiavulli;
- SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

- di nominare, a decorrere dal 27 marzo 2020, la delegazione di parte datoriale, relativa al personale dirigenziale dell'Area *Istruzione e Ricerca*, nelle persone del Magnifico Rettore pro-tempore, prof. Stefano Bronzini, e del Direttore Generale in carica, avv. Gaetano Prudente, per il periodo di vigenza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, stipulato in data 08.07.2019, triennio 2016 – 2018. In caso di assenza e/o impedimento del Magnifico Rettore, lo stesso sarà sostituito da un docente in servizio appositamente individuato. In caso di assenza e/o impedimento del Direttore Generale, lo stesso sarà sostituito da uno dei Dirigenti in servizio, appositamente individuato;
- di nominare, a decorrere dal 27 marzo 2020, la delegazione di parte datoriale, relativa al personale di categoria B, C, D ed EP (personale non dirigente) del Comparto *Istruzione e Ricerca*, nelle persone del Magnifico Rettore pro-tempore, prof. Stefano Bronzini, e del Direttore Generale in carica, avv. Gaetano Prudente, per il periodo di vigenza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, stipulato in data 19.04.2018, triennio 2016 – 2018. In caso di assenza e/o impedimento del Magnifico Rettore, lo stesso sarà sostituito da un docente in servizio appositamente individuato. In caso di assenza e/o impedimento del Direttore Generale, lo stesso sarà sostituito da uno dei Dirigenti in servizio, appositamente individuato.

Le medesime delegazioni potranno - di volta in volta - essere coadiuvate dai dirigenti e/o dai funzionari preposti agli Uffici interessati agli argomenti oggetto di contrattazione e/o discussione. Le stesse delegazioni saranno assistite dal Responsabile dello Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

AFFIDAMENTO ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA SANITARIA D.L.VO 81/08 E S.M.I IN FAVORE DEI LAVORATORI DI QUESTA UNIVERSITÀ E DEI SOGGETTI AD ESSI EQUIPARATI ESPOSTI A RISCHI PROFESSIONALI AI SENSI DELL'ART. 2, CO 1 LETT.

A) DEL D.LGS. N. 81/08 E SMI: RATIFICA DECRETO RETTORALE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione – U.O. Servizio Prevenzione e Protezione e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Direttore Generale riferisce che il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), nella riunione del 07.11.2019 (All. 1), aveva approvato all'unanimità la proposta, di cui alla nota rettorale del 12.09.2019 - Prot. n. 66268-VII/12 (All.2), di rinnovare per il triennio 2020/2022, la convenzione in scadenza al 31.12.2019, per l'affidamento delle attività di sorveglianza sanitaria, in favore di tutti i lavoratori di questa Università e dei soggetti ad essi equiparati, esposti a rischio professionale, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., confermando la disponibilità dei Medici Competenti della Sezione di Medicina del Lavoro universitaria E.C. Vigliani, di continuare a svolgere, per il triennio 2020-2022, le funzioni di medico competente ex D.Lgs.81/08 e s.m.i..

Tuttavia, in vista del nuovo assetto amministrativo (dimissioni del Direttore Generale) e dovento garantire la continuità delle attività di sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in data 29/11/2019 con nota prot. n. 88466-VII/12 (All. 3), era stata richiesta al Direttore del DIM la disponibilità a voler prorogare per tre mesi, fino al 31.03.2020, la convenzione in scadenza al 31.12.2019.

Essendo la convenzione per le attività di Sorveglianza Sanitaria, in favore dei lavoratori di questa Università, in scadenza il 31 marzo 2020 e considerato che l'attuale situazione di emergenza sanitaria (COVID-19) non avrebbe assicurato con certezza il rispetto del calendario delle riunioni del CdA entro il mese di marzo 2020, si è provveduto, in data 17 marzo 2020, ad emanare il Decreto Rettoriale n.816, comprensivo del relativo Atto Convenzionale (All. A - All. B), che affida le attività di Sorveglianza Sanitaria in favore di tutti i lavoratori e dei soggetti ad essi equiparati di questa Università, esposti a rischio professionale, al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) - *Sezione universitaria di Medicina del Lavoro "E.C. Vigliani"* a decorrere dal 1 aprile 2020 e per una durata di tre anni.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Decreto Rettorale n. 816 del 17.03.2020 con il relativo Atto convenzionale allegato, che affida le attività di Sorveglianza Sanitaria, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in favore di tutti i lavoratori e dei soggetti ad essi equiparati di questa Università (studenti dei corsi universitari, dottorandi, specializzandi, tirocinanti, borsisti, etc.), esposti a rischio professionale, al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) - Sezione di Medicina del Lavoro universitaria "E.C. Vigliani";

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione – U.O. Servizio Prevenzione e Protezione,

DELIBERA

di ratificare il Decreto Rettorale n. 816 del 17.03.2020, con il relativo Atto convenzionale (allegato n. 2 al presente verbale) in ordine all'affidamento delle attività di Sorveglianza Sanitaria, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in favore di tutti i lavoratori e dei soggetti ad essi equiparati di questa Università (studenti dei corsi universitari, dottorandi, specializzandi, tirocinanti, borsisti, etc.), esposti a rischio professionale, al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) - Sezione di Medicina del Lavoro universitaria "E.C. Vigliani".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PROPOSTA DI CONFERIMENTO IN CONVENZIONE ALL'AZIENDA OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA POLICLINICO DI ATTREZZATURE SCIENTIFICHE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale che illustra nel dettaglio fornendo ulteriori precisazioni anche in ordine allo stato dell'arte dei rapporti con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, assicurando che verrà profuso il massimo impegno a salvaguardia della salute dei colleghi del comparto sanità:

““ L'ufficio riferisce che il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, con nota prot.n.378-X/8 del 14 febbraio 2020¹, ha trasmesso il parere favorevole espresso dal relativo Consiglio nella seduta del 26.11.2019, in merito alla richiesta formulata dal prof. Alessandro Stella, professore associato in servizio presso la U.O.C. Laboratorio di Genetica Medica della stessa Azienda, di conferimento in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari della seguente strumentazione:

- Termociclatore Digital PCR System composto da:
 - Bio-Rad QX200 Digital PCR Reader, n.i. 529-9003204-0-80
 - Bio-Rad QX 200 Droplet Generator, n.i. 529-9003205-0-80
 - Bio-Rad PX1 PCR Plate sealer, n.i. 529-9003206-0-80

Con successiva nota prot.n. 422 del 21.2.2020², la Prof.ssa Maria Rosaria Carratù, Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana ed il Prof. Alessandro Stella, nella sua qualità di responsabile scientifico del progetto “*Ricerca di nuovi geni di predisposizione e di markers predittivi di neoplasia nelle sindromi di predisposizione ereditaria al cancro del colon-retto*”, hanno comunicato che:

- la strumentazione di che trattasi è stata acquisita con il contributo della Fondazione Puglia ai fini della realizzazione dello stesso progetto di ricerca, giusta Convenzione stipulata in data 23 aprile 2018³;
- il progetto di ricerca si è regolarmente concluso in data 22 ottobre 2019.

Nella stessa nota è peraltro precisato che la proposta di conferimento in convenzione con l'A.O.U. Policlinico è stata formulata sulla base della valutazione dei *positivi effetti che ne deriverebbero all'attività integrata di ricerca e assistenza*.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che in ossequio a quanto stabilito da questo stesso Consesso nelle sedute del 16.12.2008 e del 21.4.2009, la richiesta precisa la data ed il valore d'acquisto delle apparecchiature, onde consentirne una valutazione economica attualizzata ai fini della valorizzazione della compartecipazione dell'Università al sostegno

¹ Allegato: copia nota PEC del 14.02.2020

² Allegato: copia nota PEC del 21.02.2020

³ Allegato: copia convenzione

economico-finanziario delle attività svolte dalla stessa Azienda, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 e dell'articolo 8 comma 2 del Decreto Legislativo n.517/1999, e successivo Regolamento Regione Puglia n.13 del 18.7.2008 su "*Disposizioni regolamentari per la disciplina delle Aziende Ospedaliere Universitarie della Regione Puglia ai sensi del D.Lgs.vo 517/99*".

L'Ufficio precisa, infine, che il Protocollo d'Intesa stipulato in data 11.4.2018 tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e Università degli Studi di Foggia in tema di *Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca*", ha, tra l'altro, previsto che:

articolo 16 – Aspetti patrimoniali dell'A.O.U.

- Il patrimonio di ciascuna AOU è costituito dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Azienda nonché dai beni patrimoniali materiali ed immateriali conferiti in uso gratuito dall'Università di riferimento con vincolo di destinazione ad attività assistenziale.
- Gli oneri di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni conferiti dall'Università sono a carico dell'AOU, che vi provvede con proprie risorse appostate in bilancio.”

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE

le proprie delibere del 16.12.2008 e del 21.04.2009, in ordine all'esigenza di indicare la data ed il valore d'acquisto delle apparecchiature da conferire in convenzione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, ai fini di una valutazione economica attualizzata delle stesse, nonché di corrispondere a quanto previsto dal Regolamento regionale n.13 del 18.07.2008, recante: "*Disposizioni regolamentari per la disciplina delle Aziende Ospedaliere universitarie della Regione Puglia ai sensi del D.Lgs n.517/99*";

- VISTO il Protocollo d'intesa Regione/Università per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina e Chirurgia nel Policlinico di Bari (sottoscritto in data 11.04.2018);
- VISTA la richiesta formulata dal Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, con nota PEC del 14.02.2020 e relativo allegato estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana - seduta del 26.11.2019 -, in cui sono riportati la descrizione, il numero di inventario ed il valore delle apparecchiature da conferire in convenzione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari;
- TENUTO CONTO delle precisazioni fornite dal Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, prof.ssa Maria Rosaria Carratù e dal responsabile Scientifico del progetto *"Ricerca di nuovi geni di predisposizione e di markers predittivi di neoplasia nelle sindromi di predisposizione ereditaria al cancro del colon-retto"* prof. Alessandro Stella, con successiva nota prot. n. 422 del 21.02.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale,

DELIBERA

di proporre all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari il conferimento in convenzione, ai fini assistenziali, delle seguenti apparecchiature:

U.O.C. LABORATORIO GENETICA MEDICA

- QX200 Digital PCR Reader, n.i. 529-9003204-0-80, acquistato nell'anno 2019 dalla ditta BIO-RAD Laboratories S.R.L., importo €. 36.600,00 IVA compresa;
- QX200 Droplet Generator, n.i. 529-9003205-0-80, acquistato nell'anno 2019 dalla ditta BIO-RAD Laboratories S.R.L., importo €. 9.760,00 IVA compresa;
- PX1 PCR Plate sealer, n.i. 529-9003206-0-80, acquistato nell'anno 2019 dalla ditta BIO-RAD Laboratories S.R.L., importo €. 2.379,00 IVA compresa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**MODIFICA DELL'ART. 8 DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO NELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Rettore introduce l'argomento, illustrando sinteticamente la relazione predisposta dalla Direzione Generale, già posta a disposizione dei consiglieri, con la quale viene formulata la proposta di modifica dell'art. 8 del vigente Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro di questa Università, nei termini della cassazione del comma 2 del citato articolo, il quale indica la collocazione organizzativa del Servizio di Protezione e Prevenzione presso la Direzione Generale.

Egli, quindi, nel far presente che, con nota del 25.03.2020, le Organizzazioni sindacali (OO.SS.) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno chiesto di rinviare l'argomento in oggetto ad una prossima riunione di questo Consesso, per consentirne una preventiva informativa in seno all'Osservatorio Permanente su *"Ambiente, Igiene e Sicurezza sul Lavoro"*, in ossequio al disposto dell'art. 17, comma 4, dello stesso atto regolamentare, che recita testualmente *"[il Regolamento] verrà riesaminato dall'Osservatorio Permanente su "Ambiente, Igiene e Sicurezza sul Lavoro" nel caso di emanazione di nuove normative o per esigenze sopravvenute"*, informa circa la delibera di rinvio dell'argomento in oggetto, adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 26.03.2020, pur tenendo conto delle precisazioni del Direttore Generale, per le quali la proposta di modifica di che trattasi non attiene ai contenuti sostanziali del Regolamento, quanto all'organizzazione amministrativa di questa Università, configurandosi, pertanto, quale un *"atto dovuto"*, atteso che il *"Direttore Generale"* non ha una funzione dirigenziale di diretta direzione degli uffici, ma gli spetta l'adozione degli atti di organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, come, d'altra parte, già operato con i recenti Decreti di riassetto organizzativo (DD.DD.GG. n. 66 del 03.03.2020 e n. 68 del 04.03.2020), dichiarandosi, in ogni caso, non contrario ad un eventuale rinvio.

Il Rettore, quindi, pur ritenendo esaurienti i succitati chiarimenti del Direttore Generale, in accoglimento della richiesta delle Organizzazioni sindacali, formulata con nota del 25.03.2020, propone di rinviare l'argomento in oggetto ad una prossima riunione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA

- **PROF. FABIO ARNESANO – S.S.D. CHIM/03 CHIMICA GENERALE ED INORGANICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 570 del 19 febbraio 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia ai sensi dell’art. 24 - comma 6 – della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/03 Chimica generale ed inorganica presso il Dipartimento di chimica di questa Università, bandita con D.R. n. 2860 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Prof. Fabio ARNESANO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di chimica di questo Ateneo, nella seduta del giorno 11 marzo 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof. Fabio ARNESANO quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/03 Chimica generale ed inorganica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 26.03.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo l’anticipo della decorrenza della nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, dal 04.05 al 20.04.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente: *“Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017”*;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente: *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*;
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente: *“Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018”*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, nella parte in cui recita: *“Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO	il vigente <i>Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240</i> ;
VISTA	la propria delibera del 29.03.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza <i>“la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019”</i> ;
VISTE	la propria delibera e quella del Senato Accademico, di cui alle rispettive riunioni del 29.04.2019;
VISTO	il D.R. n. 570 del 19.02.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/B1 – <i>Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici</i> ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/03 – <i>Chimica generale ed inorganica</i> , presso il Dipartimento di Chimica di questa Università e all'indicazione del prof. Fabio ARNESANO, quale candidato più qualificato alla chiamata <i>de qua</i> ;
VISTO	l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, di cui alla riunione del 11.03.2020, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Fabio ARNESANO, quale professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 03/B1 – <i>Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici</i> ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/03 – <i>Chimica generale ed inorganica</i> , ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria come da nota email del 26.03.2020 a firma del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, con la quale si certifica <i>“.. che i costi per le proposte di chiamata del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2020 trovano integrale copertura nell'ambito delle previsioni di bilancio 2020”</i> ;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 26.03.2020;

CONDIVISA la proposta di anticipo della decorrenza della chiamata *de qua* dal 04.05 al 20.04.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Fabio ARNESANO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/03 – *Chimica generale ed inorganica*, presso il Dipartimento di Chimica di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 20.04.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sull'anticipo dei Punti Organico 2019 e sui saldi dei Punti Organico 2017 e 2018;
- 4) di autorizzare la competente Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

- **DOTT. GIUSEPPE CARRARO AVENTI – S.S.D. IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 569 del 19 febbraio 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/B1 Diritto commerciale ed il settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto commerciale presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università, bandita con D. Dec. n. 336 del 17 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.62 del 6 agosto 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Giuseppe CARRARO AVENTI, nato a XXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza di questo Ateneo, con Decreto n. 17 del 13 marzo 2020 preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha proposto la chiamata della «titolo» Giuseppe CARRARO AVENTI quale «Fascia» per il settore scientifico disciplinare IUS/04 Diritto commerciale.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 26.03.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo l’anticipo della decorrenza della nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, dal 04.05 al 20.04.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente: "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente: "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTE la propria delibera e quella del Senato Accademico, di cui alle rispettive riunioni del 17.06.2019;
- VISTO il D.R. n. 569 del 19.02.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/B1 – *Diritto commerciale* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/04 – *Diritto commerciale*, presso il Dipartimento di Economia e Finanza di

VISTO	questa Università e all'indicazione del dott. Giuseppe CARRARO AVENTI, quale candidato più qualificato alla chiamata <i>de qua</i> ; il Decreto n. 17 del 13.03.2020 del Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Giuseppe CARRARO AVENTI, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 12/B1 – <i>Diritto commerciale</i> ed il settore scientifico-disciplinare IUS/04 – <i>Diritto commerciale</i> , ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria come da nota email del 26.03.2020 a firma del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, con la quale si certifica “.. <i>che i costi per le proposte di chiamata del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2020 trovano integrale copertura nell'ambito delle previsioni di bilancio 2020</i> ”;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
VISTA	la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 26.03.2020;
CONDIVISA	la proposta di anticipo della decorrenza della chiamata <i>de qua</i> dal 04.05 al 20.04.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Giuseppe CARRARO AVENTI a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 – *Diritto commerciale*, presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 20.04.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico 2018 e sui saldi dei Punti Organico 2017;
- 4) di autorizzare la competente Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità.
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA

- **PROF. VINCENZO FESTA – S.S.D. GEO/03 GEOLOGIA STRUTTURALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 350 del 6 febbraio 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia ai sensi dell’art. 24 – comma 6 – della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia ed il settore scientifico-disciplinare GEO/03 – Geologia strutturale presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questa Università, bandita con D.R. n. 2892 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- Concorsi ed Esami – n. 52 del 2 luglio 2019). In base agli esiti della valutazione il prof. Vincenzo FESTA, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questo Ateneo, nella seduta del 27 febbraio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del prof. Vincenzo FESTA quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare GEO/03 – Geologia strutturale.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 26.03.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo l’anticipo della decorrenza della nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, dal 04.05 al 20.04.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente: *“Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017”*;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente: *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*;
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente: *“Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018”*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, nella parte in cui recita: *“Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza *“la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019”*;
- VISTE la propria delibera e quella del Senato Accademico, di cui alle rispettive riunioni del 29.04.2019;
- VISTO il D.R. n. 350 del 06.02.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A2 – *Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia* ed il settore scientifico-disciplinare GEO/03 – *Geologia strutturale*, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università e all'indicazione del dott. Vincenzo FESTA, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, di cui alla riunione del 27.02.2020, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Vincenzo FESTA, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 04/A2 – *Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia* ed il settore scientifico-disciplinare GEO/03 – *Geologia strutturale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria come da nota email del 26.03.2020 a firma del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, con la quale si certifica *“.. che i costi per le proposte di chiamata del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2020 trovano integrale copertura nell'ambito delle previsioni di bilancio 2020”*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 26.03.2020;

CONDIVISA la proposta di anticipo della decorrenza della chiamata *de qua* dal 04.05 al 20.04.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Vincenzo FESTA a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare GEO/03 – *Geologia strutturale*, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 20.04.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sull'anticipo dei Punti Organico 2019 e sui saldi dei Punti Organico 2017 e 2018;
- 4) di autorizzare la competente Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA

- **PROF. ORAZIO NICOLOTTI – S.S.D. CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 572 del 19 febbraio 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/D1 Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentare ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 Chimica farmaceutica presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università, bandita con D.R. n. 2875 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della selezione il Prof. Orazio NICOLOTTI, nato XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Direttore del Dipartimento Farmacia - Scienze del Farmaco di questo Ateneo, con Decreto n. 26 del 12 marzo 2020 preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha proposto la chiamata della «titolo» Orazio NICOLOTTI quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/08 Chimica farmaceutica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 26.03.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo l’anticipo della decorrenza della nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, dal 04.05 al 20.04.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente: "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente: "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 29.04 e 22.05.2019;
- VISTE le proprie delibere del 29.04 e 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 572 del 19.02.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/D1 – *Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentare* ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 – *Chimica farmaceutica*, presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del

VISTA	Farmaco di questa Università e all'indicazione del prof. Orazio NICOLOTTI, quale candidato più qualificato alla chiamata <i>de qua</i> ; la circolare, prot. n. 18848 del 06.03.2020, che autorizza i Direttori di Dipartimento, nei casi ivi esplicitati, ad adottare propri provvedimenti monotematici di urgenza (Decreto del Direttore), ai fini della formulazione della proposta di chiamata;
VISTO	il Decreto n. 26 del 12.03.2020 del Direttore del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Orazio NICOLOTTI, quale professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 03/D1 – <i>Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentare</i> ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 – <i>Chimica farmaceutica</i> , ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria come da nota email del 26.03.2020 a firma del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, con la quale si certifica “.. <i>che i costi per le proposte di chiamata del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2020 trovano integrale copertura nell'ambito delle previsioni di bilancio 2020</i> ”;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
VISTA	la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 26.03.2020;
CONDIVISA	la proposta di anticipo della decorrenza della chiamata <i>de qua</i> dal 04.05 al 20.04.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Orazio NICOLOTTI a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 – *Chimica farmaceutica*, presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 20.04.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico rivenienti dal Fondo di Investimento Strategico anno 2017 e 2018;
- 4) di autorizzare la competente Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA**

- **PROF.SSA AGATA SINISCALCHI – S.S.D. GEO/11 GEOFISICA APPLICATA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 346 del 6 febbraio 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A4 ed il settore scientifico-disciplinare GEO/11 Geofisica applicata presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questa Università, bandita con D.R. n. 2891 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- Concorsi ed Esami – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Agata SINISCALCHI, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questo Ateneo, nella seduta del 27 febbraio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Agata SINISCALCHI quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare GEO/11 Geofisica applicata.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 26.03.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo l’anticipo della decorrenza della nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, dal 04.05 al 20.04.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, nella parte in cui recita: *“Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza *“la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019”*;
- VISTE la propria delibera e quella del Senato Accademico, di cui alle rispettive riunioni del 29.04.2019;
- VISTO il D.R. n. 346 del 06.02.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A4 – *Geofisica* ed il settore scientifico-disciplinare GEO/11 – *Geofisica applicata*, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Agata SINISCALCHI, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, di cui alla riunione del 27.02.2020, in ordine alla proposta di chiamata della prof.ssa Agata SINISCALCHI, quale

ACCERTATA	professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 04/A4 – <i>Geofisica</i> ed il settore scientifico-disciplinare GEO/11 – <i>Geofisica applicata</i> , ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento; la disponibilità finanziaria come da nota email del 26.03.2020 a firma del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, con la quale si certifica “.. <i>che i costi per le proposte di chiamata del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2020 trovano integrale copertura nell'ambito delle previsioni di bilancio 2020</i> ”;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
VISTA	la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 26.03.2020;
CONDIVISA	la proposta di anticipo della decorrenza della chiamata <i>de qua</i> dal 04.05 al 20.04.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della prof.ssa Agata SINISCALCHI a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare GEO/11 – *Geofisica applicata*, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 20.04.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico rivenienti dal Fondo di Investimento Strategico anno 2019;
- 4) di autorizzare la competente Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA

- **PROF. BERNARDO CORRADO DE GENNARO – S.S.D. AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 237 del 29 gennaio 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia ai sensi dell’art. 24 – comma 6 – della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 07/A1 Economia agraria ed estimo ed il settore scientifico-disciplinare AGR/01 Economia ed estimo rurale presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università, bandita con D.R. n. 2880 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Bernardo Corrado DE GENNARO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questo Ateneo, nella seduta del 06 febbraio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Bernardo Corrado DE GENNARO quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/01 Economia ed estimo rurale.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 26.03.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo l’anticipo della decorrenza della nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, dal 04.05 al 20.04.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, nella parte in cui recita: *“Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la propria del 29.03.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza *“la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019”*;
- VISTE la propria delibera e quella del Senato Accademico, di cui alle rispettive riunioni del 29.04.2019;

- VISTO il D.R. n. 237 del 29.01.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/A1 – *Economia agraria ed estimo* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/01 – *Economia ed estimo rurale*, presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università e all'indicazione del prof. Bernardo Corrado DE GENNARO, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, di cui alla riunione del 06.02.2020, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Bernardo Corrado DE GENNARO, quale professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 07/A1 – *Economia agraria ed estimo* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/01 – *Economia ed estimo rurale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria come da nota email del 26.03.2020 a firma del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, con la quale si certifica “.. *che i costi per le proposte di chiamata del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2020 trovano integrale copertura nell'ambito delle previsioni di bilancio 2020*”;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 26.03.2020;
- CONDIVISA la proposta di anticipo della decorrenza della chiamata *de qua* dal 04.05 al 20.04.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Bernardo Corrado DE GENNARO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare GEO/03 – *Geologia strutturale*, presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università;

- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 20.04.2020;
 - 3) che la relativa spesa graverà sull'anticipo dei Punti Organico 2019 e sui saldi dei Punti Organico 2017 e 2018;
 - 4) di autorizzare la competente Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

- **DOTT. STEFANO CASTELLANI – S.S.D. MED/04 PATOLOGIA GENERALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 571 del 19 febbraio 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/A2 Patologia generale e patologia clinica ed il settore scientifico-disciplinare MED/04 Patologia generale presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, bandita con D. Dec. n. 343 del 17 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.62 del 6 agosto 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Stefano CASTELLANI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”. Il Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questo Ateneo, con Decreto n. 25 dell’11 marzo 2020, preso atto del suddetto decreto, ha espresso parere favorevole alla chiamata del Dott. Stefano CASTELLANI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/04 Patologia generale.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 26.03.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo l’anticipo della decorrenza della nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, dal 04.05 al 20.04.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente: "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente: "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTE la propria delibera e quella del Senato Accademico, di cui alle rispettive riunioni del 03.06.2019;
- VISTO il D.R. n. 571 del 19.02.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/A2 – *Patologia generale e patologia clinica* ed il settore scientifico-disciplinare MED/04 – *Patologia generale*, presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università e

- all'indicazione del dott. Stefano CASTELLANI, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la circolare, prot. n. 18848 del 06.03.2020, che autorizza i Direttori di Dipartimento, nei casi ivi esplicitati, ad adottare propri provvedimenti monotematici di urgenza (Decreto del Direttore), ai fini della formulazione della proposta di chiamata;
- VISTO il Decreto n. 25 del 11.03.2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Stefano CASTELLANI, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/A2 – *Patologia generale e patologia clinica* ed il settore scientifico-disciplinare MED/04 – *Patologia generale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria come da nota email del 26.03.2020 a firma del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, con la quale si certifica “.. *che i costi per le proposte di chiamata del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2020 trovano integrale copertura nell'ambito delle previsioni di bilancio 2020*”;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 26.03.2020;
- CONDIVISA la proposta di anticipo della decorrenza della chiamata *de qua* dal 04.05 al 20.04.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Stefano CASTELLANI a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/04 – *Patologia generale*, presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 20.04.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2018 e sui saldi dei Puntii Organico 2017;
- 4) di autorizzare la competente Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA

- **DOTT. ALESSANDRO LEONE – S.S.D. AGR/09 MECCANICA AGRARIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““ L’ufficio riferisce che con DR. n. 305 del 03.02.2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/C1 – Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi ed il settore scientifico-disciplinare AGR/09 Meccanica agraria presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università, bandita con DR. n. 2881 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- Concorsi ed Esami – n.52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Alessandro LEONE, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”. Il Direttore del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questo Ateneo, con proprio decreto n.41 del 26.03.2020 (allegato 1) ha proposto la chiamata del Prof. Alessandro Leone per un posto di prima fascia SSD AGR/09.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 26.03.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo l’anticipo della decorrenza della nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, dal 04.05 al 20.04.2020.

Interviene il Consigliere Silecchia, il quale rivolge sentiti ringraziamenti alla Direzione Risorse Umane diretta dott. Sandro Spataro, per l’impegno profuso nello svolgimento del gravoso lavoro di competenza, cui si unisce il Rettore ed il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente: "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente: "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 29.04 e 22.05.2019;
- VISTE le proprie delibere del 29.04 e 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 305 del 03.02.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/C1 – *Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/09 – *Meccanica Agraria*, presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università e

- all'indicazione del dott. Alessandro LEONE, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la circolare, prot. n. 18848 del 06.03.2020, che autorizza i Direttori di Dipartimento, nei casi ivi esplicitati, ad adottare propri provvedimenti monotematici di urgenza (Decreto del Direttore), ai fini della formulazione della proposta di chiamata;
- VISTO il Decreto n. 41 del 26.03.2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali in ordine alla proposta di chiamata del prof. Alessandro LEONE, quale professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 07/C1 – *Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/09 – *Meccanica Agraria*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria come da nota email del 26.03.2020 a firma del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, con la quale si certifica “.. *che i costi per le proposte di chiamata del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2020 trovano integrale copertura nell'ambito delle previsioni di bilancio 2020*”;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 26.03.2020;
- CONDIVISA la proposta di anticipo della decorrenza della chiamata *de qua* dal 04.05 al 20.04.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Alessandro LEONE a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/09 – *Meccanica Agraria*, presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 20.04.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico rivenienti dal Fondo di Investimento Strategico anni 2017 e 2018;
- 4) di autorizzare la competente Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 7 all'odg dell'odierna riunione deve intendersi modificato come segue:

DIREZIONE RISORSE UMANE

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:

- a) PROPOSTA DI INDIZIONE PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO – MED/42 – AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010
- b) PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DI CONVENZIONE CON L'IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II PER IL COFINANZIAMENTO DELLA PROROGA, PER UN BIENNIO, DEL CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010 – SSD MED/06 ONCOLOGIA MEDICA DEL DOTT. MAURO CIVES

Egli propone, quindi, l'anticipo della trattazione dell'argomento di cui al punto 7 b) all'odg.

Il Consiglio, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:**

- PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DI CONVENZIONE CON L'IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II PER IL COFINANZIAMENTO DELLA PROROGA, PER UN BIENNIO, DEL CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 24072010 – SSD MED/06 ONCOLOGIA MEDICA DEL DOTT. MAURO CIVES

Entra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro (inizio collegamento audio video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione, Sezione Personale Docente, U.O. Ricercatori ed Assegnisti, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L'ufficio rappresenta che è pervenuta dall'IRCCS proposta di convenzione per il cofinanziamento della proroga, per un biennio, del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 – SSD MED/06 Oncologia Medica del dott. Mauro Cives, per la realizzazione del progetto dal titolo “*Development of CAR t CELLS FOR FUTURE TREATMENT OK net's*”, il cui triennio scadrà il 1° aprile 2020.

Più in particolare, con la predetta proposta di convenzione (allegato n. 1), l'IRCC si impegna a corrispondere, a questa Università, l'importo di un'annualità della proroga, pari ad euro 49.549,81. L'ulteriore annualità graverebbe, invece, sui fondi del Dipartimento di riferimento del ricercatore (Dipartimento di Scienze Biomediche ed oncologia umana).

La convenzione prevede che l'erogazione del predetto contributo di euro 49.549,81 avvenga “*in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla ricezione del formale atto di accettazione del contributo a firma del magnifico Rettore*”.

Il Direttore del predetto Dipartimento, anche a nome dello stesso Dipartimento, dopo aver espresso *vivissimo apprezzamento per le attività svolte dal Dott. Cives*, ha sottoposto, all'esame del consiglio, nella seduta del 31/1/2020 (allegato 2), la relazione finale sulle attività assistenziali, didattiche e di ricerca svolte nel triennio 2017-2020 dal dott. Mauro Cives.

Il consiglio di dipartimento ha espresso, all'unanimità, il proprio parere favorevole.

Il Consiglio di dipartimento, inoltre, nella medesima seduta del 31 gennaio 2020, all'unanimità ha espresso “... *parere favorevole alla stipula della convenzione, con l'IRCCS Istituto Tumori di Bari “Giovanni Paolo II per il cofinanziamento di una annualità, per la proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della Legge 240/2010, attribuito al dott. Mauro Cives, con regime di impegno a tempo pieno, per un importo di € 49.549,81 più gli eventuali aggiornamenti stipendiali previsti per legge, per il settore concorsuale 06/D3 - Malattie Del Sangue, Oncologia E Reumatologia– SSD MED/06 - Oncologia Medica*” (allegato n. 3).

Con decreto n. 28 del 25/3/2020 (allegato n. 4), il direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche ed oncologia umana ha espresso “*parere favorevole alla proposta di*

proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della Legge 240/2010, attribuito al dott. Mauro Cives, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3 - Malattie Del Sangue, Oncologia E Reumatologia– SSD MED/06 - Oncologia Medica, con le coperture finanziarie enunciate nelle premesse. Il presente decreto sarà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento”.

L'Ufficio ritiene di dover osservare che il D.M. 24 maggio 2011, n. 242 “*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*”, commi 2 e seguenti, stabilisce che “*2. L'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore nell'ambito del contratto per cui è proposta la proroga è valutata da una apposita commissione, nominata dal rettore e disciplinata con regolamento di ateneo, sulla base di una relazione predisposta dal predetto dipartimento. 3. La valutazione della commissione ha come oggetto l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta in relazione a quanto stabilito nel contratto che si intende prorogare. 4. In caso di esito positivo della valutazione di cui al comma 3, la proposta di proroga, unitamente alla relazione del dipartimento e alla valutazione della commissione, è sottoposta all'approvazione del consiglio di amministrazione. La delibera del consiglio di amministrazione è adottata entro il termine di scadenza del contratto da prorogare*”.

Tenuto conto dei tempi ristretti rispetto alla scadenza del triennio contrattuale (1/4/2020), della difficoltà di poter nominare la predetta commissione e consentire la conclusione della procedura valutativa entro la medesima scadenza, rilevato, inoltre, nella delibera del consiglio del dipartimento del 31/1/2020, l'unanime “*vivissimo apprezzamento per le attività svolte dal dott. Mauro Cives*”, in occasione dell'approvazione della relazione finale sulle attività assistenziali, didattiche e di ricerca svolte nel triennio 2017 – 2020 dallo stesso dott. Cives, l'ufficio propone, comunque, a questo Consesso, la proposta di proroga biennale, per la relativa autorizzazione.

Si ritiene, inoltre, di dover evidenziare che in data 25 ottobre 2018 tra questa Università e il predetto Istituto è stata sottoscritta una convenzione (allegato n. 5) per il finanziamento quindicennale (o per la minor durata dei contratti di RTDA) di posti di professori e ricercatori.

Con tale convenzione, l'IRCCS ha assegnato, a questa Università, un finanziamento complessivo di euro 4.127.150,60, con l'impegno a devolvere tale finanziamento “*in due tranches di € 2.063.575,30 (euro duemiloinisessantatremilacinquecentosettantacinque/30), una per ciascuno degli esercizi 2018 e 2019. I predetti versamenti dovranno essere effettuati mediante girofondo sul conto corrente infruttifero n.035408 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bari intestato a Università degli Studi di Bari*”.

Si segnala che nessuno dei predetti versamenti è stato ad oggi effettuato.

Ed ancora, in data 20 agosto 2019 tra questa Università e il predetto Istituto è stata sottoscritta una convenzione (allegato n. 6) per il finanziamento quindicennale di un posto di professore di I fascia per il SSD MED/18 Chirurgia Generale, da reclutarsi ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010.

Con tale convenzione, l'IRCCS ha assegnato, a questa Università, un finanziamento complessivo di euro 511.983,00, con l'impegno a devolvere tale finanziamento “*in un'unica tranche di euro 511.983,00*”.

Anche tale devoluzione non è ad oggi ancora stata effettuata.

Sta di fatto che, con nota prot. n. 6228 del 24/3/2020 (allegato 7), il Direttore Generale dell'IRCCS, dott. Vito Antonio Delvino, ha, tra l'altro, ed in diffinitiva agli accordi

sottoscritti, comunicato che *“ci apprestiamo ad emettere un mandato di euro 118.177, come risulta dalla seguente tabella; le somme corrispondono a quelle indicate nella Vs. recente lettera che accludiamo in allegato”.*”

Il Rettore informa, quindi, circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.03.2020, anche in ordine all'opportunità, emersa nel corso del dibattito, di avviare una riflessione sistemica sulle ricadute derivanti dal reclutamento e dalle proroghe dei contratti di ricercatori a tempo determinato di tipo a), ritenendo, comunque, accoglibile, per quanto di competenza dello stesso Consesso, la richiesta di proroga in esame e la correlata proposta convenzionale, tenuto conto della situazione emergenziale in atto, nella quale è importante poter disporre di unità nel campo della ricerca ed assistenza medica ed attesa, altresì, la scadenza del triennio contrattuale del ricercatore in questione (01.04.2020).

Il Rettore, nel richiamare, per gli aspetti di competenza di questo Consesso, la mancata corresponsione dei finanziamenti dovuti da parte dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II, come dettagliati nella relazione istruttoria, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Alle ore 13,15 si allontana la prof.ssa Lepera (sospensione collegamento audio/video).

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale vengono analizzati vari aspetti della problematica *de qua*, dalle ricadute delle proroghe dei contratti di ricercatori a tempo determinato di tipo a), condividendo l'esigenza già emersa in Senato Accademico di una riflessione sistemica in materia, tenendo conto che per il futuro non potranno in alcun modo gravare sul bilancio di Ateneo; al cospicuo credito maturato da questa Università nei confronti dell'IRCSS, cui ad oggi non è seguita la devoluzione di quanto dovuto; alla verifica della possibilità di apportare modifiche all'originario atto convenzionale, per quanto attiene alla durata (Dellino) o all'eventuale introduzione di una clausola risolutiva del contratto (Stefani); all'incidenza delle somme dovute sul calcolo degli indicatori.

Emerge, quindi, l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione, con invito al dott. Spataro ad avviare, in tempi brevi, un'interlocuzione con il Dipartimento interessato e con l'IRCCS in ordine alle ricadute a alla certificazione della copertura finanziaria della proroga di che trattasi.

Alle ore 14,00 rientra la prof.ssa Lepera (ripresa collegamento audio/video).

Al termine del dibattito, il Rettore propone di rinviare ogni decisione in merito alla riunione di aggiornamento, prevista per il giorno 31.03 p.v., per ulteriore approfondimento.

Si allontana il dott. Spataro (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:**

- **PROPOSTA DI INDIZIONE PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO – MED/42 – AI SENSI DELL’ART. 24, COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

Rientra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro (inizio collegamento audio video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione, Sezione Personale Docente, U.O. Ricercatori ed Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti – rappresenta quanto segue:

con Determina n. 896/2019 (Allegato 1), il Direttore Generale dell’AIFA – Agenzia Italiana del Farmaco, ha approvato il progetto regionale di farmacovigilanza “Sorveglianza attiva degli eventi avversi dopo vaccinazione anti-meningococco B”, di cui il prof. Silvio Tafuri è responsabile scientifico e di cui il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana è Unità Operativa capofila, costo complessivo € 522.883,00;

con nota del 25/02/2020 (Allegato 2) l’AIFA, a seguito di specifica richiesta della Regione Puglia del 09/01/2020 (Allegato 3), ha provveduto a rimodulare il piano finanziario, approvato con la succitata Determina n. 896/2019, del progetto “Sorveglianza attiva degli eventi avversi dopo vaccinazione anti-meningococco B”, prevedendo, inoltre, la possibilità di finanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, c. 3, lett. a) Legge 240/2010;

con nota prot. n. 21713 del 24/03/2020 è pervenuto, tra l’altro, il D.D. n. 26 del 11/03/2020 (Allegato 4) del Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, per il settore scientifico disciplinare MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato decreto si precisa, fra l’altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l’attività di ricerca: *Sorveglianza attiva degli eventi avversi dopo vaccinazione anti-meningococco B;*

l’ attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: Il ricercatore svolgerà attività didattica e di didattica integrativa per le discipline di pertinenza del Settore Concorsuale 06/M1 – Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica nei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e nelle Scuole di Specializzazione di Area Medica;

il settore concorsuale: 06/M1 - IGIENE GENERALE E APPLICATA, SCIENZE INFERMIERISTICHE E STATISTICA MEDICA – profilo MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Scienze biomediche ed Oncologia umana;

il trattamento economico, pari al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione, pari a € 35.733,06, e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione, pari a € 13.861,81, per un importo complessivo pari a € 49.549,81 a valere sui fondi messi a disposizione dall'AIFA – Agenzia italiana del Farmaco, nell'ambito del progetto *Sorveglianza attiva degli eventi avversi dopo vaccinazione anti-meningococco B* di cui è Responsabile scientifico il prof. Silvio Tafuri. Infine, si fa presente che non è pervenuto il prescritto parere della Scuola di Medicina: la presente delibera, ove adottata da questo Consesso, pertanto, dovrà intendersi sottoposta a condizione sospensiva di efficacia fino all'espressione del parere favorevole da parte della stessa Scuola.

Si evidenzia, in ultimo, ed ai solli fini della sterilizzazione della spesa nell'ambito degli indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR 5/4/2013 prot. n. 8312, che si provvederà successivamente a richiedere al Collegio dei Revisori dei Conti il relativo parere, per la relativa allegazione alla procedura PROPER. ""

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.03 u. s., propone di rinviare ogni decisione in merito alla riunione di aggiornamento, prevista per il giorno 31.03.2020, ai fini dell'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si allontana il dott. Spataro (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, richiamando, tra le linee programmatiche della propria azione di governo, quella volta alla restituzione a questo Consesso del proprio ruolo di centralità e di indirizzo strategico in materia di reclutamento, di cui alle delibere del Senato Accademico, del 15.10.2019 e del Consiglio di Amministrazione, del 18/24.10.2019, in ordine alla *revoca delle delibere degli Organi di Governo in tema di Commissione paritetica SA/CdA monitoraggio e FIS*, in modo da innescare un meccanismo virtuoso per cui i Dipartimenti di didattica e ricerca predispongano dei documenti di programmazione triennale, nei quali, partendo dall'analisi delle specificità di ciascuno di essi, vengano definiti gli obiettivi in coerenza con le priorità politiche e gli obiettivi strategici di questa Università, di cui al *Documento di programmazione integrata 2020/2022*. A tal proposito, Egli prospetta la possibilità di avvio delle procedure attraverso l'invio di apposita nota ai Dipartimenti di didattica e ricerca di invito a redigere i predetti documenti, illustrando le modalità attraverso le quali il singolo Dipartimento intenda far proprio il Piano strategico di Ateneo, consentendo, in particolare a questo Consesso, un'analisi dei dati che faccia emergere le peculiarità delle singole programmazioni, nell'ambito di un quadro unitario che sarà oggetto di assegnazione e controllo da parte del Consiglio di Amministrazione sotto il profilo del rispetto dei vincoli normativi, così come ai fini dell'armonizzazione delle scelte dipartimentali per SSD sotto i "valori soglia". Egli, nell'informare circa un quadro normativo ancora incerto sul nuovo Piano straordinario RTDb), il cui esito influenzerà le future scelte programmatiche, evidenzia come il nuovo *modus operandi* consentirà anche un maggiore e più efficace dialogo tra i Dipartimenti che agevoli l'abbandono del vecchio schema di Dipartimenti quali monadi separate, trasformando il meccanismo di riparto dell'algoritmo in uno strumento di convergenza e armonizzazione delle relative scelte.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, la prof.ssa Lepera, nel condividere l'orientamento del Rettore volto a fornire ai Dipartimenti linee di indirizzo ben precise in materia di programmazione del reclutamento del personale, pone la problematica dei P.O. residui, non utilizzati dai Dipartimenti, rivenienti da precedenti programmazioni, che andrebbero concluse con impegno dei P.O. medesimi, rispetto alla quale il Rettore, dopo aver illustrato brevemente lo stato dell'arte inerente il Piano straordinario associati in atto (*rif. delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019*), evidenzia, con

riferimento ai residui di P.O., che, a fronte della situazione ordinaria di ristoro dei P.O., per effetto della vincita di concorsi *ex art. 18*, comma 1, Legge. n. 240/2020, da parte di interni, si apprende, che ricorrono ulteriori situazioni di concorsi *ex art. 18* comma 4, le cui procedure sono ancora *in itinere*, in contraddizione con il principio per il quale la velocità di spesa rappresenta la chiave del successo di un'organizzazione, evidenziando le criticità connesse; il consigliere Silecchia, nel condividere l'iter procedimentale tracciato dal Rettore, ritiene indispensabile rivedere situazioni stagnanti e di difficile definizione; il prof. Dellino condivide le preoccupazioni emerse in ordine alle tempistiche delle procedure *ex art. 18* co. 4 L. n. 240/2010, che, a suo avviso, potrebbero essere velocizzate anche attraverso una maggiore interlocuzione con i Dipartimenti, cercando di pervenire a soluzioni il più possibile condivise, nel rispetto dei vincoli normativi e di sistema; il Rettore, nel condividere le osservazioni del prof. Dellino, reputa opportuno, in prima battuta, avviare con i Direttori di Dipartimento la discussione sulla programmazione, prescindendo dai Punti Organico, anche al fine di favorire determinati processi virtuosi, quale ad esempio il conseguimento del ruolo di professore associato da parte dei ricercatori a tempo indeterminato (RTI) in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), sottolineando l'importanza di monitorare con attenzione le procedure *ex art. 18* comma 4 L. n. 240/10, che, unitamente a quelle relative ai RTDb), rappresentano il vero reclutamento, attraverso una politica che consenta di annoverare, quale elemento virtuoso, l'irrobustimento di settori che non sembrano avere un arco temporale particolarmente ampio; il prof. Stefani, nel richiamare l'attenzione sulla tempistica di trasmissione delle delibere dipartimentali, che non dovrebbe essere troppo ravvicinata, stante l'attuale situazione di emergenza, richiama le considerazioni della prof.ssa Lepera, in ordine ai P.O. non impegnati, reputando assolutamente condivisibile l'idea di accelerare i tempi, anche se l'algoritmo di ripartizione delle risorse è da ritenere un canale parallelo rispetto a tutto il discorso sulla programmazione, esprimendo, inoltre, preoccupazione relativamente alla possibilità che, l'attuale emergenza sanitaria, pregiudichi il piano straordinario per i ricercatori di tipo b), con conseguenti criticità, anche ai fini del rispetto dei vincoli normativi; il dott. Carapella, nel condividere la posizione del prof. Stefani sulla tempistica di trasmissione delle delibere dipartimentali, suggerisce di pervenire ad un *format* fornito dall'Amministrazione centrale al fine di favorire maggiore omogeneità nei documenti *de quibus*.

Al termine del dibattito, emerge l'orientamento di dare mandato al Rettore di trasmettere ai Dipartimenti di didattica e di ricerca, per il tramite della competente Direzione Risorse Umane, l'invito a dare avvio alla fase di programmazione delle risorse attraverso la

descrizione puntuale delle scelte programmatiche, in coerenza con gli obiettivi strategici della Programmazione Triennale di Ateneo, da far pervenire all'Amministrazione entro il termine di tre mesi, ai fini dell'adozione delle deliberazioni di competenza degli Organi di Governo, nel rispetto dei vincoli normativi e di sistema.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di dare mandato al Rettore di trasmettere ai Dipartimenti di didattica e di ricerca, per il tramite della competente Direzione Risorse Umane, l'invito a dare avvio alla fase di programmazione delle risorse attraverso la descrizione puntuale delle scelte programmatiche, in coerenza con gli obiettivi strategici della Programmazione Triennale di Ateneo, da far pervenire all'Amministrazione entro il termine di tre mesi, ai fini dell'adozione delle deliberazioni di competenza degli Organi di Governo, nel rispetto dei vincoli normativi e di sistema.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

SOSPENSIONE RIUNIONE

Alle ore 15,10, il Rettore sospende la seduta.

La seduta riprende alle ore 15,40. Alla medesima ora, a causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontanano il Rettore e il Pro-Rettore (sospensione collegamento audio/video).

Assume la Presidenza il prof. Pierfrancesco Dellino.

DIREZIONE RISORSE UMANE

RATIFICA DECRETI RETTORALI:

CHIAMATE RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART 24 – COMMA 3 – LETT. A) E B) DELLA LEGGE. N. 240/2010

- D.R. N. 811 DEL 17.03.2020: DOTT.SSA GIOVANNA FIORETTI – S.S.D. GEO/09 -GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI
- D.R. N. 812 DEL 17.03.2020: DOTT.SSA CINZIA BUCCOLIERO - S.S.D. BIO/17 – ISTOLOGIA
- D.R. N. 823 DEL 19.03.2020: DOTT. MARIO ELIA – S.S.D. AGR/05 - ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA
- D.R. N. 824 DEL 19.03.2020: DOTT. CLAUDIO LO GIUDICE S.S.D. BIO/11 - BIOLOGIA MOLECOLARE
- D.R. N. 825 DEL 19.03.2020: DOTT. FABIO DE MATTEIS – S.S.D. SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE
- D.R. N. 838 DEL 23.03.2020: DOTT.SSA ELENA PICCININ – S.S.D. BIO/10 – BIOCHIMICA

Il Presidente sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti rettorali:

DIREZIONE RISORSE UMANE

- D.R. n. 811 del 17.03.2020 – chiamata e conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa FIORETTI Giovanna, nata a XXXXXXXXXXXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare GEO/09 - GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI, presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali.
- D.R. n. 812 del 17.03.2020 – chiamata e conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa BUCCOLIERO Cinzia, nata a XXXXXXXXXXXXXXXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a)

della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/17 - ISTOLOGIA, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi.

- D.R. n. 823 del 19.03.2020 – chiamata e conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con il dott. ELIA Mario, nato a ... il ..., quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/05 - ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA, presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali.
- D.R. n. 824 del 19.03.2020 – chiamata e conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con il dott. LO GIUDICE Claudio, nato a XXXXXXXXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/11 - BIOLOGIA MOLECOLARE, presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica.
- D.R. n. 825 del 19.03.2020 – chiamata e conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, non rinnovabile, con il dott. DE MATTEIS Fabio, nato a XXXXXXXXXXXXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE.
- D.R. n. 838 del 23.03.2020 – chiamata e conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa PICCININ Elena, nata a XXXXXXXXXXXXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - BIOCHIMICA, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P.(Presidente)	X	
3.	CARAPPELLA B.	X	
4.	RANA F.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i succitati Decreti rettorali.

DIREZIONE RISORSE UMANE**REGOLAMENTO IN MATERIA DI TELELAVORO**

Rientra il dott. Sandro Spataro (ripresa collegamento audio/video).

Il Presidente invita il dott. Spataro a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il dott. Spataro illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Umane, a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, dello stesso dott. Spataro e del Responsabile della U.O. *Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa* della medesima Direzione, dott. Nicola Schiavulli:

“L'articolo 14 della legge 124/2015 prevede, tra l'altro, che le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottino misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro. La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3 del 1° giugno 2017, rivolta alle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (tra cui sono annoverate le Università), ha successivamente precisato che *“Il telelavoro rappresenta una forma di lavoro a distanza per cui le amministrazioni, con l'obiettivo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane, possono installare, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, apparecchiature informatiche e collegamenti telefonici e telematici, necessari e possono autorizzare i propri dipendenti ad effettuare, a parità di salario, la prestazione lavorativa in luogo diverso dalla sede di lavoro, previa determinazione delle modalità per la verifica dell'adempimento della prestazione lavorativa”*.

Il ricorso al telelavoro, peraltro, in un'ottica di sperimentazione e attivazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, è teso sempre più a favorire la conciliazione tra l'esercizio delle responsabilità genitoriali e la necessità di assistenza alle persone non autosufficienti, con l'espletamento dell'attività lavorativa (e, più in generale, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro), nonché, per un verso, a rafforzare il processo di digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione, come strumento di efficacia, efficienza ed economicità, per l'altro, a limitare la mobilità urbana ed extraurbana sostenibile, con benefici in termini di risparmio energetico e minore inquinamento.

Il disposto di cui al sopra citato articolo 14 della legge 124/2015, si inserisce - è bene precisare - in un quadro normativo omogeneo, che muove i suoi primi passi con l'articolo 4 della Legge 16.6.1998, n. 191 e con il successivo D.P.R. 8.3.1999, n. 70, il quale definiva norme regolamentari di disciplina del telelavoro. All'articolo 2 del predetto D.P.R., in particolare, è riportata la definizione del telelavoro, inteso quale *“prestazione di lavoro eseguita dal dipendente di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, in qualsiasi luogo ritenuto idoneo, collocato al di fuori della sede di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il prevalente supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano il collegamento con l'amministrazione cui la prestazione stessa inerisce”*.

Il telelavoro è stato anche oggetto di attenzione delle Associazioni Sindacali nazionali, che in data 23.03.2000, hanno stipulato, sulla materia, con l'Agenzia per la Rappresentanza Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni (A.Ra.N.), uno specifico Accordo Quadro.

Anche la normativa contrattuale di comparto contempla, all'articolo 23 del C.C.N.L. quadriennio normativo 2006-2009 (tuttora vigente), una previsione *ad hoc* sul telelavoro, stabilendo che “Le Amministrazioni potranno realizzare progetti di telelavoro, con le modalità previste dall'accordo quadro nazionale sottoscritto il 23 marzo 2000, ivi compreso il sistema di relazioni sindacali previsto dall'accordo stesso”.

Vi è da precisare come il telelavoro costituisca istituto distinto dall'ulteriore ed innovativa modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, rappresentata dal lavoro agile (c.d. *smart working*), per la quale questa Amministrazione ha di recente adottato, quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria da COVID-19, apposito disciplinare transitorio (si veda D.R. n. 766 del 9/3/2020, oggetto di ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/3/2020).

Il **telelavoro** prevede un orario tradizionale, preventivamente concordato; esso è quindi più rigido, traducendosi nel solo cambiamento della sede di lavoro. La postazione del lavoratore è **fissa e predeterminata**, viene allestita, a cura dell'amministrazione, nel luogo prestabilito (es. l'abitazione) e potrà essere cambiata solo su accordo delle parti.

Nel caso del lavoro agile, invece, il dipendente può **lavorare in luoghi diversi, anche** esterni all'amministrazione, dovendo comunque garantire il conseguimento dei risultati, che devono essere verificabili.

Gli obiettivi da raggiungere nel lavoro agile sono definiti in un **accordo scritto**, che deve, tra l'altro, individuare i tempi di riposo del lavoratore e le misure idonee per assicurarne la disconnessione dagli strumenti tecnologici ¹.

In conclusione, il **telelavoro** si concreta nel trasferimento della postazione lavorativa del dipendente al di fuori dei locali dell'ente, mentre il lavoro agile, oltre a consentire lo svolgimento della prestazione lavorativa da remoto, permette al dipendente di scegliere in autonomia luogo e articolazione dell'orario lavorativo. In questo modo, l'accordo sul lavoro agile può ulteriormente favorire il **bilanciamento degli interessi** della **vita lavorativa** con quelli della **vita privata**. Ciò che rileva è il raggiungimento del risultato concordato.

Tutto quanto sopra illustrato, si evidenzia che questa Amministrazione, anche ricorrendo al *benchmark* delle modalità di applicazione del telelavoro di altre Università, spesso da più di un decennio impegnate nell'utilizzo di tale istituto (Bologna, Firenze, Milano Bicocca, Padova, Palermo, Torino), ha inteso avviare, nel corso dell'anno 2019, un percorso di “*confronto-approfondimento*” con i Soggetti sindacali di Ateneo, al fine di pervenire, in tale materia, all'elaborazione di una bozza di regolamento condivisa.

Detto percorso si è favorevolmente sviluppato nell'ambito di specifici incontri tenutisi nei giorni 4 febbraio, 22-24 ottobre e 14 novembre dello stesso anno, nonché in data 18 dicembre 2019, a margine di riunione di contrattazione collettiva integrativa.

A conclusione di tale percorso di “confronto-approfondimento”, è stato possibile definire la bozza di regolamento in esame, sulla quale le rappresentanze sindacali hanno manifestato la propria condivisione.

Di seguito si evidenzia, sia pur succintamente, il contenuto di ogni singolo articolo della bozza di regolamento:

- art. 1. Richiama la caratteristica principale del telelavoro, che, quale forma flessibile di impiego, si concretizza nello svolgimento della prestazione lavorativa a distanza, presso

¹ L'art. 87 del D.L. 18/2020 ha stabilito che, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, che possono, al tal fine, prescindere dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81. La prestazione lavorativa in lavoro agile può, inoltre, essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente, qualora non siano forniti dall'amministrazione.

il proprio domicilio, con il supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano adeguato raccordo con l'Amministrazione;

- art. 2. Individua i requisiti soggettivi che i dipendenti eventualmente interessati allo svolgimento di attività telelavorabile devono possedere; evidenzia, inoltre, come l'adesione alla attività telelavorabile sia esclusivamente su base volontaria ed a richiesta del dipendente;

- art. 3. Chiarisce che le prestazioni telelavorabili sono quelle finalizzate ad un obiettivo ben identificabile e misurabile quanto al suo raggiungimento e che non richiedano esclusive/i: attività di *front office*; attività di presidio/sorveglianza; funzioni di coordinamento e organizzazione del personale; incontri frequenti con i colleghi e con i superiori, che non possano essere gestiti con efficacia attraverso strumenti telematici;

- art. 4. Evidenzia che al telelavoro si accede mediante presentazione, da parte del dipendente, di apposita domanda, corredata da un progetto di attività telelavorabile, ovvero da adesione ad un progetto tra quelli eventualmente proposti dall'Amministrazione, sulla base del numero di postazioni attivabili con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione; individua il contenuto di massima del bando per la presentazione dei progetti di telelavoro, nonché le figure dei componenti della Commissione che dovrà esaminare - ai fini della loro ammissibilità - i progetti medesimi; definisce il/i punteggio/i attribuibile/i a ciascun progetto (in relazione a "esigenze" che rendano particolarmente difficoltoso lo svolgimento del lavoro presso la Struttura di appartenenza) nel caso in cui le richieste ritenute ammissibili risultino superiori al numero di postazioni rese disponibili;

- art. 5. Richiama il principio di parità tra telelavoratori e lavoratori, per quanto concerne il loro trattamento economico e normativo. La parità riguarda anche le opportunità di carriera e di formazione. E' statuito, inoltre, che, prima di essere avviato al telelavoro, il dipendente venga invitato a sottoscrivere un contratto modificativo individuale;

- art. 6. Contiene i criteri imprescindibili caratterizzanti l'orario di lavoro, sulla base dell'autonomia gestionale del telelavoratore, pur sempre, come è ovvio, nel rispetto di regole predefinite che attengono al completamento del proprio orario di lavoro individuale; al rispetto della fascia oraria di disponibilità, stabilita dalle ore 9,00 alle ore 12,00; alla comunicazione di eventuale assenza giornaliera, che deve essere dichiarata, motivata e documentata; al divieto di effettuare prestazioni aggiuntive/supplementari (straordinarie, notturne o festive), che diano luogo a maggiorazioni retributive o a riposi compensativi, nonché di usufruire dei permessi brevi, a qualunque titolo, né di altri istituti che comportino la riduzione dell'orario giornaliero di lavoro, ad eccezione dei riposi giornalieri di cui all'art. 39, del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e s.m.i., dei permessi orari di cui all'art. 33, comma 2, della L. 5.2.1992, n. 104 e dei permessi di cui al comma 3 del medesimo art. 33; all'obbligo di rientro temporaneo nella propria sede di servizio nel caso di interruzione del circuito telematico o di un eventuale blocco delle apparecchiature telematiche, che non siano - di norma - prevedibilmente ripristinabili entro la stessa giornata lavorativa;

- art. 7. Disciplina l'istituto del rientro settimanale nella propria sede di servizio, non inferiore a 1 giorno nella settimana, che deve coincidere con il giorno di prolungamento dell'orario di lavoro nella fascia pomeridiana; statuisce il diritto all'erogazione del buono pasto nei soli giorni di rientro nella sede di lavoro; elenca, sempre nel caso di rientro in sede, gli istituti giuridici che comportano la riduzione dell'orario giornaliero, fatta eccezione per alcune fattispecie particolarmente tutelate;

- art. 8. Sancisce il principio che l'assenza per malattia del dipendente in telelavoro è disciplinata secondo la medesima normativa applicabile al restante personale dipendente di comparto;

- art. 9. Definisce gli obblighi del telelavoratore, con riferimento a tutte le informazioni delle quali venga in possesso per il lavoro affidatogli e di quelle derivanti dall'utilizzo delle

apparecchiature, dei programmi e dei dati in esso contenuti. Declina, d'altro canto, i diritti del medesimo lavoratore, anche nell'ambito della tutela della sfera collettiva;

- art. 10. Chiarisce che la postazione di telelavoro dal domicilio è un sistema tecnologico, fornito dall'amministrazione in comodato gratuito, per il cui utilizzo è assicurato un rimborso forfettario mensile pari a € 25,00, a titolo specifico di copertura relativa alle spese dei consumi energetici, telefonici e telematici. E' fatto obbligo al lavoratore di mantenere la postazione nel miglior stato di efficienza possibile;

- art. 11. Declina le misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della salute del telelavoratore, alla luce di quanto previsto dall'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo n. 81/2008, riferito a *"tutti i lavoratori subordinati che effettuano una prestazione continuativa di lavoro a distanza, mediante collegamento informatico e telematico"*;

- art. 12. Evidenzia le responsabilità in capo al telelavoratore, per quanto attiene a tutte le attrezzature messe a disposizione da parte dell'Università;

art. 13. Inerisce alla copertura assicurativa *INAIL*, prevista anche in relazione al locale ove si svolge la specifica attività del telelavoratore;

art. 14. Attiene alle modalità di verifica della prestazione lavorativa in modalità telelavorabile, che è a carico del Responsabile della U.O. di afferenza del dipendente, sulla base di quanto previsto nel relativo progetto. Per la valutazione dell'attività svolta, anche in termini di verifica annuale dei risultati conseguiti rispetto alla *performance* di Ateneo, si utilizzano gli stessi parametri adottati per la valutazione della prestazione lavorativa resa dai dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

art. 15. Disciplina le fattispecie della decorrenza e della revoca dell'attività telelavorabile. La stessa ha la durata di un anno solare (dal 1° gennaio al 31 dicembre) ed è revocata qualora la verifica periodica dell'attività attesti un insufficiente grado di realizzazione rispetto a quanto previsto nel relativo progetto, che si ritenga causato da fattori non eccezionali ed imprevedibili, e qualora la verifica nel periodo successivo non attesti il recupero delle attività non realizzate nel periodo precedente.

Con nota prot. n. 95463, in data 23.12.2019, in attuazione della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione, n. 2/2019 del 26.6.2019, la bozza di cui trattasi è stata trasmessa al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), al fine di acquisirne il parere. Detto Comitato, con verbale reso in data 30.01.2020, si è così espresso:

"Al termine della discussione, il Comitato, all'unanimità, delibera di esprimere parere favorevole in merito alla bozza del "Regolamento in materia di Telelavoro" trasmessa dalla Direzione Generale.

Inoltre, tenendo conto di quanto emerso nell'ambito del dibattito, il Comitato conviene sull'opportunità di formulare le seguenti proposte:

- *modificare quanto riportato all'articolo 4, comma 9, lett. e) del suddetto Regolamento tenendo conto del criterio del "tempo di percorrenza dall'abitazione del dipendente alla sede di servizio" piuttosto che del chilometraggio;*
- *elaborare la redazione finale del testo del Regolamento in un'ottica di genere".*

Si riporta, di seguito, all'esito dell'istruttoria realizzata dai competenti Uffici, nonché del confronto avvenuto e conclusosi con i Soggetti Sindacali di Ateneo, la bozza di Regolamento di cui trattasi, rielaborata secondo *"un'ottica di genere"* ed esplicitativa, in corrispondenza, dell'articolo 4, comma 9, lett. e), della specifica proposta del CUG:

BOZZA DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI "TELELAVORO"

ART. 1 (Definizione)

1. Il telelavoro realizza una variazione organizzativa del rapporto di lavoro che incide esclusivamente sulle modalità spaziali e temporali della prestazione lavorativa e che favorisce la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.
2. Il telelavoro, quale forma flessibile di impiego, si concretizza nello svolgimento della prestazione lavorativa a distanza, presso il proprio domicilio, con il supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione che consentano adeguato raccordo con l'Amministrazione.

**ART. 2
(Accesso)**

1. L'accesso all'esercizio dell'attività lavorativa in telelavoro avviene a richiesta della/del dipendente ed ha, quindi, natura volontaria. E' facoltà della/del dipendente scegliere se aderire a progetti proposti eventualmente da parte dell'Amministrazione rispetto ad attività ritenute telelavorabili, già mappate o da individuarsi, ovvero presentare uno specifico progetto.
2. Può accedere al telelavoro tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, nonché il personale dirigente, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da almeno due anni, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con regime orario a tempo pieno o parziale.

**ART. 3
(Attività telelavorabili)**

1. Possono essere svolte in regime di telelavoro le attività che siano finalizzate ad un obiettivo ben identificabile e misurabile quanto al suo raggiungimento e che non richiedano esclusive/i:

- attività di *front office*;
- attività di presidio/sorveglianza;
- funzioni di coordinamento e organizzazione del personale;
- incontri frequenti con le/i colleghe/i e con le/i superiori che non possano essere gestiti con

efficacia attraverso strumenti telematici.

**ART. 4
(Requisiti di accesso al telelavoro)**

1. Al telelavoro si accede mediante presentazione, da parte del/della dipendente, di apposita domanda corredata da un progetto di attività telelavorabile ovvero da adesione ad un progetto tra quelli eventualmente proposti dall'Amministrazione.
2. A tal fine, l'Amministrazione, subordinatamente ad apposita deliberazione a cura del Consiglio di Amministrazione, provvede annualmente, entro il mese di giugno, ad emanare un apposito bando per la presentazione dei progetti di telelavoro. Il bando dovrà indicare il numero delle postazioni attivabili, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione.
3. Nel bando deve essere indicata la durata massima del progetto, che non può eccedere i 12 mesi, a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo fino al 31 dicembre dello stesso anno.
4. Nella domanda a cura del/della dipendente, devono essere indicati:
 - i dati anagrafici e il domicilio del dipendente;
 - la struttura di appartenenza, completa dei riferimenti necessari (U.O., Sezione/Coordinamento, ecc.).
5. Nel progetto, ove presentato dalla/dal dipendente, devono essere indicati/descritti:
 - la durata complessiva del progetto;

- l'attività lavorativa assicurata dalla/dal dipendente nella struttura di appartenenza e l'attività che può essere svolta in modalità di telelavoro, con i risultati attesi;

- le giornate di presenza nella sede di lavoro, almeno una delle quali con rientro pomeridiano;

- i supporti tecnologici ritenuti necessari allo svolgimento delle attività, nonché le eventuali misure ritenute necessarie per proteggere i dati personali eventualmente trattati;

- le caratteristiche del rapporto di telelavoro: orario, fascia oraria di disponibilità, frequenza dei rientri periodici in sede;

- l'impegno formale all'uso corretto delle attrezzature e al rispetto della "quantità oraria globale massima" di lavoro al video terminale e delle relative pause, nonché l'impegno, nell'organizzazione dei propri tempi di lavoro, a osservare il riposo di undici ore consecutive ogni ventiquattro, come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 66/2003.

6. La/Il Responsabile della U.O. realizza e sottoscrive, unitamente alla/al dipendente medesimo, il progetto di telelavoro, che deve essere controfirmato dalle/dai rispettive/i Responsabili di Struttura, come di sotto specificati.

La domanda deve essere accompagnata dalla richiesta della/del dipendente di trasformazione della prestazione lavorativa ordinaria in modalità di telelavoro.

7. I progetti, corredati di domanda, una volta pervenuti all'Ufficio competente, saranno esaminati da una apposita Commissione, di nomina direttoriale, che ne valuterà la fattibilità, la conformità alla vigente normativa (anche contrattuale) e alle esigenze funzionali dell'Amministrazione nonché ed al bando di selezione, anche tenuto conto del parere:

- della/del Dirigente della Direzione di appartenenza, sentita/o il/la Responsabile della Sezione, per il personale in servizio presso le Direzioni dell'Amministrazione centrale;
- del Consiglio del Dipartimento di didattica e di ricerca, sentita/o la/il Coordinatrice/Coordinatore Amministrativa/o, per il personale in servizio presso i Dipartimenti medesimi;
- del Dirigente della Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali, sentita/o la/il Responsabile del Polo bibliotecario per il personale in servizio presso le biblioteche centrali, la/il Responsabile della Struttura di Supporto Amministrativo per il Raccordo e il Coordinamento della Scuola di Medicina per il personale in servizio presso la Scuola di Medicina, la/il Responsabile della Struttura semplice della Scuola di Scienze e Tecnologie per il personale in servizio presso la medesima Scuola.

8. La Commissione di cui sopra è composta dal Direttore Generale o sua/o delegata/o, dal Presidente del CUG o sua/o delegata/o, dal Direttore della Direzione Risorse Umane o sua/o delegata/o, da una/o Rappresentante del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, individuata/o all'interno della R.S.U., nonché da una/un esperta/o informatica/o.

9. Nel caso in cui le richieste ritenute ammissibili risultino superiori al numero di postazioni rese disponibili, la suddetta Commissione predispone una graduatoria, che tenga conto delle esigenze che rendono particolarmente difficoltoso alla/al dipendente lo svolgimento del proprio lavoro presso la Struttura di appartenenza.

Dette esigenze devono sostanzarsi in una delle seguenti situazioni, a cui è assegnato un punteggio:

- a) grave disabilità psico-fisica della/del dipendente, certificata con apposito verbale ai sensi della Legge n. 104/1992 e s.m.i., art. 3, comma 3, tale da rendere disagevole il raggiungimento del luogo di lavoro o gravi patologie che richiedono terapie ripetute nel tempo, parzialmente invalidanti: **10 punti**;

- b) assistenza e cura a figli di età fino a 14 anni compiuti, in famiglie monoparentali: **8 punti;**
- c) esigenze di assistenza a persona in situazione di disabilità grave, accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 104/1992 e s.m.i.: coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o la/il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età o siano affetti essi stessi da patologie invalidanti o siano deceduti: **8 punti;**
- d) assistenza e cura a 2 o più figli di età fino a 14 anni compiuti: **4 punti;**
- e) distanza dell'abitazione della/del dipendente dalla sede di servizio:
- tra 50 e 100 km, **3 punti;**
superiore a 100 km, **6 punti;**

ART. 4, comma 9, lett. e) – PROPOSTA ALTERNATIVA DEL CUG
tenere conto del criterio del “tempo di percorrenza dall’abitazione del dipendente alla sede di servizio” piuttosto che del chilometraggio.
 L’Ufficio, invero, suggerisce di soprassedere da tale proposta e di confermare il criterio relativo alla distanza. Tanto, tenuto conto delle difficoltà applicative di una diversa disposizione che tenga conto, invece, dei tempi di percorrenza, i quali, peraltro, possono variare a secondo del mezzo di trasporto utilizzato dal dipendente

- f) ulteriori situazioni/condizioni oggettivamente gravi e documentate e non ricomprese alle lettere precedenti: **2 punti.**

Il punteggio realizzato dalla/dal singolo dipendente prevede l'eventuale somma dei punti assegnati per più criteri. A parità di punteggio totale, è data precedenza a coloro che abbiano ottenuto il punteggio più alto nel criterio più “pesante”. In caso di ulteriore parità, è data precedenza a chi non abbia mai usufruito di telelavoro. In caso di ulteriore parità, vale l'anzianità di servizio.

Il Direttore Generale, sulla base di apposita istruttoria curata della Commissione di cui al comma 6, procede con proprio provvedimento alla approvazione dei progetti per il numero di postazioni indicate nel bando ed all'assegnazione delle/dei dipendenti interessati a postazioni di lavoro domiciliare.

ART. 5

(Trattamento giuridico ed economico)

1. Il telelavoro domiciliare non incide sullo *status* giuridico del rapporto di lavoro della/del dipendente, a tutti gli effetti di legge e contrattuali, come disciplinato dalla vigente normativa legislativa e contrattuale.
2. Il telelavoro non modifica la posizione lavorativa occupata dalla/dal dipendente nella Struttura di afferenza, né pregiudica in alcun modo le prospettive di sviluppo professionale e formativo previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
3. Alla/Al dipendente assegnata/o al telelavoro domiciliare è garantito lo stesso trattamento economico e normativo applicato alle/ai dipendenti appartenenti alla medesima categoria.
4. Prima di essere avviato al telelavoro, la/il dipendente viene invitata/o a sottoscrivere un contratto modificativo individuale.

ART. 6
(Orario di lavoro)

1. L'attività di telelavoro ha la durata prevista dal normale orario settimanale e giornaliero della/del dipendente, a tempo pieno o a tempo parziale, ed è liberamente distribuita nell'arco della giornata in relazione all'attività che è tenuta/o a svolgere, ferma restando la fascia oraria di disponibilità, stabilita dalle ore 9,00 alle ore 12.00, durante la quale la/il dipendente medesima/o è disponibile alla eventuale interlocuzione con il personale interessato alla realizzazione prevista dal progetto.
2. Fermo restando quanto sopra riportato, l'orario di lavoro viene definito nei singoli contratti di lavoro con le/i dipendenti beneficiarie/i del telelavoro.
3. La/Il dipendente che, eccezionalmente, per ragioni legate al proprio stato di salute o dei suoi familiari, o per altri giustificati motivi, deve allontanarsi durante la fascia di disponibilità, deve darne comunicazione preventiva alla/al Responsabile di U.O.. Le ragioni di assenza durante la fascia di reperibilità devono essere documentate.
4. La/Il dipendente trasmette alla/al Responsabile di U.O. comunicazione di eventuale assenza giornaliera che deve essere dichiarata, motivata e documentata.
5. Fermo restando il rispetto dell'orario giornaliero di lavoro e della fascia di disponibilità, la/il dipendente in telelavoro può articolare la propria attività lavorativa su fasce orarie diverse nell'arco dell'intera giornata (purché nel rispetto dell'orario giornaliero massimo, pari a ore 9).
6. La/Il telelavoratrice/telelavoratore, per effetto della distribuzione discrezionale dell'orario nell'arco della giornata, non può effettuare prestazioni aggiuntive/supplementari (straordinarie, notturne o festive) che diano luogo a maggiorazioni retributive o a riposi compensativi, né può usufruire dei permessi brevi, a qualunque titolo, né di altri istituti che comportino la riduzione dell'orario giornaliero di lavoro, ad eccezione dei riposi giornalieri di cui all'art. 39, del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e s.m.i., dei permessi orari di cui all'art. 33, comma 2, della L. 5.2.1992, n. 104 e dei permessi di cui al comma 3 del medesimo art. 33, fruibili – questi ultimi – anche frazionatamente.
7. La/Il telelavoratrice/telelavoratore fruisce dei permessi previsti per la partecipazione ad assemblee del personale, indette da Soggetti Sindacali aventi titolo, e dei permessi sindacali, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa legislativa e contrattuale.
8. Qualora, nel corso del progetto, si verifichi una assenza che determini un'astensione dal lavoro di almeno 3 mesi, si darà luogo alla cessazione del progetto di telelavoro.
9. Eventuali brevi periodi di interruzione del circuito telematico dovuto a guasti non imputabili alla/al lavoratore/lavoratrice, sono considerati utili ai fini del completamento dell'orario di lavoro.
10. In caso di fermo prolungato per cause strutturali, la/il Direttrice/Direttore della Direzione di appartenenza o la/il Coordinatrice/Coordinatore Amministrativo di Dipartimento, su indicazione della/del Responsabile della U.O., dispone il temporaneo rientro della/del lavoratrice/lavoratore presso la sede di afferenza a partire dal giorno successivo al sorgere della causa del fermo prolungato fino alla eliminazione del malfunzionamento, con tempi e modalità da concordare. Per "*fermo prolungato per cause strutturali*" si intende una interruzione del circuito telematico o un eventuale blocco delle

apparecchiature telematiche, che non siano - di norma - prevedibilmente ripristinabili entro la stessa giornata lavorativa.

ART. 7

(Rientri settimanali)

1. La/Il dipendente in telelavoro deve osservare un numero ordinario di accessi obbligatori nella sede di lavoro non inferiore a 1 giorno nella settimana, che deve coincidere con il giorno di prolungamento dell'orario di lavoro nella fascia pomeridiana. Nell'ambito di ciascun progetto individuale di telelavoro devono essere individuate le giornate di presenza in sede, almeno una delle quali con rientro pomeridiano.
2. Nel caso in cui sia richiesta la partecipazione della/del lavoratrice/ lavoratore in specifiche riunioni di lavoro in sede, ed il giorno della riunione non coincidesse con quello di rientro, la/il Responsabile della Struttura deve comunicare alla/al dipendente, con un anticipo di almeno 48 ore, la data fissata per l'incontro, sostituendo la prevista giornata di rientro.
3. Nella giornata di rientro nella sede di lavoro, la/il dipendente è tenuto a rispettare le norme vigenti in materia di orario di lavoro definite dall'Amministrazione per le/i lavoratrici/lavoratori in sede. In tale giornata, l'attestazione della presenza in sede avviene nel rispetto delle ordinarie modalità. Nella sola giornata di rientro in sede, alla/al dipendente è consentito lo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario, ove previamente autorizzate.
4. La/Il dipendente in telelavoro ha diritto all'erogazione del buono pasto (servizio sostitutivo di mensa) nei soli giorni di rientro nella sede di lavoro, secondo la disciplina vigente per gli altri dipendenti.
5. Nelle giornate di rientro, alla/al lavoratrice/lavoratore non è consentito lo svolgimento di ore eccedenti l'ordinario orario di lavoro giornaliero a titolo diverso dalla prestazione di lavoro straordinario di cui al precedente punto 3, la fruizione di permessi brevi, di permessi retribuiti e di altri istituti che comportino riduzione dell'orario giornaliero.
6. Nelle giornate di rientro, alla/al lavoratrice/lavoratore è consentita, invece, la fruizione:
 - dei riposi giornalieri di cui all'art. 39, del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e s.m.i.;
 - dei permessi orari di cui all'art. 33, comma 2, della L. 5.2.1992, n. 104;
 - dei permessi di cui al comma 3 del succitato art. 33, fruibili – questi ultimi – anche frazionatamente;
 - dei permessi previsti per la partecipazione ad assemblee del personale, indette da Soggetti Sindacali aventi titolo, e dei permessi sindacali, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa legislativa e contrattuale.

ART. 8

(Malattia, congedi parentali e ferie)

1. L'assenza per malattia della/del dipendente in telelavoro è disciplinata secondo la normativa vigente.
2. La/Il telelavoratrice/telelavoratore può fruire di tutte le ulteriori tipologie di assenza giornaliera previste dalla normativa vigente, quali, ad esempio, il congedo parentale, il permesso per malattia dei figli, le ferie, il permesso – in giorni - per motivi di studio, il permesso per lutto, il permesso per esami e il congedo matrimoniale.

3. La fruizione delle tipologie di assenze consentite di cui al punto 2. non determina un accumulo dei rientri obbligatori, né un prolungamento della durata del progetto come originariamente prevista.
4. Le assenze che necessitano di autorizzazione da parte della/del Responsabile della U.O.di afferenza devono essere richieste con congruo anticipo. La relativa autorizzazione avviene mediante la procedura telematica in uso.

ART. 9

(Diritti ed obblighi)

1. L'assegnazione a progetti di telelavoro deve consentire alla/al dipendente pari opportunità quanto a possibilità di carriera, di partecipazione a iniziative formative per il mantenimento e lo sviluppo della professionalità e di socializzazione rispetto alle/ai lavoratrici/lavoratori che operano nelle strutture.
2. La/Il telelavoratrice/telelavoratore, in particolare, ha diritto:
 - a) a partecipare alle iniziative formative previste per la generalità del personale;
 - b) alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n, 81 e s.m.i.;
 - c) a prender parte ad eventuali conferenze di servizio e riunioni;
 - d) ad esercitare i propri diritti sindacali, ad essere informato e a partecipare all'attività sindacale che si svolge nell'Università, indipendentemente dalla circostanza che le predette attività ricadano nelle giornate di telelavoro o di rientro in servizio.
3. La/Il dipendente ha il dovere di riservatezza su tutte le informazioni delle quali venga in possesso per il lavoro affidatogli e di quelle derivanti dall'utilizzo delle apparecchiature, dei programmi e dei dati in esso contenuti.
4. La/Il dipendente deve attenersi alle norme di sicurezza vigenti ed alle istruzioni impartite per il rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n, 81 e s.m.i..

ART. 10

(Configurazione della postazione di telelavoro)

1. La postazione di telelavoro dal domicilio è un sistema tecnologico, fornito in comodato gratuito, costituito da apparecchiature, linee di collegamento e programmi informatici che consentano lo svolgimento di attività di telelavoro; detta postazione deve essere messa a disposizione, installata, collaudata, mantenuta a cura e a spese dell'Università.
2. La postazione di lavoro deve essere utilizzata esclusivamente dalla/dal lavoratrice/lavoratore per attività inerenti al rapporto di lavoro, nel rispetto delle norme di sicurezza. Sarà cura della/del lavoratrice/avoratore mantenere la postazione nel miglior stato di efficienza possibile.
3. La postazione di lavoro standard è rappresentata da apposito personal computer, stampante, scanner, sedia ergonomica e da qualsiasi altro apparato che l'Università individuerà, atto a espletare efficacemente le funzioni di ufficio in maniera equivalente alla postazione di lavoro della Struttura di riferimento.
4. Alle/Ai telelavoratrici/telelavoratori è consentito un rimborso forfettario mensile per la copertura relativa alle spese dei consumi energetici, telefonici e telematici per un importo pari a € 25,00 al mese.

ART. 11

(Misure di prevenzione e protezione)

1. La prestazione di telelavoro può effettuarsi presso il domicilio della/dei dipendente a condizione che sia disponibile un ambiente di lavoro conforme alle norme generali di prevenzione e sicurezza delle utenze domestiche, previa verifica dell'Amministrazione mediante sopralluogo della/del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico competente. La verifica delle condizioni di lavoro e delle idoneità dell'ambiente è preliminare e costituisce presupposto indispensabile per l'avvio dell'attività.
2. La/Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione provvede ad individuare gli adempimenti necessari e ad attivare le relative procedure, nonché a suggerire gli interventi necessari, per garantire la conformità della postazione di lavoro della/del dipendente alle prescritte misure di sicurezza e salute contenute nel D.Lgs.n. 81/2008 e s.m.i..
3. Al fine di verificare la corretta attuazione della normativa in materia di tutela della salute e sicurezza da parte della/del lavoratrice/lavoratore a distanza, il datore di lavoro, le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza le autorità competenti hanno accesso al luogo in cui viene svolto il lavoro subordinatamente al preavviso e al consenso della/del lavoratrice/lavoratore e nei limiti della normativa nazionale e dei contratti collettivi. Il datore di lavoro, in particolare, potrà svolgere tale accesso anche avvalendosi delle figure previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (Responsabile e addette/i al Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico Competente, preposte/i).
4. La/Il lavoratrice/lavoratore a distanza può chiedere ispezioni ai propri locali, anche a cura delle rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza.
5. La/Il lavoratrice/lavoratore che intenda effettuare prestazioni di telelavoro domiciliare deve disporre di un ambiente di lavoro conforme alla normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché conforme a quanto indicato nell'allegato XXXIV e s.m.i. del D.lgs. 81/08 e s.m.i., che opportunamente si allega al presente regolamento. L'ambiente di lavoro dovrà, pertanto, avere i seguenti requisiti:
 - locale di superficie e volume adeguati per la postazione di telelavoro;
 - impianti elettrici, di riscaldamento o condizionamento a norma;
 - certificazione impianti;
 - condizioni ambientali idonee in termini di illuminazione, microclima, rumore e più in generale in termini di esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici.
6. Lo spazio destinato all'attività lavorativa dovrà essere distinto da quello riservato alle normali attività domestiche e familiari, al fine di facilitare la separazione tra tempi e ritmi di lavoro e tempi e ritmi di vita casalinga e quotidiana e ottimizzare l'interazione con le/gli altre/i abitanti dell'appartamento per non creare disagi e situazioni potenzialmente stressanti per la/il telelavoratrice/telelavoratore stesso.
7. E' fatto espresso divieto di collocare computer, fax, stampante e altre apparecchiature elettriche in locali che per destinazione d'uso o tipologia non sono adatti ad ospitarli, sia in termini strutturali e impiantistici che in termini di svolgimento delle normali attività domestiche.
8. Qualora vengano riscontrate criticità che non consentano di conformare la postazione di telelavoro al rispetto della normativa in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro, la/il dipendente, anche se autorizzato, non potrà effettuare attività in telelavoro dal domicilio.

**ART. 12
(Responsabilità)**

1. Tutte le attrezzature messe a disposizione della/del telelavoratrice/telelavoratore, da parte dell'Università, vengono concesse in comodato d'uso gratuito per la durata del progetto, ai sensi degli artt.1803 e seguenti del codice civile.

2. La postazione di telelavoro può essere utilizzata esclusivamente per le attività inerenti al rapporto di lavoro. In nessun caso la/il dipendente può eseguire lavori per conto proprio o per terzi utilizzando le attrezzature assegnategli.

3. La/Il dipendente deve astenersi dal manomettere le apparecchiature, variare la configurazione della postazione di telelavoro, sostituirla con altre apparecchiature o dispositivi tecnologici, utilizzare collegamenti alternativi o complementari e consentire ad altri l'utilizzo delle stesse.

4. L'Università è sollevata da ogni responsabilità qualora la/il dipendente non si attenga alle suddette disposizioni e a quelle previste dal precedente articolo in materia di misure di prevenzione e protezione.

5. La/Il dipendente è civilmente responsabile, ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, per i danni provocati alle attrezzature in custodia, a meno che non provi il caso fortuito.

6. La/Il dipendente è, altresì, tenuta/o, al termine del progetto, alla restituzione della strumentazione e di qualsiasi altro apparato fornitogli dall'Amministrazione per la realizzazione delle attività telelavorabili.

**ART. 13
(Assicurazione)**

1. A carico dell'Università, oltre alla copertura assicurativa INAIL, è prevista anche quella del locale ove si svolge la specifica attività della/del telelavoratrice/telelavoratore.

2. Le attrezzature e le apparecchiature costituenti la postazione di telelavoro sono assicurate con oneri a carico dell'Università, per:

- danni alle attrezzature telematiche in dotazione della/del telelavoratrice/telelavoratore, con esclusione di quelli derivanti da dolo o colpa grave;
- danni a cose o persone, comprese/i le/i familiari della/telelavoratrice/telelavoratore derivanti dall'uso delle medesime attrezzature;
- furto, rapina, elementi socio-politici, calamità naturali.

**ART. 14
(Verifica della prestazione)**

1. La verifica della qualità e della quantità del lavoro svolto attraverso la modalità di telelavoro è a carico della/del Responsabile della U.O. di afferenza della/del dipendente, sulla base di quanto previsto nel relativo progetto. In ogni caso, per la valutazione dell'attività svolta dalla/dal telelavoratrice/telelavoratore, anche in termini di verifica annuale dei risultati conseguiti rispetto alla performance di ateneo, si utilizzano gli stessi parametri adottati per la valutazione della prestazione lavorativa resa dalle/dai dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
2. Con cadenza semestrale, la/il Responsabile della U.O. di afferenza del telelavoratore relaziona alle/ai proprie/i Responsabili di Struttura, come individuati all'art. 4, comma 7, sull'andamento dell'attività lavorativa e sul raggiungimento dei risultati attesi in modo da poter consentire il monitoraggio del complessivo sistema di attività telelavorate.

**ART. 15
(Decorrenza e revoca)**

1. L'effettuazione della prestazione lavorativa in modalità di telelavoro ha natura sperimentale per la durata di un anno solare (dal 1° gennaio al 31 dicembre) dal suo primo avvio.
2. Nel caso in cui la verifica periodica dell'attività svolta dalla/dal telelavoratrice/telelavoratore attesti un insufficiente grado di realizzazione delle attività previste nel progetto, che si ritenga causato da fattori non eccezionali ed imprevedibili, e qualora la verifica nel periodo successivo non attesti il recupero delle attività non realizzate nel periodo precedente, il programma di telelavoro viene interrotto e il dipendente è tenuto a rientrare nella propria sede di lavoro entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione da parte del Direttore Generale.
3. Il programma di telelavoro viene, altresì, interrotto dalla/dal dipendente, che è tenuto a rientrare nella propria sede di lavoro entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione del Direttore Generale, per motivate e documentate esigenze del dipendente medesimo, non prima che sia trascorso un periodo di tempo superiore a tre mesi.
4. In prima applicazione, in relazione alla sua natura sperimentale, il progetto di telelavoro può essere interrotto in qualsiasi momento per gravi e motivate esigenze dell'Amministrazione.
a, elementi socio-politici, calamità naturali.””.

Al termine dell'illustrazione del dott. Spataro, il Presidente, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 26.03.2020, in relazione al Regolamento *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, viene valutata, la sopra riportata proposta di modifica, a cura del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), formulata nella riunione del 10.01.2020, di riformulazione dell'articolo 4, comma 9, lett. e), della citata bozza, che tenga conto del criterio del *“tempo di percorrenza dall'abitazione del dipendente alla sede di servizio”* piuttosto che del chilometraggio, per la quale viene condivisa la proposta dell'ufficio volta a confermare il criterio relativo alla distanza, in considerazione *“...delle difficoltà applicative di una diversa disposizione che tenga conto, invece, dei tempi di percorrenza, i quali, peraltro, possono variare a seconda del mezzo di trasporto utilizzato dal dipendente...”*.

Vengono quindi approfondite le finalità e le ricadute del percorso di regolamentazione del telelavoro, che, tra l'altro, in un'ottica di sperimentazione e attivazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, è teso a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, nonché, per un verso, a rafforzare il processo di digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione, come strumento di efficacia, efficienza ed economicità, per l'altro, a limitare la mobilità urbana ed extraurbana sostenibile, con benefici

in termini di risparmio energetico e minore inquinamento, ferma restando la relativa regolamentazione e predeterminazione dei criteri.

Seguono riflessioni in ordine alle *Attività telelaborabili*, di cui all'art. 3, ai *Requisiti di accesso al telelavoro*, di cui all'art. 4, all'*Orario di lavoro*, di cui all'art. 6, alla *Decorrenza e revoca*, di cui all'art. 15, al termine delle quali, emergono le seguenti proposte di modifica:

- all'art. 3 (*Attività telelaborabili*), punto 1, cassazione della locuzione “*funzioni di coordinamento e organizzazione del personale*”;
- all'art. 4 (*Requisiti di accesso al telelavoro*), punto 3, cassazione della locuzione “*a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo fino al 31 dicembre dello stesso anno*”;
- all'art. 6 (*Orario di lavoro*), punto 8, inserimento, dopo la parola “*assenza*” del termine “*giustificata*”;
- all'art. 15 (*Decorrenza e revoca*), punto 1, cassazione della locuzione “*(dal 1° gennaio al 31 dicembre)*”.

Viene condivisa, altresì, l'opportunità di un ulteriore approfondimento, a cura del Direttore Generale, con il supporto della competente Direzione Risorse Umane, della formulazione dell'art. 4 (*Requisiti di accesso al telelavoro*), punti 1 e 2, da armonizzare alla luce delle osservazioni emerse circa l'esigenza di coniugare l'opportunità di utilizzo dello strumento del telelavoro con le prioritarie esigenze dell'Amministrazione, anche in relazione al numero di progetti di attività telelaborabili e di postazioni attivabili, suscettibili di variazione nel tempo, nell'ambito della programmazione di Ateneo.

Si allontana il dott. Spataro (sospensione del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P.(Presidente)	X	
3.	CARAPPELLA B.	X	
4.	RANA F.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
VISTA la Legge 16.06.1998, n. 191 ed in particolare l'articolo 4;

VISTO	il D.P.R. n. 70 del giorno 08.03.1999;
VISTO	l'Accordo Quadro stipulato, in data 23.03.2000, tra l'A.Ra.N. e le Confederazioni Sindacali rappresentative a livello nazionale;
VISTO	l'articolo 23, tuttora vigente, del C.C.N.L. "Comparto Università", quadriennio normativo 2006-2009;
VISTA	la Legge 07.08.2015, n. 124 ed in particolare l'articolo 14;
VISTA	la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3 del 1° giugno 2017;
ATTESO	che il ricorso al telelavoro mira a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, a rafforzare il processo di digitalizzazione negli Uffici, quale strumento di maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché a potenziare la pratica della mobilità urbana ed extraurbana sostenibile;
ESAMINATO	il testo della bozza di " <i>Regolamento in materia telelavoro</i> ", elaborato anche a seguito degli incontri di " <i>confronto-approfondimento</i> " con i Soggetti sindacali di Ateneo, tenutisi nei giorni 04.02, 22-24.10, 14.11 e 18.12.2019;
VISTO	il parere favorevole espresso dal Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), nella riunione del 10.01.2020, in merito alla bozza del " <i>Regolamento in materia di Telelavoro</i> ";
VALUTATA	altresì, la proposta di modifica, a cura del suddetto Organo, formulata sempre nella medesima riunione, relativa alla riformulazione dell'articolo 4, comma 9, lett. e), della citata bozza, che tenga conto del criterio del " <i>tempo di percorrenza dall'abitazione del dipendente alla sede di servizio</i> " piuttosto che del chilometraggio;
RITENUTO	di non dover adeguare, per le motivazioni di cui in narrativa, il contenuto dell'articolo 4, comma 9, lett. e), della medesima bozza alla proposta di modifica espressa dal C.U.G.;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria dalla Direzione Risorse Umane, a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro e del Responsabile della U.O. <i>Relazioni</i>

- Sindacali e Contrattazione Integrativa* della medesima Direzione, dott. Nicola Schiavulli;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 26.03.2020;
- CONDIVISE le seguenti proposte di modifica al testo regolamentare *de quo*, emerse nel corso del dibattito:
- all'art. 3 (*Attività telelaborabili*), punto 1, cassazione della locuzione "*funzioni di coordinamento e organizzazione del personale*";
 - all'art. 4 (*Requisiti di accesso al telelavoro*), punto 3, cassazione della locuzione "*a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo fino al 31 dicembre dello stesso anno*";
 - all'art. 6 (*Orario di lavoro*), punto 8, inserimento, dopo la parola "*assenza*" del termine "*giustificata*";
 - all'art. 15 (*Decorrenza e revoca*), punto 1, cassazione della locuzione "*(dal 1° gennaio al 31 dicembre)*";
- RAVVISATA l'opportunità di un ulteriore approfondimento, a cura del Direttore Generale, con il supporto della competente Direzione Risorse Umane, della formulazione dell'art. 4 (*Requisiti di accesso al telelavoro*), punti 1 e 2, da armonizzare alla luce delle osservazioni emerse nel corso del dibattito,

DELIBERA

- di approvare il testo del "*Regolamento in materia di telelavoro*" nella formulazione riportata in narrativa, con le seguenti modifiche:
 - o all'art. 3 (*Attività telelaborabili*), punto 1, cassazione della locuzione "*funzioni di coordinamento e organizzazione del personale*";
 - o all'art. 4 (*Requisiti di accesso al telelavoro*), punto 3, cassazione della locuzione "*a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo fino al 31 dicembre dello stesso anno*";
 - o all'art. 6 (*Orario di lavoro*), punto 8, inserimento, dopo la parola "*assenza*" del termine "*giustificata*";

- all'art. 15 (*Decorrenza e revoca*), punto 1, cassazione della locuzione “(dal 1° gennaio al 31 dicembre)”;
 - di dare mandato al Direttore Generale, con il supporto della competente Direzione Risorse Umane, di armonizzare i punti 1 e 2 dell'art. 4 (*Requisiti di accesso al telelavoro*) del predetto Regolamento, alla luce delle osservazioni emerse nel corso del dibattito.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento.

DIREZIONE RISORSE UMANE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 766 DEL 09.03.2020 (DISCIPLINARE
TRANSITORIO IN MATERIA DI LAVORO AGILE)

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 766 DEL 09.03.2020 (DISCIPLINARE TRANSITORIO IN MATERIA DI LAVORO AGILE)**

Il Presidente sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RISORSE UMANE

D.R. n. 766 del 09.03.2020

Disciplinare transitorio in materia di lavoro agile
(All. n. 3 al presente verbale)

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P.(Presidente)	X	
3.	CARAPPELLA B.	X	
4.	RANA F.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

DIREZIONE RISORSE UMANE**BANDO PROGRESSIONI VERTICALI**

Rientra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro (ripresa collegamento audio-video).

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane, già posta a disposizione dei consiglieri unitamente ai relativi allegati:

“Con D.R. n. 4870 del 23.12.2019, è stato emanato il *Regolamento in materia di progressione tra le categorie in applicazione dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017*, il cui testo è stato approvato da questo Consesso, nella seduta del 20.12.2019, previo parere favorevole del Senato Accademico del 18.12.2019/08.01.2020.

L'art. 22, comma 15, del d.lgs. 75/2017¹, come modificato dal Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, in Legge 28 febbraio 2020, n. 8 (*“Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”*), prevede la facoltà, per le Pubbliche Amministrazioni, tra cui le Università, di attivare, nel periodo temporale 2020 - 2022², procedure selettive, riservate al personale in servizio, per l'accesso alla categoria immediatamente superiore a quella di appartenenza, a condizione che detto personale sia in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, nel limite del **30%** dei posti previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni. Tanto, al fine di **“valorizzare le professionalità interne”**.

Il numero di posti che è possibile bandire per le procedure selettive in argomento, in coerenza con la nota del Miur prot. n. 2059 del 4.2.2019, è pari a **45**, corrispondente al 30% del numero di unità di personale annoverate nel piano dei fabbisogni per il triennio 2019-2021 (n. 149 unità), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.11.2019.

Sono state predisposte n. 2 bozze di bandi di selezione riservati, rispettivamente, al personale di categoria B, per l'accesso alla categoria C, e al personale di categoria C, per l'accesso alla categoria D (allegati nn. 1 e 2).

La ripartizione del numero complessivo di posti è stata definita in misura proporzionale al numero di dipendenti in servizio (rilevazione al 31/12/2019), suddiviso,

¹ (*“Per il triennio 2020-2022”*), le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il (**30 per cento**) di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.

² L'arco temporale 2018 - 2020 è stato portato al 2020 - 2022 per effetto delle modifiche all'art. 22, comma 15 del d.lgs. 75/2017, introdotte dal D.L. 162/2019, convertito con Legge 8/2020.

nell'ambito di ciascuna delle categorie B e C, per area professionale di afferenza, come di seguito evidenziato.

UNIBA personale in servizio al 31 dicembre 2019					
Cat	Area	N. dip. al 31/12/2019	N. P.E.V. IN BASE ALLE AREE	Posti disponibili per l'accesso alla categoria superiore - 30% Piano fabbisogni 2019/2021 - Nota MIUR prot. n. 2059 del 4/2/2019 (ARROTONDAMENTI)	
B	Servizi generali e tecnici	163	9,249684741	9	Per l'accesso alla categoria C
B	Area amministrativa	31	1,759142497	2	
B	Area socio sanitaria	0	0	0	
C	Area Amministrativa	324	18,38587642	18	Per l'accesso alla categoria D
C	Area Tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati	237	13,44892812	14	
C	Area socio sanitaria	5	0,283732661	0	
C	Area delle biblioteche	33	1,872635561	2	
Totale		793		45	
<i>Coefficiente di ripartizione</i>		0,0567465			

Conseguentemente:

- la bozza di bando per l'accesso dalla categoria B alla categoria C prevede un numero totale di posti pari a **11** (9+2);
- la bozza di bando per l'accesso dalla categoria C alla categoria D prevede un numero totale di posti disponibili pari a **34** (18 + 14 + 2).

Ciascuna delle predette bozze, nel ricalcare il contenuto del Regolamento, prevede che, con decreto del Direttore Generale, siano nominate, in relazione a ciascuna categoria, distinte Commissioni esaminatrici, differenziate a seconda dell'area professionale di afferenza dei dipendenti.

Le procedure selettive, come stabilito dall'articolo 5 del suddetto Regolamento, prevedono, tra l'altro, nell'ambito delle attività lavorative gestite, prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, ascrivibili alla categoria immediatamente superiore per la quale si concorre ed all'area professionale di afferenza.

Il medesimo articolo 5 prevede, inoltre, che le prove selettive consistano, per l'accesso sia alla categoria C, sia alla categoria D:

- nella valutazione dei titoli (punteggio massimo pari a 50)
- in un colloquio di valutazione sull'applicazione di nozioni teoriche finalizzata alla soluzione di problemi specifici e casi concreti (punteggio massimo pari a 50).

Per il passaggio dalla categoria B alla categoria C, la bozza di bando prevede che il colloquio accerti:

- per l'accesso alla categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, il possesso delle competenze acquisite con riferimento ai processi dell'attività lavorativa di pertinenza e il relativo grado di autonomia; la conoscenza della

legislazione universitaria e/o della normativa in materia di sicurezza e tutela della salute, con riferimento agli aspetti dei processi dell'attività lavorativa del candidato;

- per l'accesso alla categoria C dell'area amministrativa, il possesso delle competenze acquisite con riferimento ai processi dell'attività lavorativa di pertinenza e il relativo grado di autonomia; la conoscenza della legislazione universitaria e della normativa sull'anticorruzione e trasparenza nella pubblica amministrazione, con riferimento agli aspetti dei processi dell'attività lavorativa del candidato.
Sarà, altresì, accertata la capacità di *problem solving*.

Per il passaggio dalla categoria C alla categoria D, la bozza di bando prevede che il colloquio accerti:

- per l'accesso alla categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, il possesso delle competenze acquisite con riferimento ai processi dell'attività lavorativa di pertinenza e il relativo grado di autonomia; la conoscenza della legislazione universitaria e/o della normativa in materia di sicurezza e tutela della salute, con riferimento agli aspetti dei processi dell'attività lavorativa del candidato;
- per l'accesso alla categoria D dell'area amministrativa-gestionale, il possesso delle competenze acquisite con riferimento ai processi dell'attività lavorativa di pertinenza e il relativo grado di autonomia; la conoscenza della legislazione universitaria e della normativa sull'anticorruzione e trasparenza nella pubblica amministrazione, con riferimento agli aspetti dei processi dell'attività lavorativa del candidato.
- per l'accesso alla categoria D dell'area delle biblioteche, il possesso delle competenze acquisite con riferimento ai processi dell'attività lavorativa di pertinenza e il relativo grado di autonomia; la conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento di una biblioteca universitaria, dell'organizzazione e funzionamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari, delle procedure di acquisizione, catalogazione e gestione dei documenti, con particolare riferimento ai software adottati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
Saranno, altresì, accertate:
 - la capacità di *problem solving*;
 - la capacità nelle relazioni interpersonali e nel rapportarsi con interlocutori diversi;
 - l'attitudine al coordinamento del lavoro di gruppo e alla collaborazione.

Si evidenzia, infine, che in ciascuna delle predette bozze (art. 5 "Punteggio titoli"), ad integrazione di quanto già previsto nel *Regolamento in materia di progressione tra le categorie in applicazione dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017*, è prevista l'attribuzione di "punti 1,75 per ogni anno di servizio o frazione di anno pari o superiore a sei mesi, per formale incarico di responsabile di unità organizzativa erogatrice di servizi (amministrativi, tecnici, bibliotecari), nei Dipartimenti di didattica e di ricerca, nonché nelle ex Facoltà", a decorrere dall'1.1.2010.

Tanto, tenuto conto di come il predetto incarico, non annoverato nel regolamento approvato da questo Consesso, possa essere assimilato a quello di capo settore dell'Amministrazione centrale (fattispecie invece già prevista nel regolamento)."

Interviene sull'argomento il Direttore Generale, per informare circa la nota in data 25.03.2020, con cui le OO.SS. – RSU hanno chiesto di rinviare la discussione sull'argomento *de quo* ad una prossima riunione di questo Consesso, in modo da consentire

una preventiva informativa e, ove necessario, un confronto, su temi di particolare interesse quale quello in esame.

Egli, pur precisando che i bandi *de quibus*, configurandosi quale *lex specialis* non sarebbero oggetto di discussione in sede sindacale, prospetta, tuttavia, l'opportunità, già condivisa con il Magnifico Rettore, di rinviare la trattazione dell'argomento ad una prossima riunione, stante anche l'attuale situazione emergenziale.

Chiede ed ottiene la parola il dott. Spataro, il quale nel rammentare che il Regolamento per le progressioni verticali, già approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive riunioni del 18.12 e 20/23.12.2019, è stato oggetto di un lungo ed articolato confronto con le OO.SS., condivide l'opportunità di procrastinare la trattazione dell'argomento per le motivazioni enunciate dal Direttore Generale.

Il consigliere Silecchia chiede ed ottiene dal Direttore Generale ulteriori precisazioni in merito, dichiarandosi favorevole al rinvio, motivando tale scelta.

Il Presidente tiene a precisare che tale rinvio deriva da un'esplicita richiesta delle OO.SS. – RSU formulata con nota in data 25.03.2020 e non quale conseguenza di un'inerzia dell'azione amministrativa.

Esce il dott. Spataro (termine del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P.(Presidente)	X	
3.	CARAPPELLA B.	X	
4.	RANA F.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, delibera di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto, su richiesta delle OO.SS. – RSU, formulata con nota del 25.03.2020.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

PROPOSTA COMMISSIONE CONSILIARE PREPOSTA ALL'ESAME DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

Alle ore 16,58, rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore invita la prof.ssa Lepera, in qualità di Coordinatore della Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La prof.ssa Lepera illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L'Ufficio informa che l'apposita Commissione Consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, nella riunione del 3-03-2020, ha proposto per "l'elaborazione dei criteri di distribuzione dei contributi straordinari per far fronte a specifiche richieste da parte di docenti di questa Università", nella riunione del 12 giugno 2018, ha formulato la proposta di cui all'allegato verbale.



COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

Il giorno 3 marzo, alle ore 12:00, presso la Sala Senato di questa Università, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Commissione Consiliare, preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, coordinata dalla prof.ssa Achiripita Lepera, delegato del Rettore (D.R. n. 4538 del 2-12-2019).

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- | | |
|------------------------------|-------------------------------------|
| - prof.ssa Achiripita LEPERA | Coordinatore - delegato del Rettore |
| - sig. Stefano MARTANO | Componente |
| - sig. Roberto VITACOLONNA | Componente |
| - prof. Paolo STEFANI' | Componente |

– sig. Francesco SILECCHIA Componente

È assente giustificato

– Direttore Generale Componente

Alla riunione odierna partecipa la dott.ssa Punziana Lacitignola, afferente alla Direzione Risorse Finanziarie, struttura amministrativa di supporto alla Commissione.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 12:10 dichiara aperta la seduta e invita la dott.ssa Lacitignola a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

In via preliminare la prof.ssa Lepera riferisce che il nuovo *Regolamento per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche*, dopo il parere positivo del Senato Accademico (seduta del 26-02-2020), è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione (seduta del 27-02-2020) che ha recepito parte delle proposte di modifica introdotte del Senato Accademico.

Pertanto, la riunione odierna, conclude la docente, è l'ultima in cui si fa riferimento al vecchio Regolamento per la valutazione delle istanze.

La Commissione, quindi, passa, all'esame delle richieste pervenute ricordando, di volta in volta, i criteri di valutazione.

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Stanziamiento di Previsione - Esercizio 2020 € 40.000,00
(C.d.A. 20-12-2019) -----

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Dott.ssa Linda A. ANTONUCCI - R Dip. For.Psi.Com Partecipazione 28 th European Congress of Psychiatry – Madrid, 28/31 mar 2020	€ 810,00	€ 810,00	€ 810,00
2.	Prof. Pietro FAVIA – PO Dip. Chimica Partecipazione Int. Workshop on Plasmafor Cancer Treatment – North Caroline, 23/25 mar	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 1.500,00

3.	Prof. Roberto VOZA - PO Direttore Dip. Giurisprudenza Partecipazione Jessup International Law Moot Court Competition – Washington, 11/18 apr.	€ 3.442,12	€ 3.000,00	€ 3.000,00
4.	Dott. Giuseppe COLAFEMMINA Dip. Chimica Partecipazione dell'Orchestra Atheneum al Convegno Nazionale "Musica e terza missione" – Roma, 21 apr	€ 1.600,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
<p>La Commissione, pur consapevole che la richiesta del prof. Colafemmina non rientra appieno nella tipologia di attività prevista dal Regolamento, ritiene opportuno sostenere la stessa, tenuto conto della valenza del convegno cui l'Orchestra Atheneum è stata invitata e della visibilità e del ritorno di immagine che ne deriva per l'Università di Bari.</p>				
5.	Prof. Onofrio ROMANO - PA Dip. Sc. Politiche Partecipazione LASA 2020 Congress – Messico, 13/16 mag	€ 2.700,00	€ 2.200,00	€ 1.500,00
6.	Dott.ssa Daniela MELE – R Dip. Sc. della Terra e Geombientali Partecipazione Conferenza Int. Cities on Volcanoes – Creta, 23/27 mag	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 1.000,00
7.	Prof. Renzo LUISI - PA Dip. Farmacia – Sc. del Farmaco Partecipazione 7 th Int. Conference on Hypervalent –iodine Chemistry – Mosca, 28 giu/3 lug	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 750,00
		-----	-----	-----
		€	€ 11.210,00	€ 9.760,00
		=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 30.240,00.

TURNAZIONE

Si ricorda che tra i criteri di lavoro utilizzati dalla Commissione c'è quello della turnazione, che non consente di richiedere un contributo per la medesima voce per la quale si è usufruito di una assegnazione nell'anno precedente.

Pertanto, la richiesta di contributo del prof. Daniele Petrosino per la partecipazione al IV ISA Forum of Sociology in Brasile, non può essere accolta in quanto nel corso del 2019 il docente ha fruito di un contributo (C.A. 23-05-2019) per analoga attività.

ART. 102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamento di Previsione - Esercizio 2020
(C.d.A.20-12-2019)

€ 40.000,00

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:
- un'attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.
Il contributo massimo proponibile è di 2.000,00 Euro.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Dott. Salvatore A. PARENTE – R Dip. Economia, Management e Diritto Impresa Stampa e pubblicazione del volume “Il catasto e gli estimi catastali: funzione impositiva e regole di governo”	€ 3.880,00	€ 3.880,00	€ 1.000,00
2.	Prof.ssa Addolorata SALVATORE – PO Dir. Dip. Matematica Stampa Rivista internazionale on ”Mediterranean Journal of Mathematics-2020”	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 1.500,00
3.	Prof. Costantino ESPOSITO – PO Dip. Studi Umanistici Stampa e pubblicazione vol. 19 Rivista “Quaestio – Annuario internazionale di storia della metafisica”	€ 7.000,00	€ 4.000,00	€ 1.200,00
4.	Prof.ssa Iulia PONZIO – PA Dip. Studi Umanistici Stampa e pubblicazione del volume “Le avventure della forma nel pensiero di C.S. Peirce”	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00
5.	Prof.ssa Rosa Alba DIMUNDO – PO Dip. Studi Umanistici Stampa e pubblicazione del n. 42 della Rivista “Invigilata Lucernis	€ 3.500,00	€ 3.000,00	€ 700,00
6.	Dott. Alberto FORNASARI – R Dip. Sc. Formazione, Psicologia, Comun. Stampa e pubblicazione del volume “Il tempo siamo noi. La banca del tempo di Ateneo: aspettative e richieste degli studenti UNIBA”	€ 6.000,00	€ 2.000,00	€ 1.500,00
7.	Prof. Giuseppe TRISORIO LIUZZI - PO Dip. Giurisprudenza			

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 27/31.03.2020/p.12

Stampa e pubblicazione volume "Tutela giurisdizionale e giusto processo – scritti in memoria di Franco Cipriani	€ 27.094,00	€ 15.000,00	€ 2.000,00
8. Dott. Simone GUARAGNELLI – R Dip. Lettere, Lingue, Arti Stampa e pubblicazione del volume "Un dialogo futurista. V. Majakovskij..."	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 800,00
9. Prof.ssa Carla CHIUMMO – PA Dip. Lettere, Lingue, Arti Stampa e pubblicazione del volume "Homo Italicus nella poesia italiana del Novecento"	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 500,00

		€ 25.880,00	€ 10.200,00
		=====	

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 29.800,00.

NOTA

La dott.ssa Antonella Squeo, ricercatore presso il Dip. LELIA, assegnataria di un contributo di € 700,00 dal C.di A. dell'11-04-2018, con nota del 30-01-2020, ha chiesto di poter utilizzare il suddetto contributo per una pubblicazione diversa da quella originariamente indicata.

La Commissione esprime parere positivo.

TURNAZIONE

Per quanto detto in precedenza riguardo al criterio di turnazione la richiesta del dott. Gianfranco LONGO per la stampa e pubblicazione del volume "Terra promessa. In Europa alla foce della notte", non può essere accolta.

Prima di passare all'esame delle richieste di contributo per l'organizzazione di congressi/convegni, la prof.ssa Lepera suggerisce di valutare, nella riunione odierna, quelle che si realizzeranno nel primo semestre; tanto al fine di poter monitorare al meglio il numero delle richieste e la possibilità di sostenerle adeguatamente.

Lo scorso anno infatti, prosegue la docente, il valore dello stanziamento di bilancio, pari a quello del corrente esercizio finanziario, è risultato insufficiente a soddisfare le numerose richieste presentate dai docenti e si è potuto intervenire a sostegno delle stesse mediante una variazione di Bilancio.

La Commissione concorda all'unanimità.

ART.102080102: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"	
Stanziamento di Previsione 2020 (C.A.20-12-2019)	€ 45.000,00

Per tale voce di spesa, in aggiunta alla classificazione prevista per Regolamento, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa; in ogni caso il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.

Viene, inoltre, riservata un'attenzione per i ricercatori.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof. Achille A. CARRABBA – PO Dip. Economia Management Diritto Impresa Organizzazione convegno “Diritto civile e ragione” – Palazzo Ateneo, 19/20 mar 2020	€ 5.450,00	€ 2.700,00	€ 1.000,00
2.	Prof.ssa Annalisa VINELLA – PA Dip. Economia e Finanza Organizzazione Giornata di studio in onore del prof. Ernesto Longobardi – Plesso Economia, 5 marzo	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 800,00
3.	Prof.ssa Paola LASKARIS – PA Dip. Lettere, Lingue e Letterature Organizzazione “Settimo Incontro Int. di Primavera con la poesia spagnola contemporanea” – Bari, 23 marzo	€ 6.000,00	€ 4.500,00	€ 1.500,00
4.	Prof. Alessandro DE GIACOMO – PO Dip. Chimica Organizzazione Workshop Int. Laser plasmas and nanomaterials – Dip. Chimica, 17 marzo	€ 6.000,00	€ 3.000,0	€ 1.200,00
5.	Prof. Riccardo PAGANO – PO Direttore Dip. Jonico Organizzazione convegno “Lavoro, dignità della persona e fenomeno migratorio” – Dip. Jonico- Giurisprudenza, 20-21 marzo	€ 3.768,00	€ 3.768,00	€ 1.500,00
6.	Prof. Michele MANGINI – Dip. Giurisprudenza Organizzazione simposio “Argomentazione giuridica e principio di ragionevolezza” – Dip. Giurisprudenza, 30 mar/4 apr	€ 2.280,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
7.	Dott.ssa Natalia M. VACANTE – R Dip. Studi Umanistici Organizzazione tavola rotonda riguardo all'esperienza della rivista “Lavoro critico” – Bari, 2 apr	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00
8.	Prof.ssa Francesca RECCHIA LUCIANI – PO Dip. Studi Umanistici			

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 27/31.03.2020/p.12

	Organizzazione IX Edizione Festival delle Donne dei Saperi di Genere sul tema "Nel segno del razzismo" – Bari, 2/23 apr"23 rd	€ 30.000,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00
9.	Prof.ssa Anna Maria BONOMO – PA Dip. Jonico Organizzazione convegno di Diritto Amministrativo sul tema "Cambiamento climatico, sviluppo sostenibile e tutela dei diritti: per una concreta innovazione istituzionale" – 23-24 apr	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.000,00
10.	Dott. Aldo NICOSIA – R Dip. Lettere, Lingue, Lettere Organizzazione Workshop di traduzione arabo-italiano – Aula Magna, 22 apr	€ 2.500,00	€ 2.000,00	€ 800,00
11.	Prof.ssa Valeria ROSSINI – PA Dip. Sc. Formazione, Psicologia, Comun. Organizzazione convegno "Maria Montessori tra eredità e attualità. Un approccio storico-epistemologico e pedagogico-didattico" – Dip. Giurisprudenza, 13 mag	€ 2.700,00	€ 2.700,00	€ 800,00
12.	Prof.ssa Patricia CHIANTERA – PA Dip. Sc. Politiche Organizzazione convegno "Storia, politica e storiografia del Novecento italiano" – Univ. Bari, 18/19 mag	€ 4.530,00	€ 4.530,00	€ 1.000,00
13.	Prof.ssa Giulia Dell'Aquila – PA Dip. Lettere, Lingue, Letterature Organizzazione ciclo seminari sul tema "Il lessico intellettuale degli illuministi meridionali" – Biblioteca Rendano di Monopoli, 28/29 mag	€ 14.000,00	€ 7.000,00	€ 2.000,00
14.	Prof. Pietro TOTARO – PO Dip. Studi Umanistici Organizzazione convegno Internazionale "Page & Stage&Testi e performance del teatro greco" – Palazzo Ateneo, 25/26 mag	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 2.000,00
				----- € 17.600,00 -----

Per quanto detto nelle premesse, le richieste di seguito riportate dal P. 15 al P. 20, saranno oggetto di valutazione nella prossima riunione

15. Dott.ssa Marilena LIGABO' - R

	Dip. Matematica Organizzazione One day Workshop on Applied Mathematics - Dip. Matematica, 4 giu	5.000,00	€ 1.000,00
16.	Prof.ssa Ines RAVASINI – PA Dip. Lettere, Lingue, Letterature Organizzazione XXXI Congresso Ass. Ispanisti Italiani- Dip. LELIA, 17/20 giu	€ 14.000,00	€ 5.000,00
17.	Dott. Luigi GENTILE – R Dip. Chimica Organizzazione convegno “Italian soft days”- Centro Polifunzionale, 24/25 sett	€ 7.000,00	€ 1.500,00
18.	Dott. Francesco GIROLAMO – R Dip. SMB Neuroscienze e Organi di senso Organizzazione “23 rd Symposium Signal transduction at the Blood-brain barrier” – Aula De Benedictis, 23/25 sett	€ 51.923,75	€ 6.000,00
19.	Prof.ssa Pinarosa AVATO – PO Dip. Farmacia – Sc. del Farmaco per il Comitato Organizzatore PSE simposio – Palace Hotel, 22/25 sett	€ 38.550,00	€ 5.000,00
20.	Prof. Marcello LEOPOLDO – PA Dip. Chimica Organizzazione “Third meeting of the European Research Network on Signal Transduction – Bari, 12/14 ott	€ 39.450,00	€ 10.000,00
21.	Prof.ssa Rosa OTRANTO – PA Dip. Studi Umanistici Organizzazione convegno in ricordo di Nicola Festa – Bari e Matera, 16/17 nov	€ 5.000,00	€ 5.000,00

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 27.400,00.

TURNAZIONE

La richiesta del prof. Luciano LOPEZ per l'organizzazione 1th Workshop SDS 2020, in programma dal 9 al 12 giugno, non può essere accolta in quanto il docente ha già usufruito nel corso del 2019 (C.A. 29-03-2019) di un contributo per analoga attività.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Stefanì che sul punto della “turnazione”, propone in questa fase transitoria di passaggio al nuovo Regolamento, di considerare la possibilità di rivedere le richieste non accolte nella seduta odierna (proff.ri Petrosino, Longo e Lopez) a fine anno e, nel caso gli articoli di spesa interessati presentino adeguata disponibilità residua, di sostenerle con un contributo.

Il prof. Stefani, inoltre, richiama l'attenzione sull'attuale situazione di emergenza sanitaria legate alla diffusione del COVID – 19, che ha imposto, per ovvie ragioni di sicurezza, una limitazione alla mobilità da e verso le aree contagiate. E' possibile, quindi, che gran parte delle iniziative programmate nei prossimi mesi, **per le voci partecipazione a congressi/organizzazione convegni**, non possano tenersi nelle date previste. Il docente, pertanto, propone di subordinare l'assegnazione del contributo proposto, al momento in cui sarà data certezza dell'effettivo svolgimento dell'attività.

Dopo un breve dibattito, la Commissione esprime condivisione con quanto proposto dal prof. Stefani.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 13:20 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

f.to Il Segretario verbalizzante

f.to Il Coordinatore

(dott.ssa Punziana Lacitignola)

(Prof.ssa Achiropita Lepera)""

Al termine dell'illustrazione della prof.ssa Lepera, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il verbale della Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, riferito alla riunione del 03.03.2020;

VISTA la delibera assunta da questo Consesso nella seduta del 17.11.2015;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria degli articoli di spesa di cui al predetto verbale;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;
UDITE le precisazioni del Coordinatore della suddetta Commissione, prof.ssa Lepera,

DELIBERA

di approvare la proposta formulata dalla Commissione Consiliare per l'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, di cui al seguente verbale, relativo alla riunione del 03.03.2020:

“““



COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

Il giorno 3 marzo, alle ore 12:00, presso la Sala Senato di questa Università, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Commissione Consiliare, preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, coordinata dalla prof.ssa Achirpita Lepera, delegato del Rettore (D.R. n. 4538 del 2-12-2019).

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------------|-------------------------------------|
| - prof.ssa Achirpita LEPERA | Coordinatore - delegato del Rettore |
| - sig. Stefano MARTANO | Componente |
| - sig. Roberto VITACOLONNA | Componente |
| - prof. Paolo STEFANI' | Componente |
| - sig. Francesco SILECCHIA | Componente |

E' assente giustificato

- | | |
|----------------------|------------|
| - Direttore Generale | Componente |
|----------------------|------------|

Alla riunione odierna partecipa la dott.ssa Punziana Lacitignola, afferente alla Direzione Risorse Finanziarie, struttura amministrativa di supporto alla Commissione.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 12:10 dichiara aperta la seduta e invita la dott.ssa Lacitignola a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

In via preliminare la prof.ssa Lepera riferisce che il nuovo *Regolamento per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche*, dopo il parere positivo del Senato Accademico (seduta del 26-02-2020), è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione (seduta del 27-02-2020) che ha recepito parte delle proposte di modifica introdotte del Senato Accademico.

Pertanto, la riunione odierna, conclude la docente, è l'ultima in cui si fa riferimento al vecchio Regolamento per la valutazione delle istanze.

La Commissione, quindi, passa, all'esame delle richieste pervenute ricordando, di volta in volta, i criteri di valutazione.

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Stanziamiento di Previsione - Esercizio 2020 € 40.000,00
(C.d.A. 20-12-2019) _____

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Dott.ssa Linda A. ANTONUCCI - R Dip. For.Psi.Com Partecipazione 28 th European Congress of Psychiatry – Madrid, 28/31 mar 2020	€ 810,00	€ 810,00	€ 810,00
2.	Prof. Pietro FAVIA – PO Dip. Chimica Partecipazione Int. Workshop on Plasmafor Cancer Treatment – North Caroline, 23/25 mar	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 1.500,00
3.	Prof. Roberto VOZA - PO Direttore Dip. Giurisprudenza Partecipazione Jessup International Law Moot Court Competition – Washington, 11/18 apr.	€ 3.442,12	€ 3.000,00	€ 3.000,00
4.	Dott. Giuseppe COLAFEMMINA Dip. Chimica Partecipazione dell'Orchestra Atheneum al Convegno Nazionale "Musica e terza missione" – Roma, 21 apr	€ 1.600,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00

La Commissione, pur consapevole che la richiesta del prof. Colafemmina non rientra appieno nella tipologia di attività prevista dal Regolamento, ritiene opportuno sostenere la stessa, tenuto conto della valenza del convegno cui l'Orchestra Atheneum è stata invitata e della visibilità e del ritorno di immagine che ne deriva per l'Università di Bari.

5. Prof. Onofrio ROMANO - PA Dip. Sc. Politiche Partecipazione LASA 2020 Congress – Messico, 13/16 mag	€ 2.700,00	€ 2.200,00	€ 1.500,00
6. Dott.ssa Daniela MELE – R Dip. Sc. della Terra e Geambientali Partecipazione Conferenza Int. Cities on Volcanoes – Creta, 23/27 mag	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 1.000,00
7. Prof. Renzo LUISI - PA Dip. Farmacia – Sc. del Farmaco Partecipazione 7 th Int. Conference on Hypervalent –iodine Chemistry – Mosca, 28 giu/3 lug	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 750,00

		€ € 11.210,00	€ 9.760,00
		=====	

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 30.240,00.

TURNAZIONE

Si ricorda che tra i criteri di lavoro utilizzati dalla Commissione c'è quello della turnazione, che non consente di richiedere un contributo per la medesima voce per la quale si è usufruito di una assegnazione nell'anno precedente.

Pertanto, la richiesta di contributo del prof. Daniele Petrosino per la partecipazione al IV ISA Forum of Sociology in Brasile, non può essere accolta in quanto nel corso del 2019 il docente ha fruito di un contributo (C.A. 23-05-2019) per analoga attività.

ART. 102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamiento di Previsione - Esercizio 2020 € 40.000,00
(C.d.A.20-12-2019) -----

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

Il contributo massimo proponibile è di 2.000,00 Euro.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
-------------	-------	-----------------------	----------------------

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 27/31.03.2020/p.12

1.	Dott. Salvatore A. PARENTE – R Dip. Economia, Management e Diritto Impresa Stampa e pubblicazione del volume “Il catasto e gli estimi catastali: funzione impositiva e regole di governo”	€ 3.880,00	€ 3.880,00	€ 1.000,00
2.	Prof.ssa Addolorata SALVATORE – PO Dir. Dip. Matematica Stampa Rivista internazionale on ”Mediterranean Journal of Mathematics-2020”	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 1.500,00
3.	Prof. Costantino ESPOSITO – PO Dip. Studi Umanistici Stampa e pubblicazione vol. 19 Rivista “Quaestio – Annuario internazionale di storia della metafisica”	€ 7.000,00	€ 4.000,00	€ 1.200,00
4.	Prof.ssa Iulia PONZIO – PA Dip. Studi Umanistici Stampa e pubblicazione del volume “Le avventure della forma nel pensiero di C.S. Peirce”	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00
5.	Prof.ssa Rosa Alba DIMUNDO – PO Dip. Studi Umanistici Stampa e pubblicazione del n. 42 della Rivista “Invigliata Lucernis	€ 3.500,00	€ 3.000,00	€ 700,00
6.	Dott. Alberto FORNASARI – R Dip. Sc. Formazione, Psicologia, Comun. Stampa e pubblicazione del volume “Il tempo siamo noi. La banca del tempo di Ateneo: aspettative e richieste degli studenti UNIBA”	€ 6.000,00	€ 2.000,00	€ 1.500,00
7.	Prof. Giuseppe TRISORIO LIUZZI - PO Dip. Giurisprudenza Stampa e pubblicazione volume “Tutela giurisdizionale e giusto processo – scritti in memoria di Franco Cipriani”	€ 27.094,00	€ 15.000,00	€ 2.000,00
8.	Dott. Simone GUARAGNELLI – R Dip. Lettere, Lingue, Arti Stampa e pubblicazione del volume “Un dialogo futurista. V. Majakovskij...”	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 800,00
9.	Prof.ssa Carla CHIUMMO – PA Dip. Lettere, Lingue, Arti Stampa e pubblicazione del volume “Homo Italicus nella poesia italiana del Novecento”	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 500,00

		€	€ 25.880,00	€ 10.200,00

=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 29.800,00.

NOTA

La dott.ssa Antonella Squeo, ricercatore presso il Dip. LELIA, assegnataria di un contributo di € 700,00 dal C.di A. dell'11-04-2018, con nota del 30-01-2020, ha chiesto di poter utilizzare il suddetto contributo per una pubblicazione diversa da quella originariamente indicata.

La Commissione esprime parere positivo.

TURNAZIONE

Per quanto detto in precedenza riguardo al criterio di turnazione la richiesta del dott. Gianfranco LONGO per la stampa e pubblicazione del volume "Terra promessa. In Europa alla foce della notte", non può essere accolta.

Prima di passare all'esame delle richieste di contributo per l'organizzazione di congressi/convegni, la prof.ssa Lepera suggerisce di valutare, nella riunione odierna, quelle che si realizzeranno nel primo semestre; tanto al fine di poter monitorare al meglio il numero delle richieste e la possibilità di sostenerle adeguatamente.

Lo scorso anno infatti, prosegue la docente, il valore dello stanziamento di bilancio, pari a quello del corrente esercizio finanziario, è risultato insufficiente a soddisfare le numerose richieste presentate dai docenti e si è potuto intervenire a sostegno delle stesse mediante una variazione di Bilancio.

La Commissione concorda all'unanimità.

ART.102080102: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"

Stanziamento di Previsione 2020 (C.A.20-12-2019) € 45.000,00

Per tale voce di spesa, in aggiunta alla classificazione prevista per Regolamento, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa; in ogni caso il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.

Viene, inoltre, riservata un'attenzione per i ricercatori.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof. Achille A. CARRABBA – PO Dip. Economia Management Diritto Impresa Organizzazione convegno "Diritto civile e ragione" – Palazzo Ateneo, 19/20 mar 2020	€ 5.450,00	€ 2.700,00	€ 1.000,00
2.	Prof.ssa Annalisa VINELLA – PA Dip. Economia e Finanza			

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 27/31.03.2020/p.12

	Organizzazione Giornata di studio in onore del prof. Ernesto Longobardi – Plesso Economia, 5 marzo	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 800,00
3.	Prof.ssa Paola LASKARIS – PA Dip. Lettere, Lingue e Letterature Organizzazione “Settimo Incontro Int. di Primavera con la poesia spagnola contemporanea” – Bari, 23 marzo	€ 6.000,00	€ 4.500,00	€ 1.500,00
4.	Prof. Alessandro DE GIACOMO – PO Dip. Chimica Organizzazione Workshop Int. Laser plasmas and nanomaterials – Dip. Chimica, 17 marzo	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 1.200,00
5.	Prof. Riccardo PAGANO – PO Direttore Dip. Jonico Organizzazione convegno “Lavoro, dignità della persona e fenomeno migratorio” – Dip. Jonico- Giurisprudenza, 20-21 marzo	€ 3.768,00	€ 3.768,00	€ 1.500,00
6.	Prof. Michele MANGINI – Dip. Giurisprudenza Organizzazione simposio “Argomentazione giuridica e principio di ragionevolezza” – Dip. Giurisprudenza, 30 mar/4 apr	€ 2.280,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
7.	Dott.ssa Natalia M. VACANTE – R Dip. Studi Umanistici Organizzazione tavola rotonda riguardo all’esperienza della rivista “Lavoro critico” – Bari, 2 apr	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00
8.	Prof.ssa Francesca RECCHIA LUCIANI – PO Dip. Studi Umanistici Organizzazione IX Edizione Festival delle Donne dei Saperi di Genere sul tema “Nel segno del razzismo” – Bari, 2/23 apr“23 rd	€ 30.000,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00
9.	Prof.ssa Anna Maria BONOMO – PA Dip. Jonico Organizzazione convegno di Diritto Amministrativo sul tema “Cambiamento climatico, sviluppo sostenibile e tutela dei diritti: per una concreta innovazione istituzionale” – 23-24 apr	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.000,00
10.	Dott. Aldo NICOSIA – R Dip. Lettere, Lingue, Lettere			

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 27/31.03.2020/p.12

	Organizzazione Workshop di traduzione arabo-italiano – Aula Magna, 22 apr	€ 2.500,00	€ 2.000,00	€ 800,00
11.	Prof.ssa Valeria ROSSINI – PA Dip. Sc. Formazione, Psicologia, Comun. Organizzazione convegno “Maria Montessori tra eredità e attualità. Un approccio storico-epistemologico e pedagogico-didattico” – Dip. Giurisprudenza, 13 mag	€ 2.700,00	€ 2.700,00	€ 800,00
12.	Prof.ssa Patricia CHIANTERA – PA Dip. Sc. Politiche Organizzazione convegno “Storia, politica e storiografia del Novecento italiano” – Univ. Bari, 18/19 mag	€ 4.530,00	€ 4.530,00	€ 1.000,00
13.	Prof.ssa Giulia Dell’Aquila – PA Dip. Lettere, Lingue, Letterature Organizzazione ciclo seminari sul tema “Il lessico intellettuale degli illuministi meridionali” – Biblioteca Rendano di Monopoli, 28/29 mag	€ 14.000,00	€ 7.000,00	€ 2.000,00
14.	Prof. Pietro TOTARO – PO Dip. Studi Umanistici Organizzazione convegno Internazionale “Page & Stage&Testi e performance del teatro greco” – Palazzo Ateneo, 25/26 mag	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 2.000,00
				----- € 17.600,00 -----

Per quanto detto nelle premesse, le richieste di seguito riportate dal P. 15 al P. 20, saranno oggetto di valutazione nella prossima riunione

15.	Dott.ssa Marilena LIGABO' - R Dip. Matematica Organizzazione One day Workshop on Applied Mathematics - Dip. Matematica, 4 giu	5.000,00	€ 1.000,00	
16.	Prof.ssa Ines RAVASINI – PA Dip. Lettere, Lingue, Letterature Organizzazione XXXI Congresso Ass. Ispanisti Italiani- Dip. LELIA, 17/20 giu	€ 14.000,00	€ 5.000,00	
17.	Dott. Luigi GENTILE – R Dip. Chimica Organizzazione convegno “Italian soft days”- Centro Polifunzionale, 24/25 sett	€ 7.000,00	€ 1.500,00	

- | | | |
|--|-------------|-------------|
| 18. Dott. Francesco GIROLAMO – R
Dip. SMB Neuroscienze e Organi di senso
Organizzazione “23 rd Simposium Signal transduction at the Blood-brain barrier” – Aula De Benedictis, 23/25 sett | € 51.923,75 | € 6.000,00 |
| 19. Prof.ssa Pinarosa AVATO – PO
Dip. Farmacia – Sc. del Farmaco per il Comitato Organizzatore PSE simposio – Palace Hotel, 22/25 sett | € 38.550,00 | € 5.000,00 |
| 20. Prof. Marcello LEOPOLDO – PA
Dip. Chimica
Organizzazione “Third meeting of the European Research Network on Signal Transduction” – Bari, 12/14 ott | € 39.450,00 | € 10.000,00 |
| 21. Prof.ssa Rosa OTRANTO – PA
Dip. Studi Umanistici
Organizzazione convegno in ricordo di Nicola Festa – Bari e Matera, 16/17 nov | € 5.000,00 | € 5.000,00 |

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 27.400,00.

TURNAZIONE

La richiesta del prof. Luciano LOPEZ per l'organizzazione 1th Workshop SDS 2020, in programma dal 9 al 12 giugno, non può essere accolta in quanto il docente ha già usufruito nel corso del 2019 (C.A. 29-03-2019) di un contributo per analoga attività.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Stefani che sul punto della “turnazione”, propone in questa fase transitoria di passaggio al nuovo Regolamento, di considerare la possibilità di rivedere le richieste non accolte nella seduta odierna (proff.ri Petrosino, Longo e Lopez) a fine anno e, nel caso gli articoli di spesa interessati presentino adeguata disponibilità residua, di sostenerle con un contributo.

Il prof. Stefani, inoltre, richiama l'attenzione sull'attuale situazione di emergenza sanitaria legate alla diffusione del COVID – 19, che ha imposto, per ovvie ragioni di sicurezza, una limitazione alla mobilità da e verso le aree contagiate. E' possibile, quindi, che gran parte delle iniziative programmate nei prossimi mesi, **per le voci partecipazione a congressi/organizzazione convegni**, non possano tenersi nelle date previste. Il docente, pertanto, propone di subordinare l'assegnazione del contributo proposto, al momento in cui sarà data certezza dell'effettivo svolgimento dell'attività.

Dopo un breve dibattito, la Commissione esprime condivisione con quanto proposto dal prof. Stefani.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 13:20 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

f.to Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Punziana Lacitignola)

f.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Achiropita Lepera)'''

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Previsione 2020, come di seguito indicato:

- per € 9.760,00 sull'Articolo di spesa 102200201 – UPB: Assegnazione contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche;
- per € 10.200,00 sull'Art. 102200201 – UPB: Assegnazione contributi spese di stampa e pubblicazione;
- per € 17.600,00 sull'Articolo di spesa 102080102 – UPB: Assegnazione contributi spese organizzazione, congressi e manifestazioni varie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**RATIFICA DECRETI RETTORALI:**

- A. N. 687 DEL 04.03.2020 (NOMINA DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E ALL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE)
- B. N. 801 DEL 13.03.2020 (EMANAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITÀ DI RILEVANTE INTERESSE SCIENTIFICO E CULTURALE")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti rettorali:

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

- D.R. n. 687 del 04.03.2020 Nomina della Commissione preposta alla valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei contributi per le Scuole di Specializzazione costituita nelle persone dei proff.ri Maria Felicia Faienza; Salvatore Grasso; Piero Portincasa (componenti di nomina rettorale); dei dott.ri Davide parente e Francesco Murgolo (rappresentanti della Consulta degli specializzandi), oltre al prof. Ettore Cicinelli.
- D.R. n. 801 del 13.03.2020 Emanazione del nuovo "Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i succitati Decreti rettorali.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SUL POR PUGLIA 2014 – 2020, ASSE IV - “ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA” - AZIONE 4.1 - “INTERVENTI PER L’EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI”. ATENEO, GIURISPRUDENZA, FISICA - SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARI REGOLANTI I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E QUESTA UNIVERSITÀ, QUALE SOGGETTO BENEFICIARIO**

Entra, alle ore 17,20, il Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna (inizio collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sull’argomento in oggetto e invita l’ing. Bonsegna a volerlo illustrare.

L’ing. Bonsegna illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, già messa a disposizione dei consiglieri nella riunione del 27.02 u.s. e successiva nota integrativa, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Si richiama quanto riportato nella relazione informativa presentata al Consiglio riunitosi lo scorso 11 febbraio e si informa che presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia si è svolto un incontro tra il Dirigente regionale, ing. Carmela IADARESTA, la sottoscritta Responsabile del procedimento, e l’avv. Maria Carmela Guardapassi, funzionario della Sezione scrivente. Nel corso dell’incontro sono stati presentati alcuni chiarimenti in merito alle proposte di partenariato per la realizzazione degli interventi di efficientamento del Palazzo Ateneo e del Palazzo Del Prete, utili per ottenere riscontro alla nota inviata alla Regione Puglia in merito alla possibilità di mantenere confermata la quota di finanziamento pubblico regionale e nel contempo di incrementare il cofinanziamento privato al 51%, mediante estensione dell’importo complessivo degli investimenti (vedasi “ipotesi C” indicata nella precedente relazione) e per chiedere una proroga sul termine per la trasmissione dei Disciplinari in oggetto.

A seguito di tale incontro è pervenuta da parte della Regione Puglia la nota prot. n. AOO_159/PROT 001199, assunta al protocollo di questa Università in data 18.02.2020, con cui è stata concessa la proroga di 30 giorni (scadenti il 19 marzo p.v.) per l’invio dei Disciplinari ed è stato chiarito che non è possibile, per il Beneficiario, esperire gare di partenariato pubblico privato che prevedano l’esecuzione di ulteriori lavori di efficientamento che non siano stati oggetto di candidatura e finanziamento.

Alla luce di tale prescrizione questa Università deve confermare la propria volontà di procedere con gli interventi di efficientamento energetico; a riguardo si riportano le iniziative da intraprendere per ciascuno dei tre interventi.

- In relazione al progetto di efficientamento dell’Immobile del Dipartimento Interateneo di Fisica, è necessario autorizzare il Rettore a sottoscrivere il disciplinare relativo al finanziamento regionale di € 4.500.000,00 (90% del progetto) per la realizzazione dei lavori di efficientamento energetico e di impegnare le quote

di cofinanziamento di € 400.000,00 assicurate con le recenti note del 6 febbraio 2020, dall'INFN e di € 100.000,00 di competenza del Consorzio GARR, in totale pari a € 500.000,00.

Secondo la tempistica indicata dal Disciplinare, questa Università dovrà procedere speditamente alla verifica del progetto definitivo e alla redazione del bando di gara dei lavori e dei servizi di manutenzione e controllo degli impianti previsti in progetto, mediante l'esperimento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.50/2016, per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori, ai sensi dell'art. 59, comma1-bis del Codice dei Contratti.

A tal fine è necessario affidare ad un professionista esterno abilitato l'incarico di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata ad accertare la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente.

Gli obiettivi di efficientamento energetico dichiarati in sede di partecipazione al bando regionale sono:

- Miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio %: 78%
- Riduzione indice Emissioni CO2: 72.98%
- Classe energetica edificio post operam: da G a C

Il Quadro economico dell'appalto risulta il seguente:

A	Lavori	Parziali	€
A.1	Fotovoltaico copertura (21,6 kWp)	€ 45.499,24	
A.2	Centrale trigenerazione Pel 100 kW + Assorbitore + torre evaporativa + integrazione ReCas		
	opere edili	€ 69.116,20	
	opere impiantistiche	€ 437.999,67	
A.3	Impianto CDZ idronico	€ 773.831,11	
A.4	BMS	€ 348.625,50	
A.5	Infissi (esclusi piano interrato e seminterrato)	€ 1.497.829,47	
A.6	Illuminazione (escluso piano seminterrato)	€ 512.023,93	
A.7	Coibentazione copertura e pareti verticali con pannello coibentato	€ 194.008,36	
	TOTALE LAVORI		€ 3.878.933,48
A.8	Costi per l'attuazione del Piano della Sicurezza e Coordinamento	€ 40.000,00	
	TOTALE LAVORI		€ 3.918.933,48
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Spese tecniche (progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo)	€ 74.608,59	
B.2	IVA Spese tecniche (progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo) (22% di B.1)	€ 16.413,89	

B.3	IVA Lavori (22% di A.1÷A.8)	€ 862.165,37	
B.4	Incentivo per funzioni tecniche	€ 78.378,67	
B.5	Spese per procedure di gara (comprensive di IVA)	€ 13.000,00	
B.6	Spese per accertamenti e verifiche tecniche (comprensive di IVA)	€ 10.000,00	
B.7	Allacciamenti ai pubblici servizi (comprensive di IVA)	€ 10.000,00	
B.8	Spese per pubblicità (comprensive di IVA)	€ 12.000,00	
B.9	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 4.500,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 1.081.066,52
	TOTALE PROGETTO		€ 5.000.000,00

Il tempo di esecuzione dei lavori di progetto è di 240 giorni.

- In relazione al progetto di efficientamento del Palazzo Ateneo è necessario che questo Ateneo valuti l'opportunità di rinunciare ad una quota del finanziamento regionale che da € 4.500.000,00 si ridurrebbe a € 2.450.000,00, per accettare la proposta aggiornata (cfr. nota Prot. n. 0010518 del 07.02.2020) dell'ATI: "ARIETE-MEIT-GEATECNO" di finanziare il 51% dell'investimento (€ 2.550.000,00) e di procedere all'esperimento di una gara per l'affidamento di un project financing della durata di circa 15 anni.

Gli obiettivi di efficientamento energetico dichiarati in sede di partecipazione al bando regionale sono:

Miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio %: 86,63%

Riduzione indice Emissioni CO2: 84,64%

Classe energetica edificio post operam: da G a C

Il Quadro Economico dell'appalto risulta il seguente:

QUADRO ECONOMICO		
A	Lavori a base di appalto	
A1	Sostituzione di organi illuminanti interni con tecnologia LED	€ 980.000,00
A2	Riqualificazione dell'illuminazione esterna con apparecchi LED	€ 107.000,00
A3	Realizzazione di impianto fotovoltaico destinato al totale autoconsumo	€ 810.000,00
A4	Isolamento delle strutture verticali opache	€ 807.500,00
A5	Riqualificazione della centrale termica	€ 537.500,00
A6	Apparecchiature destinate alla building automation and control system	€ 108.000,00
	Importo totale dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 3.350.000,00
A7	Oneri specifici della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 220.000,00
	TOTALE A	€ 3.570.000,00
B	Somme a disposizione	
B1	Iva (22% di A)	€ 785.400,00
B2	Incentivi ex art. 92 c. 5 D.Lgs 163/2006 (2% di A)	€ 71.400,00
B3	Spese tecniche per diagnosi energetica, redazione APE ante operam, progetto di fattibilità tecnica ed economica, redazione di Protocollo Itaca Puglia, progetto esecutivo, relazione ed indagini geologiche, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.	€ 248.472,00
B4	Direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.	€ 145.656,00
B5	Collaudo tecnico amministrativo e tecnico funzionale impianti, collaudo statico, certificazione energetica.	€ 34.272,00
B6	Cassa previdenziale sulle spese tecniche (4% di B3+B4+B5)	€ 17.136,00
B7	Iva (22% di A) su (B3+B4+B5+B6)	€ 98.017,92
B8	Allacciamenti	€ 10.000,00
B9	Spese di gara e pubblicità	€ 10.000,00
B10	Imprevisti	€ 9.646,08
	TOTALE B	€ 1.430.000,00
	TOTALE A+B	€ 5.000.000,00

Il tempo di esecuzione dei lavori di progetto è di n. 15 mesi.

L'ATI ha trasmesso un aggiornamento del piano economico finanziario revisionato relativo all'investimento che comporta l'inserimento di attività manutentive aggiuntive. Il PEF trasmesso include i servizi di manutenzione degli impianti da realizzare ex novo nel Palazzo Ateneo ed altri servizi, quali la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti antincendio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrico fognanti, il portierato presso il Palazzo Ateneo, il Palazzo Ex Poste, il Palazzo di Lingue ed il complesso edilizio di Economia, per la durata stimata di 15 anni, finalizzato al raggiungimento dell'*"equilibrio economico e finanziario"*, ai sensi del comma 6 dell'art. 180 del D.Lgs. 50/2016, come definito all'art. 3, comma 1, lettera fff), che prevede *"la contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria. Per convenienza economica si intende la capacità del progetto di creare valore nell'arco dell'efficacia del contratto e di generare un livello di redditività adeguato per il capitale investito; per sostenibilità finanziaria si intende la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento"*.

Nella relazione allegata al PEF revisionato l'ATI ha evidenziato i vantaggi connessi con la scelta di ricorrere al PPP, di seguito riportati:

"a) La razionalizzazione del processo d'identificazione degli investimenti"

Il ricorso allo strumento del project financing garantisce la generazione di flussi di cassa in modo certo e stabile nel tempo, evidenziando in maniera trasparente i risvolti economici e finanziari dell'iniziativa e i benefici per la collettività.

b) Il mancato o ridotto utilizzo di risorse finanziarie da parte della Pubblica Amministrazione

Le opere da realizzarsi possono beneficiare di un consistente intervento finanziario da parte del settore privato, così evitando che la Pubblica Amministrazione impieghi risorse proprie o, attraverso il supporto dell'investimento privato, consentendo la realizzazione del progetto anche in assenza di risorse pubbliche autonomamente sufficienti.

c) La maggior certezza sui costi e sui tempi di investimento

Con il Project Financing si realizza la stipula di contratti c.d. "chiavi in mano", ossia contratti comprensivi di prestazioni di fornitura, realizzazione delle opere ed espletamento di servizi a prezzo chiuso, in grado di allocare sull'operatore economico privato i rischi di extra-costi e i rischi di ritardi. Il soggetto realizzatore, peraltro, ha interesse ad anticipare il più possibile la conclusione dei lavori di efficientamento, che generano costi e flussi di cassa negativi, in modo da dare quanto prima avvio alla fase di gestione dell'opera, che permette di ottenere flussi di cassa positivi.

d) L'interesse dell'operatore economico a rendere funzionante l'opera realizzata e la sua responsabilizzazione

I finanziamenti del progetto sono garantiti dai flussi di cassa generati dagli interventi effettuati dall'operatore economico per l'esecuzione delle opere di efficientamento e dalla corretta gestione delle opere stesse. Ne consegue che in caso di guasti o malfunzionamenti delle opere, l'operatore economico ha interesse al celere ripristino degli impianti e del loro corretto funzionamento, al fine di recuperare i propri investimenti, risultando, pertanto, maggiormente responsabilizzato.

e) La connessione tra il diretto impiego di risorse e la qualità degli interventi per i quali investire

Il project financing consente di ottimizzare il livello di risorse da apportare per ogni singolo intervento. L'operatore economico privato ha la possibilità di valutare il grado di profittabilità raggiungibile e il livello di rischio assumibile, mentre il soggetto pubblico, pur non perdendo il controllo dell'operazione, è sollevato dagli oneri inerenti alla fase di realizzazione dell'opera.

f) Unico interlocutore

La pubblica amministrazione si interfaccia con un unico interlocutore rispetto all'espletamento di tutti i servizi, alla prestazione di forniture e alla realizzazione delle opere necessarie per rendere il patrimonio immobiliare fruibile, sicuro e efficiente, anche sotto l'aspetto energetico. L'operatore economico privato garantisce, inoltre, per l'ottenimento del risultato, numerose consulenze finanziarie, tecniche, giuridiche e fiscali che non comportano per la Pubblica Amministrazione alcun aggravio di costi.

g) Trasferimento del rischio sull'operatore economico privato

Nel Project Financing si evidenzia un equilibrio tra i rischi assunti dall'operatore economico privato e i benefici attesi dai soggetti contrattuali coinvolti. La Pubblica Amministrazione identifica e valuta gli specifici rischi connessi alla costruzione e gestione dell'opera o del servizio oggetto del contratto, trasferendo gli stessi in capo all'operatore economico. In particolare, l'operatore economico privato si assume i seguenti rischi:

- **Rischio di progettazione**

Trattasi del rischio che gli elaborati progettuali non rispondano agli standard richiesti (anche in termini di riduzione dei consumi energetici). L'operatore economico, in considerazione dell'offerta presentata, assume l'onere della progettazione e la piena responsabilità della realizzazione dell'opera secondo gli standard, i tempi e i costi previsti.

Pertanto, eventuali errori o omissioni progettuali restano a carico dello stesso operatore economico privato che abbia predisposto il progetto, il quale, dunque, non può apporre riserve in fase esecutiva, con conseguente snellimento delle procedure e delle attività.

- **Rischio di difformità rispetto al progetto**

Resta a carico dell'operatore economico privato il rischio che l'esecuzione dell'opera si riveli difforme dagli standard del progetto. Ed infatti, nel caso in cui non vengano raggiunti gli obiettivi del progetto e gli interventi di riqualificazione non performino come indicato nei documenti di performance, il rischio rimane trasferito sull'operatore economico privato.

- **Rischio di indisponibilità dei fattori produttivi e di oscillazioni in aumento dei relativi prezzi**

Nell'ambito del rischio di costruzione che resta a carico dell'operatore economico privato merita di essere considerato ed evidenziato anche il rischio di indisponibilità dei materiali previsti in progetto e il rischio di una oscillazione in aumento dei relativi costi.

- **Rischio amministrativo**

Resta a carico dell'operatore economico privato anche il rischio di ritardo o di diniego nel rilascio di autorizzazioni (pareri, permessi, licenza, nulla osta, ect.) da parte di soggetti pubblici, così come il rischio di ottenimento di autorizzazioni con prescrizioni, con i connessi ritardi di realizzazione. L'operatore economico privato, essendo responsabile della progettazione esecutiva ed avendo interesse economico a terminare in tempi ridotti la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico, è indotto a produrre tempestivamente tutta la documentazione necessaria per completare l'iter autorizzativo, anche avvalendosi, a proprie spese, di tecnici competenti e particolarmente specializzati.

- **Rischio di errata valutazione dei costi e tempi di costruzione**

L'operatore economico privato, essendo responsabile del progetto esecutivo e delle relative tempistiche, non può richiedere oneri aggiuntivi per valutazioni errate dei costi, assumendosi il rischio di rispettare i tempi di costruzione dichiarati nel cronoprogramma allegato al progetto.

- **Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori**

L'operatore economico privato, per rispettare i tempi di esecuzione dell'opera e per garantire la qualità tecnica della stessa, è indotto ad avvalersi di fornitori e subappaltatori già accreditati e qualificati, con conseguente riduzione del rischio di incorrere in inadempimenti.

- **Rischio di inadeguatezza della tecnologia utilizzata**

L'operatore economico privato, essendo responsabile delle performance energetiche dichiarate in gara, garantisce l'utilizzo di apparecchiature e impianti tecnologicamente avanzati.

- **Rischio di manutenzione straordinaria non preventivata**

Trattasi di un rischio astrattamente derivante da progettazioni o costruzioni non adeguate, oppure dalla durata del ciclo di vita delle opere e dei beni forniti non corrispondente a quanto indicato nelle schede tecniche. Nel Project Financing l'operatore economico, essendo anche responsabile della manutenzione, è indotto a garantire materiali che assicurino performance adeguate alle schede tecniche.

- **Rischio di performance**

Nel caso di specie, trattasi del rischio legato alla possibilità che le misure di riqualificazione energetica realizzate o i servizi erogati non siano conformi agli standard tecnici e funzionali prestabiliti, con conseguente riduzione dei risparmi garantiti e dichiarati per l'ottenimento del finanziamento regionale. Tale rischio è gestito e allocato in capo all'operatore economico privato.

- **Rischio finanziario**

Trattasi del rischio di mancato reperimento delle risorse di finanziamento a copertura dei costi o del rischio di aumento dei tassi di interesse. Tale rischio, nel caso del Project Financing, è eliminato, in quanto è propedeuticamente accertata la capacità dell'operatore economico di sostenere l'investimento per tutto il periodo indicato nel piano economico finanziario, mediante la richiesta delle garanzie e dei requisiti tecnico-economici previsti dalla legge disciplinante tale istituto.

- **Rischio di valore residuale**

Il rischio di restituzione, al termine del rapporto contrattuale, di un bene di valore inferiore alle attese è residuale nel Project Financing, in quanto l'operatore economico privato effettua su tutti gli impianti una manutenzione costante e puntuale al fine di garantire, sino a fine contratto, il risparmio economico ed energetico atteso."

In alternativa, l'Università potrebbe decidere di appaltare direttamente i lavori previsti in progetto e di cofinanziare con propri fondi di bilancio la quota del 10% del quadro economico (pari ad € 500.000,00) ottenendo l'intero finanziamento regionale. In tal caso, si dovrebbe procedere ad un accantonamento, in bilancio, della suddetta quota di cofinanziamento, come richiesto dal Disciplinare della Regione Puglia, alla verifica del progetto e al conseguente esperimento di una gara d'appalto per l'affidamento, mediante procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori e servizi di manutenzione e controllo degli impianti previsti in progetto, ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis del Codice dei Contratti. In considerazione del fatto che in tale ultima ipotesi non vi sarebbe una traslazione del rischio di costruzione e gestione in capo al partner privato, a parere della scrivente, sarebbe opportuno che questa Amministrazione valutasse, preliminarmente, la fattibilità degli obiettivi di efficientamento energetico previsti nel progetto finanziato, atteso che, in caso di non raggiungimento degli stessi, pagherebbe il rischio di restituzione del finanziamento alla Regione Puglia. A ciò si aggiunga che, in caso di rinuncia all'ipotesi di PPP, questa Amministrazione dovrebbe altresì finanziare l'importo della progettazione da rimborsare, a titolo di indennizzo, all'ATI in questione, trattandosi di una spesa non rendicontabile alla Regione nell'ambito del finanziamento stesso.

- In relazione al progetto di efficientamento del Palazzo Del Prete, si prende atto che, in virtù della prescrizione indicata nella sopra citata missiva regionale, non è possibile valutare l'ipotesi proposta dalla Soc. Engie (cfr. nota prot 10568 del 07.02.2020) di estendere l'intervento già finanziato dalla Regione Puglia prevedendo la realizzazione di ulteriori opere, in modo da assicurare un cofinanziamento privato nella misura del 51% di un valore complessivo pari ad € 9.180.000,00. Ciò comporta la necessità di cofinanziare il progetto in questione con fondi propri di Bilancio, pari ad € 500.000,00, usufruendo dell'intero finanziamento regionale pari ad € 4.500.000,00. Per tale ipotesi valgono le considerazioni sopra esposte con riferimento al progetto di efficientamento dell'Ateneo.

Gli obiettivi di efficientamento energetico dichiarati in sede di partecipazione al bando regionale sono:

- Miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio %: 79,67%
- Riduzione indice Emissioni CO2: 79,67%
- Classe energetica edificio post operam: da G a C

Il Quadro Economico dell'appalto risulta il seguente:

A	Lavori a base d'appalto	€
	Importo dei lavori	3.702.188,52
	Oneri specifici per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 12.497,65
		€
	TOTALE lavori	3.714.686,17
B	Somme a disposizione	€
	IVA sui lavori (22% di A)	817.230,96
	Spese tecniche studio di fattibilità, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase progettazione, protocollo ITACA e diagnosi energetica, direzione lavori, misure e contabilità dei lavori e ufficio direzione lavori (direttore operativo con funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ed ispettore cantiere	€ 260.000,00
	Spese tecniche per collaudo tecnico-amministrativo, tecnico-funzionale impianti e certificazione energetica/sostenibilità ambientale in corso d'opera	€ 40.000,00
	Cassa previdenziale sulle spese tecniche (4%)	€ 12.000,00
	IVA sulle spese tecniche e cassa di previdenza (22%)	€ 68.640,00
	Spese di gara e pubblicità	€ 10.000,00
	Incentivi art.113 comma 2 del Codice Appalti (2% di A)	€ 74.293,72
	Spese per allacciamenti	€ 2.500,00
	Imprevisti	€ 649,15
	TOTALE B	€ 1.285.313,83
		€
	TOTALE A + B	5.000.000,00

Il tempo di esecuzione dei lavori di progetto è di 300 giorni.

Orbene, fatta questa premessa, si evidenzia che, in previsione dell'affidamento a professionisti esterni del servizio di verifica dei tre progetti in questione, è stata elaborata una stima dell'onorario all'uopo spettante. A tal riguardo, si rammenta che, pur essendo in vigore il D.M. 17/6/2016, il calcolo della parcella spettante va confrontato con il valore corrispondente la medesima prestazione previsto applicando i parametri indicati nel D.M.G. del 4/4/2001, scegliendone il valore minore, in applicazione dell'art. 9, comma 2 del D.L. n.1 del 24.01.2012, convertito in Legge 24.03.2012, n. 27.

Dal calcolo eseguito in base all'importo lordo dei lavori di ciascuno dei tre progetti risultano i seguenti importi:

<i>Appalto</i>	<i>Livelli di progettazione da verificare</i>	<i>Importo lavori</i>	<i>D.M. 17/6/2016</i>	<i>D.M.G. del 4/4/2001</i>
Fisica	Progetto Definitivo + progetto esecutivo	3.878.933,48	82.096,66	8.756,10
Ateneo	Progetto Definitivo + progetto esecutivo	3.618.000,00	79.265,52	7.412,84
Del Prete	Solo Progetto Esecutivo	3.702.188,52	37.958,42	3.564,35

Pertanto, considerato che il valore della parcella risulta inferiore alla soglia indicata all'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, è possibile procedere ad affidare direttamente l'incarico a tre professionisti di fiducia, selezionati tra quelli iscritti all'Albo di questa Università.

Come già sopra anticipato, si segnala l'opportunità di procedere ad una preliminare verifica del valore di efficientamento energetico producibile (riduzione in termini di kWh/anno) dichiarato per ciascuno dei tre progetti, da parte di un professionista EGE (Esperto Gestione dell'Energia) in possesso della certificazione UNI CEI 11339 – "Esperti in gestione dell'energia: EGE settore civile ed EGE settore industriale", al fine di garantire i risultati da riportare al termine dei lavori nell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) post operam, relativa alla quantificazione del consumo annuale di energia primaria dell'intero edificio (unità di misura: kWh/m² anno) con indicazione in termini percentuali della riduzione dei consumi post operam rispetto al dato registrato ante operam, prevista per la liquidazione della quota finale del 5% del finanziamento, indicata nel Disciplinare all'art. 7 – "Modalità di erogazione del contributo finanziario".

Preme evidenziare che tale valutazione preliminare potrà consentire a questa Amministrazione di procedere all'affidamento dei lavori progettati senza incorrere nel rischio di dover restituire alla Regione quota parte del finanziamento ottenuto. Sul punto, si richiama quanto stabilito dall'art. 7, comma 3 del Disciplinare a mente del quale "ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 comma 5 dell'Avviso, il contributo sarà ridotto qualora in fase di rendicontazione finale, sulla base delle certificazioni prodotte, si riscontri il mancato soddisfacimento dei parametri che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi di cui all'Allegato 3 dell'Avviso e, specificatamente, quelli riconducibili ai seguenti criteri di valutazione:

- a. Miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio;
- b. Riduzione dell'indice di emissioni di CO₂;
- c. Innovatività delle tecnologie impiegate in relazione alla capacità di massimizzazione dei benefici energetico-ambientali;
- d. Classe energetica dell'edificio post operam;
- e. Rapporto tra potenziale di risparmio energetico e costo dell'investimento proposto per l'efficienza energetica.

La riduzione del contributo sarà del 5% in relazione a ciascuno dei parametri non soddisfatti, fino ad una decurtazione massima del 20% del contributo stesso".

Nell'ambito dei professionisti iscritti nell'Albo di questa Università, l'ing. Nicola Stasolla, risulta in possesso di tale certificazione e di una solida esperienza in materia. In considerazione dell'ammontare complessivo della parcella, stimata in € 11.570,50, oltre

contributi 84% e IVA al 22% per un totale di € 14.680,65, secondo la stima effettuata per ciascun progetto:

PROGETTO	Importo lavori [€]	Onorario [€]
Fisica	3.878.933,48	3.809,92
Ateneo	3.618.000,00	4.158,57
Del Prete	3.702.188,52	3.602,01

è possibile procedere all'affidamento diretto.

Le spese per la verifica dei progetti e per la suddetta analisi energetica rientrano tra le "spese ammissibili" ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare.

Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito a:

- 1) autorizzare il Rettore, in qualità di legale rappresentante del soggetto "Beneficiario", alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e questa Università per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014 – 2020, Asse IV - "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.1 - "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici": ATENEO, GIURISPRUDENZA, FISICA;
 - 2) cofinanziare il 10% del quadro economico del Progetto per l'efficientamento energetico del Palazzo Del Prete in Piazza Cesare Battisti a Bari, per € 500.0000, la cui copertura dovrà essere individuata tra i fondi di Bilancio con apposita variazione;
 - 3) cofinanziare il 10% del quadro economico del Progetto per l'efficientamento energetico del Palazzo Ateneo per € 500.0000, la cui copertura dovrà essere individuata tra i fondi di Bilancio con apposita variazione;
- o, in alternativa, al punto sub 3):
- di ricorrere al partenariato pubblico privato, nella forma del project financing, in accoglimento della proposta presentata dall'ATI: "ARIETE-MEIT-GEATECNO";
- 4) autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, all'ing. Nicola Stasolla, professionista esterno in possesso della certificazione UNI CEI 11339, del servizio di verifica della prestazione energetica dei tre progetti di efficientamento, per un importo complessivo pari a € 11.570,50, oltre contributi professionali e IVA, per complessivi € 14.680,655, gravanti sull'art. 102110101, acc. 2019/136;
 - 5) autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, a professionista esterno, del servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo degli interventi di efficientamento energetico dell'edificio sede del Dipartimento Interateneo di Fisica, per un importo lordo di € 8.756,10, oltre contributi professionali e IVA, per complessivi € 11.109,74, gravanti sull'art. 102110101, acc. 2019/136;
 - 6) autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, a professionista esterno, del servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo degli interventi di efficientamento energetico dell'edificio sede del Palazzo Ateneo, per un importo lordo di € 7.412,84, oltre contributi professionali e IVA, per complessivi € 9.405,41, gravanti sull'art. 102110101, acc. 2019/136;
 - 7) autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, a professionista esterno, del servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo degli interventi di efficientamento energetico dell'edificio sede del Palazzo Del

Prete, per un importo lordo di € 3.564,35, oltre contributi professionali e IVA, per complessivi € 4.522,45, gravanti sull'art. 102110101, acc. 2019/136.”

“Si riporta la seguente nota integrativa alla relazione istruttoria presentata da questa Sezione all'esame di codesto Consesso nella precedente riunione del 27 febbraio.

Il Consiglio, chiamato ad esprimere un proprio parere in merito all'ipotesi di cofinanziare sia il progetto relativo al Palazzo Del Prete, (in mancanza di conferma del cofinanziamento da parte della ENGIE), sia il progetto del Palazzo Ateneo, (in alternativa alla proposta di partenariato della ATI: ARIETE - GEATECNO – MEIT), aveva richiesto di approfondire la possibilità di reperire la quota di cofinanziamento necessaria sui fondi di Bilancio.

A tal fine, il 6 marzo scorso si è svolto un incontro tra il Direttore Generale, il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, la Direttrice della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, il Direttore della Direzione Appalti, avv. Paolo Squeo, oltre alla sottoscritta in qualità di Responsabile del procedimento degli appalti.

Il RUP ha fornito alcuni dati di sintesi circa il risparmio energetico e economico che potranno essere ottenuti a seguito della realizzazione degli interventi:

ENERGIA TERMICA ED ELETTRICA	<i>Costi attuali</i>	<i>riduzione attesa %</i>	<i>RISPARMIO annuo</i>
FISICA	132.136,23 €	78,00	103.066,26 €
ATENEO	231.895,00 €	85,63	198.571,69 €
GIURISPRUDENZA	171.771,18 €	79,67	136.850,10 €
TOTALE RISPARMIO			438.488,05 €

Sono stati esaminati eventuali riduzioni degli accantonamenti predisposti per il 2020 necessari per la realizzazione degli interventi di manutenzione edilizia ed altre eventuali riserve di bilancio disponibili.

Da riscontri contabili effettuate risulta che la quota di cofinanziamento del progetto di Fisica, di competenza dell'INFN, non risulta attualmente disponibile sul Bilancio.

Ciò premesso, la somma complessiva da reperire nell'ambito del Bilancio 2020 ammonta a €1.500.000.

Dall'analisi condotta è emersa la possibilità di finanziare tale somma:

1. per una quota pari a € 400.000 sui fondi già impegnati per il 2020 sull'articolo relativo alle manutenzioni ordinarie per finanziare il primo anno 2020 dell'Accordo Quadro della durata di 15 mesi ripartito in tre lotti - attualmente è in corso la gara del primo dei tre lotti;
2. per una quota pari a € 400.000 sui fondi già impegnati per il 2020 sull'articolo relativo alle forniture per l'avvio dell'appalto di Accordo Quadro per la riqualificazione

- delle attrezzature e arredi delle aule universitarie - la gara deve ancora essere autorizzata con apposito DDG;
3. per una quota pari a € 150.000 sugli stanziamenti per la Ricerca, costituenti risparmi relativi all'anno 2016;
 4. per una quota pari a € 550.000 sugli stanziamenti per la Ricerca -, relativi all'anno 2019 non ancora impiegati.

In alternativa alla ipotesi n. 4 si segnala l'eventualità di destinare una somma di 550.000 sulla dotazione ordinaria per il Fondo di Funzionamento dei Dipartimenti che residuano al 2019.””

Al termine dell'illustrazione dell'ing. Bonsegna, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono espressi apprezzamenti e ringraziamenti per la proposta *de qua*, sottolineando in particolare l'interesse di questa Amministrazione di procedere al cofinanziamento del 10% del valore del quadro economico di ciascuno dei tre progetti di efficientamento, senza ricorrere all'investimento da parte di privati, per una somma complessiva pari a € 1.500.000,00, con significativi risparmi.

Si allontana l'ing. Bonsegna (sospensione del collegamento audio-video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
RICHIAMATA la relazione informativa, presentata a questo Consesso nella riunione del 11.02.2020, a firma del Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, riferita alla Realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014 – 2020, Asse IV - “*Energia sostenibile e qualità della vita*” - Azione 4.1 - “*Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici*”: ATENEO, GIURISPRUDENZA, FISICA -

Sottoscrizione Disciplinari regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e questa Università quale Soggetto beneficiario, nella quale si esponevano il contenuto, gli importi dei lavori, nonché le possibili procedure di affidamento di ciascuno dei tre progetti di efficientamento;

VISTI

- il quadro economico dell'appalto del progetto di efficientamento energetico del Dipartimento Interateneo di Fisica

A	Lavori	Parziali	€
A.1	Fotovoltaico copertura (21,6 kWp)	€ 45.499,24	
A.2	Centrale trigenerazione Pel 100 kW + Assorbitore + torre evaporativa + integrazione ReCas		
	opere edili	€ 69.116,20	
	opere impiantistiche	€ 437.999,67	
A.3	Impianto CDZ idronico	€ 773.831,11	
A.4	BMS	€ 348.625,50	
A.5	Infissi (esclusi piano interrato e seminterrato)	€ 1.497.829,47	
A.6	Illuminazione (escluso piano seminterrato)	€ 512.023,93	
A.7	Coibentazione copertura e pareti verticali con pannello coibentato	€ 194.008,36	
	TOTALE LAVORI		€ 3.878.933,48
A.8	Costi per l'attuazione del Piano della Sicurezza e Coordinamento	€ 40.000,00	
	TOTALE LAVORI		€ 3.918.933,48
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Spese tecniche (progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo)	€ 74.608,59	
B.2	IVA Spese tecniche (progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo) (22% di B.1)	€ 16.413,89	
B.3	IVA Lavori (22% di A.1÷A.8)	€ 862.165,37	
B.4	Incentivo per funzioni tecniche	€ 78.378,67	
B.5	Spese per procedure di gara (comprehensive di IVA)	€ 13.000,00	
B.6	Spese per accertamenti e verifiche tecniche (comprehensive di IVA)	€ 10.000,00	
B.7	Allacciamenti ai pubblici servizi (comprehensive di IVA)	€ 10.000,00	
B.8	Spese per pubblicità (comprehensive di IVA)	€ 12.000,00	
B.9	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 4.500,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 1.081.066,52

TOTALE PROGETTO	€ 5.000.000,00
------------------------	-----------------------

e i seguenti obiettivi di efficientamento energetico dell'immobile dichiarati in sede di partecipazione al bando regionale:

- Miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio %: 78%
 - Riduzione indice Emissioni CO2: 72.98%
 - Classe energetica edificio post operam: da G a C;
- il quadro economico dell'appalto del progetto di efficientamento energetico del Palazzo Ateneo

QUADRO ECONOMICO		
A	Lavori a base di appalto	
A1	Sostituzione di organi illuminanti interni con tecnologia LED	€ 980.000,00
A2	Riqualificazione dell'illuminazione esterna con apparecchi LED	€ 107.000,00
A3	Realizzazione di impianto fotovoltaico destinato al totale autoconsumo	€ 810.000,00
A4	Isolamento delle strutture verticali opache	€ 807.500,00
A5	Riqualificazione della centrale termica	€ 537.500,00
A6	Apparecchiature destinate alla building automation and control system	€ 108.000,00
	Importo totale dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 3.350.000,00
A7	Oneri specifici della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 220.000,00
	TOTALE A	€ 3.570.000,00
B	Somme a disposizione	
B1	Iva (22% di A)	€ 785.400,00
B2	Incentivi ex art. 92 c. 5 D.Lgs 163/2006 (2% di A)	€ 71.400,00
B3	Spese tecniche per diagnosi energetica, redazione APE ante operam, progetto di fattibilità tecnica ed economica, redazione di Protocollo Itaca Puglia, progetto esecutivo, relazione ed indagini geologiche, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.	€ 248.472,00
B4	Direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.	€ 145.656,00
B5	Collaudo tecnico amministrativo e tecnico funzionale impianti, collaudo statico, certificazione energetica.	€ 34.272,00
B6	Cassa previdenziale sulle spese tecniche (4% di B3+B4+B5)	€ 17.136,00
B7	Iva (22% di A) su (B3+B4+B5+B6)	€ 98.017,92
B8	Allacciamenti	€ 10.000,00
B9	Spese di gara e pubblicità	€ 10.000,00
B10	Imprevisti	€ 9.646,08
	TOTALE B	€ 1.430.000,00
	TOTALE A+B	€ 5.000.000,00

e i seguenti obiettivi di efficientamento energetico dichiarati in sede di partecipazione al bando regionale:

- Miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio %:
86,63%
 - Riduzione indice Emissioni CO2: 84,64%
 - Classe energetica edificio post operam: da G a C;
- il quadro economico dell'appalto del progetto di efficientamento energetico del Palazzo Del Prete:

A	Lavori a base d'appalto	
	Importo dei lavori	€ 3.702.188,52
	Oneri specifici per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 12.497,65
	TOTALE lavori	€ 3.714.686,17
B	Somme a disposizione	
	IVA sui lavori (22% di A)	€ 817.230,96
	Spese tecniche studio di fattibilità, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase progettazione, protocollo ITACA e diagnosi energetica, direzione lavori, misure e contabilità dei lavori e ufficio direzione lavori (direttore operativo con funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ed ispettore cantiere	€ 260.000,00
	Spese tecniche per collaudo tecnico-amministrativo, tecnico-funzionale impianti e certificazione energetica/sostenibilità ambientale in corso d'opera	€ 40.000,00
	Cassa previdenziale sulle spese tecniche (4%)	€ 12.000,00
	IVA sulle spese tecniche e cassa di previdenza (22%)	€ 68.640,00
	Spese di gara e pubblicità	€ 10.000,00
	Incentivi art.113 comma 2 del Codice Appalti (2% di A)	€ 74.293,72
	Spese per allacciamenti	€ 2.500,00
	Imprevisti	€ 649,15
	TOTALE B	€ 1.285.313,83
	TOTALE A + B	€ 5.000.000,00

e i seguenti obiettivi di efficientamento energetico dell'immobile dichiarati in sede di partecipazione al bando regionale:

- Miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio %: 79,67%
- Riduzione indice Emissioni CO2: 79,67%
- Classe energetica edificio post operam: da G a C;

CONSIDERATA la necessità di trasmettere alla Regione Puglia i tre disciplinari regolanti i rapporti tra la predetta Regione e l'Università quale

- beneficiario del cofinanziamento, firmati per accettazione entro la scadenza del 18.03.2020;
- VISTA la nota prot. n. AOO_159/PROT 001199, assunta al protocollo di questa Università in data 18.02.2020, con cui è stata concessa la proroga di 30 giorni (scadenti il 19 marzo p.v.) per l'invio dei Disciplinari ed è stato chiarito che non è possibile, per il Beneficiario, esperire gare di partenariato pubblico privato che prevedano l'esecuzione di ulteriori lavori di efficientamento che non siano stati oggetto di candidatura e finanziamento;
- RICHIAMATA la relazione presentata a questo Consesso, nella riunione del 27.02.2020, a firma dell'Ing. Giuditta Bonsegna, riferita alla Realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014 – 2020, Asse IV - "*Energia sostenibile e qualità della vita*" - Azione 4.1 - "*Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici*": ATENEO, GIURISPRUDENZA, FISICA - Sottoscrizione Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia e questa Università quale Soggetto beneficiario, nella quale si riportava la necessità che questo Consesso esprimesse un proprio parere in merito all'ipotesi di cofinanziare per € 500.000,00 il progetto relativo al Palazzo Del Prete, in mancanza di conferma del cofinanziamento da parte della ENGIE, oltre che di cofinanziare per € 500.000,00 il progetto del Palazzo Ateneo, in alternativa alla proposta di partenariato della ATI: ARIETE - GEATECNO – MEIT;
- CONSIDERATO che questo Consesso, esaminata la relazione del RUP, in data 27.02.2020, ha rinviato ogni decisione in merito alla successiva riunione, al fine di acquisire ulteriori elementi istruttori con particolare riferimento alla possibilità di reperire la quota di cofinanziamento necessaria sui fondi di Bilancio;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 50/2016, prima dell'inizio delle procedure di affidamento degli appalti, l'Amministrazione deve procedere alla verifica del progetto da porre in gara;
- che è possibile procedere ad affidare l'incarico di verifica a tre professionisti di fiducia, selezionati tra gli iscritti all'Albo di questa Università, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, in

- quanto il valore della parcella da riconoscere al professionista per l'attività di verifica del progetto risulta complessivamente inferiore ad € 40.000,00;
- VISTO l'art. 7 del Disciplinare: "*Modalità di erogazione del contributo finanziario*", in cui si vincola la liquidazione della quota finale del 5% del finanziamento all'accertamento del raggiungimento dei target di efficientamento energetico dichiarati in sede di presentazione del progetto;
- CONSIDERATA l'opportunità di procedere, prima della pubblicazione del bando di gara, ad una verifica del valore di efficientamento energetico in termini di kWh/anno risparmiati, da parte di un professionista EGE (Esperto in Gestione dell'Energia) in possesso della certificazione UNI CEI 11339 – "*Esperti in gestione dell'energia: EGE settore civile ed EGE settore industriale*",
- CONSIDERATO che l'ammontare complessivo della parcella, stimata per la verifica energetica dei tre progetti, ammonta a € 11.570,50, oltre contributi 84% e IVA al 22% per un totale di € 14.680,65, secondo la stima effettuata per ciascun progetto:

PROGETTO	Importo lavori [€]	Onorario [€]
Fisica	3.878.933,48	3.809,92
Ateneo	3.618.000,00	4.158,57
Del Prete	3.702.188,52	3.602,01

- e che, pertanto, è possibile autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice degli Appalti;
- RITENUTO che, nell'ambito dei professionisti iscritti nell'Albo di questa Università, l'ing. Nicola Stasolla risulta in possesso di tale certificazione e di una solida esperienza in materia, attestata da *curriculum* trasmesso;
- VISTA la nota integrativa della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione amministrativa progetti edilizi, a firma congiunta del responsabile del procedimento, Ing. Giuditta Bonsegna, del Direttore della medesima Direzione, Avv. Paolo Squeo e del Direttore della

Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, presentata nell'odierna riunione di Consesso;

PRESO ATTO che, da riscontri contabili effettuati, è risultato che la quota di cofinanziamento del progetto di Fisica, di competenza dell'INFN, non risulta attualmente disponibile sul Bilancio;

ATTESO che la somma complessiva, da reperire nell'ambito del Bilancio 2020, che ammonta a € 1.500.000, necessaria a cofinanziare il 10 % di ciascuno dei tre progetti di efficientamento, risulta disponibile sul Bilancio di Ateneo, in quota parte di € 400.000,00 sui fondi già impegnati per il 2020 sull'articolo relativo alle manutenzioni ordinarie per finanziare il primo anno (2020) dell'Accordo Quadro della durata di 15 mesi, in quota parte di € 400.000,00 sull'articolo relativo alle forniture per l'avvio dell'appalto di Accordo Quadro per la riqualificazione delle attrezzature e arredi delle aule universitarie e in quota parte di € 700.000,00 sugli stanziamenti per la Ricerca non ancora distribuiti, come accertato dalla Direzione Risorse Finanziarie;

RITENUTO interesse di questa Amministrazione procedere al cofinanziamento del 10% del valore del quadro economico di ciascuno dei tre progetti di efficientamento, senza ricorrere all'investimento da parte di privati, per una somma complessiva pari a € 1.500.000,00;

CONSIDERATA la necessità di procedere ad apposita variazione di Bilancio 2020 per la somma complessiva di € 1.500.000,00, da reperire dagli stanziamenti sopra indicati;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nelle relazioni istruttorie predisposte dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione amministrativa progetti edilizi;

UDITE le precisazioni del Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna,

DELIBERA

- 1) di autorizzare il Rettore, in qualità di legale rappresentante del soggetto "Beneficiario", alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e questa Università per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul

POR Puglia 2014 – 2020, Asse IV - “*Energia sostenibile e qualità della vita*” - Azione 4.1 - “*Interventi per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici*”: ATENEO, GIURISPRUDENZA, FISICA;

- 2) di cofinanziare il 10% del quadro economico del Progetto per l’efficientamento energetico del Palazzo Del Prete in Piazza Cesare Battisti a Bari, per € 500.0000, la cui copertura dovrà essere individuata tra i fondi di Bilancio con apposita variazione;
- 3) di cofinanziare il 10% del quadro economico del Progetto per l’efficientamento energetico del Palazzo Ateneo per € 500.0000, la cui copertura dovrà essere individuata tra i fondi di Bilancio con apposita variazione;
- 4) di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, all’ing. Nicola Stasolla, professionista esterno in possesso della certificazione UNI CEI 11339, del servizio di verifica della prestazione energetica dei tre progetti di efficientamento, per un importo complessivo lordo pari a € 11.570,50, oltre contributi professionali e IVA, per complessivi € 14.680,655, gravanti sull’art. 102110101, acc. 2019/136;
- 5) di autorizzare l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, a professionista esterno, del servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo degli interventi di efficientamento energetico dell’edificio sede del Dipartimento Interateneo di Fisica, per un importo lordo di € 8.756,10, oltre contributi professionali e IVA, per complessivi € 11.109,74, gravanti sull’art. 102110101, acc. 2019/136;
- 6) di autorizzare l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, a professionista esterno, del servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo degli interventi di efficientamento energetico dell’edificio sede del Palazzo Ateneo, per un importo lordo di € 7.412,84, oltre contributi professionali e IVA, per complessivi € 9.405,41, gravanti sull’art. 102110101, acc. 2019/136;
- 7) di autorizzare l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, a professionista esterno, del servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo degli interventi di efficientamento energetico dell’edificio sede del Palazzo Del Prete, per un importo lordo di € 3.564,35, oltre contributi professionali e IVA, per complessivi € 4.522,45, gravanti sull’art. 102110101, acc. 2019/136;
- 8) di dare mandato alla Direzione Risorse Finanziarie di predisporre la connessa variazione di bilancio:

- per una quota pari a € 400.000 sui fondi già impegnati per il 2020 sull'articolo relativo alle manutenzioni ordinarie per finanziare il primo anno 2020 dell'Accordo Quadro, della durata di 15 mesi, ripartito in tre lotti, Art. 102100103, acc. n. 2020/275;
- per una quota pari a € 400.000 sui fondi già impegnati per il 2020 sull'articolo relativo alle forniture per l'avvio dell'appalto di Accordo Quadro per la riqualificazione delle attrezzature e arredi delle aule universitarie, Art. 402050102, acc. n. 2020/755;
- per una quota pari a € 150.000 sugli stanziamenti per la Ricerca, costituenti risparmi relativi all'anno 2016;
- per una quota pari a € 550.000 sugli stanziamenti per la Ricerca, relativi all'anno 2019 non ancora impiegati.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

SOCIETÀ SIRAM SPA CAPOGRUPPO ATI: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO E REDAZIONE PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO, PRESSO L'EDIFICIO SEDE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO – POLICLINICO DI BARI

Rientrano, alle ore 17,28, il Pro-Rettore Vicario, prof.ssa Anna Maria Candela e l'ing. Giuditta Bonsegna (ripresa collegamento audio/video).

Il Rettore invita l'ing. Bonsegna a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'ing. Bonsegna illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“Si rende noto quanto segue:

- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2018 fu dato mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio, di predisporre, in attuazione dell'art. 15, comma 3 del Protocollo d'intesa recante la “disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca”, sottoscritto in data 11 aprile 2018 tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari e Foggia, una convenzione per la concessione in uso gratuito all'A.O.U. Policlinico dei beni immobili ricompresi nell'allegato “E1” al precitato Protocollo;
- la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio, in esecuzione della precedente deliberazione consiliare del 28/11/2018, p. 13, ha provveduto a redigere lo schema di convenzione con cui viene disciplinata la concessione in comodato d'uso, a titolo gratuito, alla A.O.U. Policlinico di Bari, con oneri di conduzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria a carico dell'Azienda, dei beni immobili di proprietà dell'Università, già destinati in modo prevalente all'attività assistenziale comunque integrata con le attività di didattica e ricerca, come individuati nell'allegato E1 al Protocollo d'intesa, nonchè l'affidamento in gestione alla stessa A.O.U. degli immobili, pure ricompresi nell'allegato E1, di proprietà dell'Università, destinati prevalentemente ad attività didattica e di ricerca;
- con nota della Direzione Generale della A.O.U. Policlinico del 22/5/2019, prot. n. 0043923, l'Azienda Ospedaliera ha manifestato la disponibilità alla presa in gestione dei Padiglioni Universitari esclusi dalla concessione in uso gratuito di cui al Protocollo d'intesa dell'11 aprile 2018, precisando che detti immobili verranno inclusi nel futuro affidamento delle attività di Global Service (fornitura energia e manutenzione impiantistica) e, separatamente, di manutenzione edile ed affine;
- il Consiglio di Amministrazione, in data 03/06/2019, ha approvato lo schema di convenzione predisposto dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio, con cui viene disciplinata, in esecuzione dell'art.15, comma 3 del Protocollo di intesa in premessa citato, la concessione in comodato

d'uso, a titolo gratuito, alla A.O.U. Policlinico di Bari, con oneri di conduzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, a carico dell'Azienda, dei beni immobili, di proprietà dell'Università, già destinati in modo prevalente all'attività assistenziale comunque integrata con le attività di didattica e ricerca, come individuati nell'allegato E1 al Protocollo d'intesa, nonché l'affidamento in gestione alla stessa A.O.U. degli immobili, pure ricompresi nel medesimo allegato, di proprietà dell'Università, destinati prevalentemente ad attività didattica e di ricerca;

- lo stesso Consesso ha autorizzato il Rettore a sottoscrivere la convenzione, con il Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 2 del Protocollo d'intesa, dando sin d'ora mandato allo stesso di apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie all'atto della stipula, e ha dato mandato agli uffici di competenza di trasmettere lo schema di convenzione in argomento all'A.O.U. Policlinico per gli adempimenti di competenza.

Ciò premesso, si evidenzia che la Direzione Generale del Policlinico, nonostante quanto riportato nella nota succitata della A.O.U. Policlinico del 22/5/2019, prot. n. 0043923, non ha sottoscritto la Convenzione né ha apportato le modifiche al proprio contratto dei servizi energetici in corso, stipulato con la Soc. SIRAM al fine di gestire la fornitura di calore e la manutenzione degli impianti dell'immobile in questione.

Pertanto, l'Università al momento è ancora responsabile in merito all'affidamento di tale gestione, e deve procederne all'affidamento.

Si rammenta che l'immobile sede del Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso (ex Scienze Biomediche) nel Policlinico di Bari, per la parte dell'impianto di riscaldamento, è allacciato alla rete di teleriscaldamento del complesso ospedaliero che fornisce acqua calda surriscaldata per tutte le utenze termiche dell'intero comprensorio ospedaliero.

Negli anni passati questa Università ha affidato alla Società SIRAM, capogruppo A.T.I., affidataria del servizio di "Global Service" per l'Azienda Ospedaliera Universitaria, il servizio di "gestione impianti termici e di condizionamento", nell'edificio sede del Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso (ex Scienze Biomediche) nel Policlinico di Bari, ai sensi dell'art. 63 – comma 2 lettera b), punti 2 e 3), del nuovo Codice degli Appalti D.Lgs n.50/2016, che prevede, nei casi e nelle circostanze indicati nei predetti commi, che le amministrazioni possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, unicamente ad un determinato operatore economico per ragioni di natura tecnica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi.

Infatti con ultimo provvedimento direttoriale n.691 del 05/12/2019, è stata liquidata alla Società SIRAM, capogruppo A.T.I., la somma di € 216.442,00 oltre I.V.A., per un totale di € 264.059,24, per il servizio suddetto, erogato per il periodo dal 01/11/2018 sino al 31/10/2019 (12 mesi).

Alla luce della proroga concessa alla predetta società SIRAM dall'Azienda Ospedaliera Policlinico, e considerato che il servizio di gestione impianti non può essere sospeso per ovvi motivi, la società sta continuando a fornire acqua surriscaldata e la manutenzione ordinaria degli impianti presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso, senza alcun contratto.

Inoltre, tenuto conto della vetustà e della scarsa potenzialità dei gruppi frigo presenti nell'edificio in parola, l'Ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ha ritenuto opportuno richiedere alla stessa società una stima economica per

la riqualificazione dell'impianto di condizionamento soprattutto in considerazione della presenza di stabulari per la ricerca presenti al piano interrato dell'edificio stesso.

In proposito, la società SIRAM, con nota del 18/03/2019, ha inoltrato una proposta di manutenzione straordinaria migliorativa dell'impianto di condizionamento dell'edificio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso (ex Scienze Biomediche) con dismissione dei vecchi gruppi frigo e la realizzazione di una sottocentrale frigorifera con relativa tubazione di raffrescamento da collegare alla rete principale di tutto il comprensorio Policlinico, per un importo stimato in € 250.000,00.

Pertanto l'Ing. Giuditta Bonsegna ritiene necessario procedere all'affidamento diretto alla stessa società SIRAM del servizio di gestione impianti termici e di condizionamento della durata di n. 1 anno, a partire dal 01/11/2019 fino al 31/10/2020, ai sensi dell'art. 63 – comma 2, lettera b), punti 2 e 3), del D.Lgs n. 50/2016, nonché all'affidamento della redazione di un progetto per la dismissione dei gruppi frigo non più idonei e la realizzazione di una sottocentrale frigorifera collegata alla rete di teleraffrescamento realizzata nel comprensorio dall'Azienda Ospedaliera per tutte le utenze ivi presenti, ai sensi dell'art.4.1 del Capitolato speciale d'appalto regolante il "Servizio di Global Service" sottoscritto con l'Azienda Ospedaliera.

Il quadro economico della spesa è il seguente:

A) Servizi "a corpo" :		
a-1 - Importo Servizi di gestione calore dodici mesi	€ 216 442,00	
a-2 - Importo progettazione preliminare e definitiva	€ 7 850,00	
Sommano	€ 224.292,00	€ 224.292,00
B) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b-2 - imprevisti ed arrotondamenti;	€ 780,16	
b-3 -fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici, di cui all'art.113, comma 2, del D.Lgs n.50/2016, relative alla pianificazione, direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, collaudo tecnico-amministrativo;	€ 4.328,84	
b-4-CNPAIA 4% e IVA 22% su spese progettazione esterna(a2)	€ 2.041,00	
b-5 - I.V.A. 22% per servizi gestione calore	€ 47.617,24	
Totale somme a disposizione	€ 54.767,24	€ 54.767,24
TOTALE FINANZIAMENTO		€ 279.059,24

A tal proposito, si fa presente che nel bilancio di previsione per l'esercizio 2020 la Direzione Risorse Finanziarie ha provveduto ad accantonare sull'articolo 102100102 – combustibili per riscaldamento e fornitura calore - la somma di € 264.059,24 (comprensiva di I.V.A. 22%).

La somma residua pari a € 15.000,00 (€ 279.059,24 - € 264.059,24 = € 15.000,00) potrà gravare sull'articolo 402020101 – impianti generici, ove è stata accantonata una somma pari a € 200.000,00, dedicata alle esigenze manutentive degli impianti del Dipartimento in parola da realizzare con urgenza nel corso del 2020 per assicurare il funzionamento degli impianti di condizionamento estivo.

Qualora l'Azienda Ospedaliera Policlinico dovesse procedere ad una proroga al contratto in essere con l'A.T.I. - capogruppo SIRAM, l'Università procederà anch'essa alla estensione dell'affidamento in parola per la stessa durata e agli stessi prezzi patti e condizioni.”

Al termine dell'illustrazione dell'ing. Bonsegna, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il consigliere Silecchia chiede ed ottiene dall'ing. Bonsegna ulteriori delucidazioni in merito.

Si allontana l'ing. Bonsegna (sospensione collegamento audio-video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei Contratti pubblici” e ss.mm.ii.,
 VISTA la propria delibera del 03.06.2019 di approvazione dello schema di convenzione predisposto dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio, con cui viene disciplinata, in esecuzione dell'art.15, comma 3 del Protocollo di intesa recante la “*disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca*”, sottoscritto, in data 11 aprile 2018, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari e Foggia, la concessione in comodato d'uso, a titolo gratuito, alla A.O.U. Policlinico di Bari, con oneri di conduzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, a carico dell'Azienda, dei beni immobili, di proprietà dell'Università, già destinati in modo prevalente all'attività assistenziale comunque integrata con le attività di didattica e

- ricerca, come individuati nell'allegato E1 al Protocollo d'intesa, nonchè l'affidamento in gestione alla stessa A.O.U. degli immobili, pure ricompresi nel medesimo allegato, di proprietà dell'Università, destinati prevalentemente ad attività didattica e di ricerca;
- VISTA la nota del 22.05.2019, prot. n. 0043923, della Direzione Generale della A.O.U. Policlinico, dalla quale si evince la disponibilità dell'Azienda Ospedaliera alla presa in gestione dei Padiglioni Universitari esclusi dalla concessione in uso gratuito, di cui al citato Protocollo d'intesa del 11 aprile 2018, e che detti immobili verranno inclusi nel futuro affidamento delle attività di Global Service (fornitura energia e manutenzione impiantistica) e, separatamente, di manutenzione edile ed affine;
- TENUTO CONTO che i costi di conduzione e manutenzione degli immobili ricompresi nel suddetto allegato E1 al Protocollo d'intesa (*quelli esclusi dall'uso gratuito*) sono a carico del bilancio di Ateneo, trattandosi di beni di proprietà di questa Università, destinati, prevalentemente, ad attività didattica e di ricerca e che, pertanto, i costi di gestione anticipati dall'A.O.U. saranno successivamente rimborsati da questa Amministrazione secondo le modalità e i termini preventivamente concordati con il Policlinico;
- TENUTO CONTO che, negli anni passati, questa Università ha affidato alla suddetta Società SIRAM il servizio di "gestione impianti termici e di condizionamento", nell'edificio sede del Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso (ex Scienze Biomediche) nel Policlinico di Bari, ai sensi dell'art. 63 – comma 2 lettera b), punti 2 e 3), del D.Lgs n. 50/2016, che prevede, nei casi e nelle circostanze indicati nei predetti commi, che le amministrazioni possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, unicamente ad un determinato operatore economico per ragioni di natura tecnica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi;
- CONDIVISA la proposta della Sezione Edilizia e Patrimonio di procedere all'affidamento diretto alla società SIRAM, capogruppo A.T.I., affidataria del servizio di "Global Service" per l'Azienda Ospedaliera

- Universitaria, del servizio di gestione impianti termici e di condizionamento della durata di n. 1 anno, a partire dal 01.11.2019 e fino al 31.10.2020, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punti 2 e 3), del D.Lgs n. 50/2016, con eventuale proroga secondo i termini fissati dal contratto in essere con l'Azienda;
- CONDIVISA altresì, la proposta di procedere all'affidamento alla stessa Società SIRAM della redazione di un progetto per la dismissione dei gruppi frigo non più idonei e alla realizzazione di una sottocentrale frigorifera collegata alla rete di teleraffrescamento realizzata nel comprensorio dall'Azienda Ospedaliera per tutte le utenze ivi presenti, ai sensi dell'art. 4.1 del Capitolato Speciale d'Appalto regolante il "Servizio di Global Service" sottoscritto con l'Azienda Ospedaliera Policlinico;
- VISTO il Quadro Economico del "*Servizio gestione calore Dipartimento Scienze Mediche di Base e Neurologiche*", riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio - U.O. Gestione Amministrativa Progetti edilizi;
- UDITE le precisazioni del Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. G. Bonsegna,

DELIBERA

1. di autorizzare la Sezione Contratti e Appalti della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio a procedere alla formalizzazione del contratto, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punti 2 e 3), del D.Lgs n. 50/2016, con la Società SIRAM, capogruppo A.T.I., per l'affidamento del "servizio di gestione impianti termici e di condizionamento", della durata di n.1 anno, a partire dal 01.11.2019 e fino al 31.10.2020, con eventuale proroga secondo i termini fissati dal contratto in essere con l'AOU, per l'importo netto di € 216.442,00, oltre IVA, per i servizi di gestione calore, e di € 7.850,00, oltre IVA e CNPAIA, per la redazione del progetto per la dismissione dei gruppi frigo non più idonei e la realizzazione di una sottocentrale frigorifera collegata alla rete di teleraffrescamento realizzata nel comprensorio dall'Azienda Ospedaliera per tutte le utenze ivi presenti;
2. di approvare il seguente Quadro Economico dell'Appalto:

A) Servizi "a corpo" :		
a-1 - Importo Servizi di gestione calore dodici mesi	€ 216 442,00	
a-2 - Importo progettazione preliminare e definitiva	€ 7 850,00	
Sommano	€ 224.292,00	€ 224.292,00
B) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b-2 - imprevisti ed arrotondamenti;	€ 780,16	
b-3 -fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici, di cui all'art.113, comma 2, del D.Lgs n.50/2016, relative alla pianificazione, direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, collaudo tecnico-amministrativo;	€ 4.328,84	
b-4 -CNPAIA 4% e IVA 22% su spese progettazione esterna (a2)	€ 2.041,00	
b-5 - I.V.A. 22% per servizi gestione calore	€ 47.617,24	
Totale somme a disposizione	€ 54.767,24	€ 54.767,24
TOTALE FINANZIAMENTO		€ 279.059,24

3. di dare atto che nel bilancio di previsione per l'esercizio 2020 la Direzione Risorse Finanziarie ha provveduto ad accantonare sull'articolo 102100102 – combustibili per riscaldamento e fornitura calore – sub-acc. n. 346 la somma di € 264.059,24 (comprensiva di I.V.A. 22%), e sull'articolo 402020101 – impianti generici – sub-acc. n. 395 una somma pari a € 15.000,00, per le esigenze manutentive degli impianti del Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso (ex Scienze Biomediche) nel Policlinico di Bari.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

CONVENZIONE CONSIP PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA DI TUTTI GLI IMMOBILI DI PERTINENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO CON SOCIETÀ AGGIUDICATARIA AGSM ENERGIA S.P.A. PER GLI ANNI 2020-2021

Rientra l'ing. G. Bonsegna (ripresa collegamento audio/video).

Il Rettore invita l'ing. Bonsegna a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'ing. Bonsegna illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“Si rende noto quanto segue:

Il comma 7 dell'articolo 1 del decreto *spending review* (D.L. n. 95/2012), convertito con modificazioni in Legge 07.08.2012 n. 135 e s.m.i., stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche e tutte le società inserite nel «consolidato Istat», sono tenute ad approvvigionarsi, attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza Regionali, all'acquisto di una serie di beni e servizi a consumo intensivo: energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile.

In particolare, la Centrale di Committenza Consip (società del Ministero dell'Economia e delle Finanze al servizio esclusivo delle Pubbliche Amministrazioni), non si limita a fornire strumenti di negoziazione ma agisce come Stazione Appaltante, andando ad aggiudicare una procedura di gara per beni e/o servizi che essa stessa decide e caratterizza.

L'impresa che vince la gara stipula con Consip un Contratto di Convenzione ed, in virtù di esso, è tenuta a stipulare Contratti Attuativi con tutti gli enti pubblici che desiderano (o sono obbligati dalle varie norme di Finanza Pubblica) acquistare i beni/servizi messi in gara da Consip ai prezzi di aggiudicazione di Consip.

Quindi tutte le Amministrazioni, grandi o piccole, obbligate o meno ad aderire alle Convenzioni, possono accedere al medesimo listino inerente i beni/servizi negoziati da Consip.

A tal proposito si fa presente che la suddetta Centrale di Committenza ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (edizione 16) e che la società AGSM Energia S.p.A., in data 26/11/2019 è risultata aggiudicataria del servizio relativo alla *“Convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (lotto 14 – Puglia e Basilicata) per la durata di un anno con possibilità di proroga per altri 6 mesi”*.

La Convenzione prevede la fornitura, a prezzo variabile, di energia elettrica e dei servizi connessi per tutte le Pubbliche Amministrazioni con prezzi differenziati in funzione della tipologia di utenza e di fascia nonché del prezzo di riferimento dell'energia elettrica rilevato sulla borsa elettrica italiana (PUN mensile del mese di riferimento).

L'Amministrazione, agendo in piena autonomia, potrà aderire alla più grande negoziazione di energia elettrica per le P.A. d'Italia, utilizzando procedure d'acquisto

integralmente smaterializzate (*online*) ed utilizzando un contratto con prezzi e condizioni trasparenti.

Orbene questa Amministrazione aderisce già da diversi anni alla suddetta convenzione per la fornitura di energia elettrica previste per le Pubbliche Amministrazioni.

Infatti, già per l'anno 2019/2020 è stata sottoscritta con la società aggiudicataria Hera Comm s.r.l. Lotto 14: Puglia e Basilicata, la Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica per le Pubbliche Amministrazioni, per la durata di un anno a partire dal mese di agosto 2019 per tutte le utenze di pertinenza di questa Università, il cui costo complessivo presunto ammontava a circa Euro 3.000.000,00/anno, per un totale di n. 24 utenze.

Pertanto, alla luce delle sopra riportate considerazioni, anche per l'anno in corso questa Sezione Edilizia e Patrimonio ritiene di aderire alla Convenzione E.E 17 (lotto 14 - Puglia, Basilicata), per l'annualità 2020/2021, per la fornitura di energia elettrica per questa Università della durata di un anno a partire dal mese di agosto 2020, per una spesa presunta di ca. € 3.000.000, per un totale di n. 24 utenze con una potenza impegnata complessiva di circa 7,5 MW (ca. € 0,17 kw/h), che può gravare sull'art. 102090104 – "Utenze e canoni per energia elettrica". Nel caso non si aderisca alla suddetta Convenzione entro i termini di scadenza del contratto in essere, tutte le utenze saranno trasferite nel dispacciamento dell'esercente di salvaguardia (Mercato di Salvaguardia), così come previsto dall'accordo con l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, con un notevole aggravio dei costi di fornitura di energia elettrica (ca. € 0,19 kw/h oltre ad un versamento per deposito cauzionale).

Infine, tenendo conto che l'ordine di acquisto nei contratti CONSIP avviene mediante punto ordinante (individuato nel Legale Rappresentante, Magnifico Rettore, oppure di un suo delegato) e, considerando che l'avv. Paolo Squeo, Direttore Responsabile della Direzione [Appalti](#), Edilizia e Patrimonio (esperto in materia di appalti) è già delegato per gli acquisti di competenza del Direttore Generale, si ritiene opportuno estendere tale delega anche per la sottoscrizione dell'ordinativo sul portale CONSIP."

Al termine dell'illustrazione dell'ing. Bonsegna, il Rettore, dopo aver ringraziato la stessa per il lavoro svolto, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, invitando a sondare tutte le possibilità per pervenire a risparmi di spesa energetica, che reputa ancora molto alta.

L'ing. Bonsegna evidenzia i vantaggi della scelta effettuata, anche tenendo conto del confronto effettuato con altre offerte, prospettando la possibilità di sistemi di controllo automatico su tutti gli immobili universitari.

Esce l'ing. Bonsegna (termine del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
- VISTO il comma 7 dell'articolo 1 del decreto Spending review (D.L. 06.07.2012 n. 95) convertito con modificazioni in Legge 07.08.2012 n. 135 e s.m.i., che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche e tutte le società inserite nel «consolidato Istat», sono tenute ad approvvigionarsi, attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza Regionali, all'acquisto di una serie di beni e servizi a consumo intensivo: energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019, in ordine all'adesione di questa Università, per l'anno 2019/2020, alla Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica per le Pubbliche Amministrazioni, per la durata di un anno, a partire dal mese di agosto 2019, per tutte le utenze di pertinenza di questa Università;
- PRESO ATTO che la società AGSM S.p.A., in data 26.11.2019, è risultata aggiudicataria del servizio relativo alla Convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni E.E 17 (lotto 14 - Puglia, Basilicata), per la durata di un anno;
- CONDIVISA la proposta della Sezione Edilizia e Patrimonio di aderire per l'anno 2020/2021 alla Convenzione CONSIP per la fornitura di energia

- elettrica per le Pubbliche Amministrazioni E.E 17 (lotto 14 - Puglia, Basilicata), per la durata di un anno, a partire dal mese di agosto 2020, per tutte le utenze di pertinenza di questa Università, il cui costo complessivo presunto ammonta a circa € 3.000.000/anno, per un totale di n. 24 utenze;
- CONDIVISA l'opportunità di delegare il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo, alla sottoscrizione dell'ordine sul portale CONSIP relativo alla fornitura di energia elettrica E.E 17 (lotto 14 - Puglia, Basilicata) con relativo utilizzo della propria firma digitale e ogni altro atto connesso con la suddetta fornitura, il quale ricoprirà le funzioni di R.U.P. con il supporto tecnico degli ingg. Andrea Trovato e Antonio Cecinati ed il supporto amministrativo del per. ind. Francesco Intranuovo, la dott.ssa Maria Ficarella e l'ing. Gianluigi Masiello;
- VISTA la nota *email*, in data 24.03.2020, da parte del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, in ordine alla copertura di bilancio della fornitura di che trattasi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio - U.O. Gestione Amministrativa Progetti edilizi;
- UDITE le precisazioni del Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. G. Bonsegna,

DELIBERA

- di aderire, per l'anno 2020/2021, alla Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica per le Pubbliche Amministrazioni (società aggiudicataria AGSM ENERGIA S.P.A.- lotto 14: Puglia e Basilicata) per la durata di un anno, a partire dal mese di agosto 2020, per tutte le utenze di pertinenza di questa Università, il cui costo complessivo presunto ammonta a circa € 3.000.000/anno comprensivo di I.V.A., per un totale di n. 24 utenze;
- di delegare il Direttore Responsabile della Direzione [Appalti](#), Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo, alla sottoscrizione dell'ordine sul portale CONSIP relativo alla fornitura di energia elettrica *E.E 17 (lotto 14 - Puglia, Basilicata)* con relativo utilizzo della propria firma digitale e ogni altro atto connesso con la suddetta fornitura, il quale ricoprirà le funzioni di R.U.P. con il supporto tecnico degli ingg. Andrea Trovato e Antonio Cecinati

ed il supporto amministrativo del per. ind. Francesco Intranuovo, la dott.ssa Maria Ficarella e l'ing. Gianluigi Masiello.

La relativa spesa graverà per € 1.250.000,00 (quota di competenza anno 2020 Agosto-Dicembre) sull'Art. 102090104 – Anno 2020 – Acc. n. 20/3049, “Utenze e canoni per energia elettrica”; la quota di competenza dell'anno 2021 (Gennaio/Luglio), stanziata nel budget Economico Triennale 2020-2022, sarà impegnata in c/competenza 2021, sull'art. 102090104.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**PROGETTO I.BI.S.CO. INFRASTRUTTURA PER BLG DATA E SCIENTIFIC COMPUTING**
– OBIETTIVO REALIZZATIVO N. 2 - IMPIANTISTICA A SUPPORTO DELLA SEDE DI
BARI: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E AVVIO DELLA GARA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Premesse:

- Il progetto IBiSCo (Infrastruttura per Blg data e Scientific Computing), codice PIR01_00011, è stato presentato al MIUR nell'ambito del PON “Infrastrutture e Innovazione 2014-2020” Azione II.1, in risposta all'Avviso n.424 del 28.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n.78 del 04.04.2018.
- Con DD n.461 del 14.03.2019 è stata approvata la graduatoria dell'Avviso, che vede il progetto PIR01_00011 utilmente collocato in graduatoria.
- Con successivo DD 891 del 09.05.2019 è stato emanato il Decreto di Concessione del finanziamento.
- L'Appalto rientra nel “Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020” ed in particolare i beni oggetto di fornitura rientrano nella tipologia degli “impianti tecnici generici strettamente funzionali e correlati al progetto da asservire ad una apparecchiatura/macchinario o ad una strumentazione scientifica”.
- Per la sede di Bari, Data Center Re.Ca.S, interessata dal presente appalto, l'infrastruttura pre-esistente è stata realizzata con analoghi progetti in precedenti PON 2007-2013 “Ricerca e competitività” ed è situata presso il Campus Universitario “E. Quagliariello”. Il progetto ReCaS ha consentito la costruzione di una nuova infrastruttura realizzata su due piani all'interno dell'area del Dipartimento di Fisica; il Data Center è stato dimensionato per un numero pari a 80 rack, ma è stato solo parzialmente completato.
- Con DDG n. 344 del 19.6.2019 è stato affidato l'incarico di progettazione e la direzione dei lavori per le forniture in oggetto alla società Magnanimo Ingegneri Associati srl, per un importo pari a € 36.828,00 oltre contributi al 4% e IVA al 22%, complessivamente pari a € 46.727,36, gravanti sull'art. 102110101 sub acc. N. 2019/10214.
- Con DDG 751 del 18.12.2019 sono stati nominati: l'ing. Giuditta Bonsegna in qualità di Responsabile del Procedimento e il per. Ind. Francesco Intranuovo quale supporto amministrativo, entrambi in servizio presso la Sezione Edilizia di questa Amministrazione.

Ciò premesso, la società Magnanimo Ing. Ass. srl, a seguito di incontri svolti con il Responsabile scientifico per l'obiettivo realizzativo OR10 del progetto: “Impiantistica a supporto per sede BA”, Prof. Mauro de Palma, e con il Coordinatore del centro ReCaS-Bari

prof. Giorgio Maggi, e di progressivi aggiornamenti, ha completato il progetto che prevede il potenziamento degli impianti a servizio dell'infrastruttura di calcolo.

Gli impianti progettati sono i seguenti:

1. IMPIANTO DI TRIGENERAZIONE - BA-17-IMP-UNIBA- codice univoco: PIR01-0011-175011

La fornitura si compone di:

- motore a combustione interna a ciclo Otto, alimentato esclusivamente a gas naturale, della potenza elettrica di 300 kW con rendimento elettrico del 39,5 % a pieno carico e $\cos\phi = 1$;
- rampa gas a norma di legge ed elettrovalvola di sicurezza in esecuzione ATEX esterna al locale motore e comandata dal loop di sicurezza;
- circuito di raffreddamento del modulo, completo di valvola motorizzata a 3 vie di regolazione e scambiatore di disaccoppiamento, permetterà il recupero dell'energia termica prodotta dal motore e dai fumi di combustione (336 kWth) per riscaldare l'acqua;
- assorbitore a bromuro di litio della potenza di 230 kWf con un COP (medio annuo) di 0,68 che produrrà acqua refrigerata (glicole al 35%) con salto termico 7/12°C;
- sistemi di dissipazione termica ad alta temperatura (> 80°C: camicie, olio, primo stadio intercooler) ed a bassa temperatura (> 40°C: secondo stadio intercooler);
- torre evaporativa aperta a tiraggio indotto di potenza 570 kW;
- linea fumi in acciaio inox completi di marmitta;
- sistema di controllo delle emissioni in atmosfera;
- contabilizzatori energia;
- quadro di potenza con interruttore di parallelo;
- quadro di controllo del motore per alimentazione e potenza degli ausiliari
- quadro ausiliari a servizio della torre e dell'assorbitore
- due volumi preassemblati in officina, installati in cabinati insonorizzati e ventilati aventi la seguente configurazione impiantistica:
 - n.1 cabinato da 10 m di lunghezza, 2,5 m di larghezza e 2,9 m di altezza nel quale verranno ricavati il locale motore, il locale quadri BT;
 - n.1 un cabinato da 10 m di lunghezza, 2,5 m di larghezza e 2,9 m di altezza nel quale verranno alloggiati l'assorbitore, le pompe, il quadro ausiliari a servizio della torre e dell'assorbitore e i n.2 serbatoi inerziali da 2.000 litri/cad.

Completano la fornitura le tubazioni isolate e rivestite in lamierino di alluminio, complete di valvole, guarnizioni, flange, supporti, Tee, curve, gomiti, sfiati, drenaggi, giunti, pompe, termostati, sonde, vasi di espansione, ecc.

2. COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DELLA SALA SERVER BA-15-IMP-UNIBA - codice univoco: PIR01_00011_174909

Tale progetto prevede la fornitura e posa in opera di due nuovi gruppi frigoriferi con i relativi condizionatori di precisione.

Si precisa che l'impianto di climatizzazione completo della sala CED, progettato per garantire la massima sicurezza di funzionamento, prevede n. 10 impianti idronici indipendenti, ciascuno composto da un gruppo frigorifero, posto sulla copertura, ed un

condizionatore di precisione, installato in ambiente e sino ad oggi ne sono installati 6 dei 10 impianti di climatizzazione previsti.

Per potenziare le infrastrutture IT installate, è necessario ampliare l'impianto di climatizzazione, installando i due nuovi gruppi frigoriferi con i relativi condizionatori di precisione, al fine di ottenere, a regime, una ridondanza pari a N+2.

Il quadro economico delle forniture suddette risulta:

QUADRO ECONOMICO			
A	Forniture		
A.1	Ampliamento impianto di climatizzazione sala server	€ 148.532,13	
A.2	Impianto di trigenerazione	€ 652.430,55	
	TOTALE FORNITURE	€ 800.962,68	€ 800.962,68
A.4	Costi per la Sicurezza DUVRI e cantierizzazione	€ 16.231,66	
	TOTALE FORNITURE		€ 817.194,34
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA Forniture (10% di A.1÷A.4)	€ 81.719,43	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 81.719,43
	TOTALE PROGETTO		€ 898.913,77

Considerato che gli IMPORTI ASSENTITI E FINANZIATI per le forniture in oggetto, comprensive di IVA 10%, ammontano a:

Climatizzazione BA-15-IMP-UNIBA - codice univoco: PIR01-0011-174909	€ 143.510,00
Cogeneratore BA-17-IMP-UNIBA - codice univoco: PIR01-0011-175011	€ 724.580,00
	€ 868.090,00

l'importo del quadro economico di € 898.913,77 risulta eccedere di € 30.823,77 (3,55%) rispetto all'importo previsto dalle schede del progetto approvate, pari a € 868.090,00. Tale incremento tuttavia, è ammissibile ai sensi del art. 6 del "DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA", ove è previsto che il beneficiario possa incrementare fino al 5% dell'importo stimato in progetto senza la necessità di richiedere approvazione della rimodulazione del finanziamento approvato.

Gli elaborati del progetto sono stati sottoposti all'approvazione del prof. Roberto Bellotti Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, del Prof. Mauro de Palma Responsabile scientifico per l'obiettivo realizzativo OR10 del progetto: "Impiantistica a supporto per sede BA" per l'Università di Bari e Direttore della sezione INFN di Bari oltre che del prof. Giorgio Maggi Coordinatore del Centro ReCaS-Bari, nell'incontro del 02.06.2019 al fine di conoscere eventuali particolari esigenze del Dipartimento.

L'importo delle forniture supera il valore della soglia comunitaria prevista all'art. 35 del Codice dei Contratti pubblici, pertanto si dovrà procedere all'esperimento di una gara con procedura aperta a tutti gli operatori economici ai sensi dell'art. 60 del Codice da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, previsto all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.

L'affidamento della fornitura necessita i seguenti requisiti del fornitore, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016:

- iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

- capacità economica e finanziaria: gli operatori economici dovranno dimostrare di aver realizzato nell'ultimo triennio mediamente un fatturato minimo annuo pari al doppio del valore stimato dell'appalto nel settore di attività oggetto dell'appalto;

- capacità tecnica: in funzione della natura, della quantità o dell'importanza e dell'uso delle forniture, gli operatori economici dovranno dimostrare di aver fornito e installato negli ultimi tre anni almeno un impianto di trigenerazione di potenza analoga ($\geq 0,8 P_n$) a quella delle apparecchiature previste in appalto.

Pertanto, in base alla natura degli impianti ed al miglior risultato energetico atteso, si propongono i seguenti criteri e sub-criteri di selezione:

CRITERIO	Subcriterio		Punteggio
ELEMENTI QUALITATIVI			
1		Caratteristiche tecniche e funzionali della fornitura.	42
	1.1	<i>Aumento potenza elettrica erogata dal cogeneratore</i>	12
	1.2	<i>Aumento Certificati Bianchi DM 05/09/2011</i>	20
	1.3	<i>Miglioramento rendimento assorbitore</i>	5
	1.4	<i>Compatibilità delle nuove unità CDZ di precisione con quelle esistenti</i>	5
2		Gestione e riparazione in garanzia	20
	2.1	<i>Mesi estensione servizio di gestione e riparazione in garanzia (oltre i primi 12 obbligatori da CSA)</i>	20
3		Miglioramento della ridondanza dei sistemi di pompaggio	5
4		Miglioramento dell'inserimento dell'infrastruttura all'interno del contesto universitario	10
	4.1	<i>Soluzioni per migliorare l'inserimento ambientale dell'infrastruttura</i>	5
	4.2	<i>Soluzioni per ridurre le emissioni sonore</i>	5
ELEMENTI QUANTITATIVI			
5		Costo manutenzione "full service"	13

	5.1	Costo orario manutenzione "full service" escluse le grandi manutenzioni.	8
	5.2	Costo grandi manutenzioni in 80'000h	5
6		Ribasso percentuale sul prezzo a base di gara	10

La determinazione del punteggio relativo alle offerte tecniche contenute nella busta "B" per ciascuna ditta offerente avverrà utilizzando il metodo aggregativo-compensatore, a cui si rinvia, sulla base della seguente formula:

$$C(i) = \sum_n [W_y * V(i)_y]$$

dove:

$C(i)$ = indice di valutazione dell'offerta (i);

n = numero totale dei requisiti;

W_y = peso o punteggio attribuito al requisito (y);

$V(i)_y$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (i) rispetto al requisito (y) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

Per semplificare le valutazioni della commissione, il concorrente dovrà allegare la scheda riassuntiva dell'offerta di gara (ALL.1) opportunamente compilata e firmata digitalmente.

CRITERIO 1

Subcriterio 1.1 - Aumento potenza elettrica erogata dal cogeneratore

Saranno considerate migliorative le offerte che garantiscano la fornitura di un cogeneratore in grado di erogare una potenza elettrica a pieno carico e con $\cos \varphi=1$ maggiore rispetto al sistema posto a base di gara ($P_{base}=300kW$ elettrici), purché siano rispettate le previsioni, le specifiche tecniche, le prestazioni, intese come minime, ed i vincoli posti dal progetto stesso, con riferimento sia agli elaborati grafici progettuali che ai documenti allegati, in particolare relazioni illustrative, tecniche e capitolati speciali prestazionali.

Allegare scheda tecnica Impianto di cogenerazione con indicazione della potenza elettrica massima erogabile e con $\cos \varphi=1$ dichiarata dal fornitore, firmata digitalmente.

Per il calcolo del punteggio premiante sarà utilizzata la seguente formula lineare:

$$V_{1.1}(i) = (P_i - P_{base}) / (P_{max} - P_{base})$$

dove:

$V_{1.1}(i)$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta (i) rispetto al requisito (1.1), variabile tra 0 e 1

P_{base} = Valore di Potenza posto a base di gara (300kW)

P_i = Valore di Potenza dal concorrente i-esimo

P_{max} = Valore di Potenza dell'offerta max

Subcriterio 1.2 - Aumento Certificati Bianchi (ex DM 05/09/2011)

Saranno considerate migliorative le offerte che garantiscano la fornitura di un'unità di cogenerazione in grado di assicurare l'erogazione di un più alto numero di Certificati Bianchi (CB) rispetto alla soluzione posta base di gara ($CB_{base}=269TEP$), purché siano rispettate le previsioni, le specifiche tecniche, le prestazioni, intese come minime, ed i vincoli posti dal progetto stesso, con riferimento sia agli elaborati grafici progettuali che ai documenti allegati, in particolare relazioni illustrative, tecniche e capitolati speciali prestazionali.

Allegare scheda di calcolo (ALL. 2) compilata dal concorrente nei campi editabili e firmata digitalmente

Per il calcolo del punteggio premiante sarà utilizzata la seguente formula lineare:

$$V1.2(i)=(C_{Bi}-C_{Bbase})/(C_{Bmax}-C_{Bbase})$$

dove:

V1.2(i) = Coefficiente della prestazione dell'offerta (i) rispetto al requisito (1.2), variabile tra 0 e 1

C_{Bbase}= Numero Certificati Bianchi garantiti dal cogeneratore posto a base di gara (269 TEP)

C_{Bi}= Numero di Certificati Bianchi garantiti dal concorrente i-esimo

C_{Bmax}= Numero di Certificati Bianchi dell'offerta max

Subcriterio 1.3 - Miglioramento rendimento assorbitore

Saranno considerate migliorative le offerte che garantiscano la fornitura di un assorbitore con rendimento maggiore rispetto al sistema posto a base di gara (R_{base}=0,68), purché siano rispettate le previsioni, le specifiche tecniche, le prestazioni, intese come minime, ed i vincoli posti dal progetto stesso, con riferimento sia agli elaborati grafici progettuali che ai documenti allegati, in particolare relazioni illustrative, tecniche e capitolati speciali prestazionali.

Allegare scheda tecnica con indicazione del rendimento dell'assorbitore dichiarato dal fornitore, firmata digitalmente.

Per il calcolo del punteggio premiante sarà utilizzata la seguente formula lineare:

$$V1.3(i)=(R_i-R_{base})/(R_{max}-R_{base})$$

dove:

V1.3(i) = Coefficiente della prestazione dell'offerta (i) rispetto al requisito (1.3), variabile tra 0 e 1

R_{base}= Rendimento garantito dall'assorbitore posto a base di gara (0,68)

R_i= Rendimento dell'assorbitore garantito dal concorrente i-esimo

R_{max}= Rendimento dell'offerta max

Subcriterio 1.4 - Compatibilità delle nuove unità CDZ di precisione con quelle esistenti

Il punteggio sarà assegnato al concorrente la cui fornitura comprenderà unità di condizionamento di precisione interne al data center che garantiscano la piena compatibilità, anche in termini di gestione e monitoraggio, con le unità attualmente installate. Le unità offerte devono risultare inoltre manutenibili da un unico centro di assistenza in grado di garantire la manutenzione delle apparecchiature di nuova fornitura e delle apparecchiature esistenti.

Si chiede di allegare scheda tecnica unità di condizionamento selezionata corredata di dichiarazione del centro di assistenza che assicuri la manutenzione coordinata di entrambe le tipologie di apparecchiature (nuove ed esistenti) firmata digitalmente.

CRITERIO 2

Subcriterio 2.1 - Mesi estensione servizio di gestione e riparazione in garanzia (oltre i primi 12 obbligatori da CSA)

Saranno considerate migliorative le offerte che garantiscano l'estensione del servizio di gestione e riparazione in garanzia oltre i primi 12 mesi obbligatori da capitolato. Il servizio di manutenzione deve essere erogato secondo i vincoli minimi imposti dalle specifiche del CSA manutenzione. Nel caso il corrente voglia apportare delle modifiche migliorative al contratto posto a base di gara dovrà elaborare le modifiche sul CSA manutenzione di base, indicando con caratteri rossi gli elementi del contratto da sostituire (barrato) e inserendo gli elementi sostitutivi che migliorano la prestano proposta.

Per il calcolo del punteggio premiante sarà utilizzata la seguente formula lineare:

$$V2.1(i)=(M_i)/(M_{max})$$

dove:

V2.1(i) = Coefficiente della prestazione dell'offerta (i) rispetto al requisito (2.1), variabile tra 0 e 1

M_i= Mesi offerti dal concorrente i-esimo

M_{max}= Mesi dell'offerta più vantaggiosa

CRITERIO 3 - Miglioramento della ridondanza dei sistemi pompaggio

Il punteggio sarà assegnato al concorrente che offrirà la ridondanza di tutti i sistemi di pompaggio previsti in progetto a servizio dell'impianto di trigenerazione e dei sistemi di pompaggio dell'ampliamento della climatizzazione del Data Center. Unitamente alla ridondanza delle apparecchiature, il concorrente dovrà assumersi l'onere di tutti i costi e le lavorazioni necessarie a rendere perfettamente funzionanti ed integrate nel progetto le apparecchiature eventualmente offerte.

Per il calcolo del punteggio premiante saranno utilizzati i seguenti criteri:

- Implementazione di ridondanza sulle elettropompe a servizio della centrale di trigenerazione = 4 punti;
- Implementazione di ridondanza sulle elettropompe circuiti nuovi GF 04 e GF 06 = 1 punto.

CRITERIO 4 - Miglioramento dell'inserimento dell'infrastruttura all'interno del contesto universitario**Subcriterio 4.1 - Soluzioni per migliorare l'inserimento ambientale dell'infrastruttura**

Saranno considerate migliorative le offerte che garantiranno l'adozione di soluzioni in grado di migliorare l'occultamento visivo dell'impianto rispetto alle zone prospicienti il luogo di installazione. Le soluzioni adottate dovranno preservare le caratteristiche di manutenibilità attualmente previste dal progetto posto a base di gara.

Il concorrente dovrà produrre un elaborato grafico-descrittivo composto da max n.2 facciate A4 o, in alternativa, n.1 facciata A3, che descriva e/o illustri la soluzione che si intende adottare.

La valutazione del punteggio premiante sarà effettuata mediante l'attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara. Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

Subcriterio 4.2 - Soluzioni per ridurre le emissioni sonore

Saranno considerate migliorative le offerte che garantiranno l'adozione di soluzioni in grado di migliorare l'impatto acustico del sistema e/o apparecchiature

Il concorrente dovrà produrre un elaborato grafico-descrittivo composto da max n.2 facciate A4 o, in alternativa, n.1 facciata A3, che descriva e/o illustri la soluzione tecnica che si intende adottare, eventualmente fornendo scheda tecnica dei componenti adottati (le schede allegate non saranno conteggiate tra le facciate A4 / A3 descrittive). Nell'elaborato si chiede di inserire una stima del livello sonoro globale a 10 m dall'impianto per la soluzione come variata.

La valutazione del punteggio premiante sarà effettuata mediante l'attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara. Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

RIPARAMETRAZIONE

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto sommando tutti gli elementi quantitativi il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

ELEMENTI QUANTITATIVI**Criterio 5 - Costo manutenzione "full service"**

Gli elementi quantitativi descritti nel seguente criterio fanno riferimento alla fornitura opzionale del servizio di manutenzione. Si fa presente che l'operatore economico, sottoscrivendo la presente offerta, si impegna ad erogare, ad insindacabile discrezione della Stazione Appaltante, un servizio di manutenzione "full service" per un periodo minimo almeno pari a 35'000h, pena decadenza del contratto di fornitura principale.

Subcriterio 5.1 - Costo orario manutenzione "full service"

Saranno considerate migliorative le offerte che garantiscano il più basso costo orario per il contratto di manutenzione "full service" attivabile in opzione a totale discrezione della stazione appaltante a partire dalla scadenza dell'offerta inclusa nella fornitura di cui al punto 2.1.

(N.B.: Il costo proposto sarà rivalutato annualmente in funzione la formula di rivalutazione allegata al capitolato speciale d'appalto.)

Per il calcolo del punteggio premiante sarà utilizzata la seguente formula bilineare:

per $CO_i \leq 2 * CO_{min}$ $V2.2(i) = 1 - ((CO_i - CO_{min}) / (CO_{min}))$

N.B.: per $CO_i > 2 * CO_{min}$ $V2.2(i) = 0$

dove:

$V2.2(i)$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta (i) rispetto al requisito (2.2), variabile tra 0 e 1

CO_i = Costo Orario offerto dal concorrente i-esimo

CO_{min} = Costo Orario dell'offerta più vantaggiosa

Subcriterio 5.2 - Costo Grandi Manutenzioni in un periodo di funzionamento pari a 80'000h

Saranno considerate migliorative le offerte che garantiscano il più basso costo globale per le attività di grande manutenzione, intese come la somma delle attività di manutenzione programmata escluse dal contratto full service, in un periodo totale di funzionamento del gruppo di trigenerazione pari a 80'000h. N.B. Il costo proposto sarà rivalutato con la formula di rivalutazione allegata al capitolato in occasione dell'opzionale attivazione delle attività di grande manutenzione.

N.B.: Devono essere inseriti anche i costi "parziali":

es.: Supponendo che l'apparecchiatura necessita di una grande manutenzione ogni 60'000h =>

$GM1 = 60'000h$, $GM2 = 120'000h$;

$GM_{80.000h} = Costo(GM1) + Costo(GM2) * ((80'000 - GM1) / (GM2 - GM1))$

Per il calcolo del punteggio premiante sarà utilizzata la seguente formula bilineare:

per $GM_i \leq 2 * GM_{min}$ $V2.3(i) = 1 - ((GM_i - GM_{min}) / (GM_{min}))$

N.B.: Se $GM_i > 2 * GM_{min}$ $V2.3(i) = 0$

dove:

$V2.3(i)$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta (i) rispetto al requisito (2.3), variabile tra 0 e 1

GM_i = Costo totale grandi manutenzioni su 80'000h offerto dal concorrente i-esimo

GM_{min} = Costo totale grandi manutenzioni su 80'000h dell'offerta più vantaggiosa

OFFERTA ECONOMICA

Formula "bilineare"

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X (A_i / A_{soglia})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i	=	<i>ribasso percentuale del concorrente i-esimo</i>
A soglia	=	<i>media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti</i>
X	=	<i>0,90</i>
A max	=	<i>valore del ribasso più conveniente</i>

Per tutto quanto sopra, l'Amministrazione potrà procedere all'approvazione del progetto e all'avvio della procedura di affidamento dell'appalto di forniture.

Pertanto, alla luce di quanto sopra rappresentato, si chiede a codesto Consesso di:

- 1) approvare il progetto della Fornitura di un Impianto di cogenerazione e di due nuovi gruppi frigoriferi con i relativi condizionatori di precisione per completamento dell'impianto di climatizzazione della sala server presso il Data Center Re.Ca.S, nel Campus Universitario "E. Quagliariello" – BARI, dell'importo onnicomprensivo di € 898.913,77, in uno con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
A	Forniture		
A.1	Ampliamento impianto di climatizzazione sala server	€ 148.532,13	
A.2	Impianto di trigenerazione	€ 652.430,55	
	TOTALE FORNITURE	€ 800.962,68	€ 800.962,68
A.4	Costi per la Sicurezza DUVRI e cantierizzazione	€ 16.231,66	
	TOTALE FORNITURE		€ 817.194,34
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA Forniture (10% di A.1÷A.4)	€ 81.719,43	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 81.719,43
	TOTALE PROGETTO		€ 898.913,77

- 2) autorizzare a procedere all'esperimento di una gara con procedura aperta a tutti gli operatori economici ai sensi dell'art. 60 del Codice da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, previsto all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto, secondo i seguenti criteri e sub-criteri di selezione:

CRITERIO	Sub-criterio		Punteggio
ELEMENTI QUALITATIVI			
1		Caratteristiche tecniche e funzionali della fornitura.	42
	1.1	<i>Aumento potenza elettrica erogata dal cogeneratore</i>	12
	1.2	<i>Aumento Certificati Bianchi DM 05/09/2011</i>	20

	1.3	Miglioramento rendimento assorbitore	5
	1.4	Compatibilità delle nuove unità CDZ di precisione con quelle esistenti	5
2		Gestione e riparazione in garanzia	20
	2.1	Mesi estensione servizio di gestione e riparazione in garanzia (oltre i primi 12 obbligatori da CSA)	20
3		Miglioramento della ridondanza dei sistemi di pompaggio	5
4		Miglioramento dell'inserimento dell'infrastruttura all'interno del contesto universitario	10
	4.1	Soluzioni per migliorare l'inserimento ambientale dell'infrastruttura	5
	4.2	Soluzioni per ridurre le emissioni sonore	5
ELEMENTI QUANTITATIVI			
5		Costo manutenzione "full service"	13
	5.1	Costo orario manutenzione "full service" escluse le grandi manutenzioni.	8
	5.2	Costo grandi manutenzioni in 80'000h	5
6		Ribasso percentuale sul prezzo a base di gara	10

alla quale, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, potranno partecipare gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016:

- iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

- capacità economica e finanziaria: gli operatori economici dovranno dimostrare di aver realizzato nell'ultimo triennio mediamente un fatturato minimo annuo pari al doppio del valore stimato dell'appalto nel settore di attività oggetto dell'appalto;

- capacità tecnica: in funzione della natura, della quantità o dell'importanza e dell'uso delle forniture, gli operatori economici dovranno dimostrare di aver fornito e installato negli ultimi tre anni almeno un impianto di trigenerazione di potenza analoga ($\geq 0,8 P_n$) a quella delle apparecchiature previste in appalto.

- 3) di nominare Marco Fracassi, in servizio presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, quale supporto informatico al RUP e la dott.ssa Maria Teresa De Fazio, in servizio presso la Sezione Contratti e Appalti, supporto al RUP per l'espletamento della gara dell'appalto di fornitura in parola.
- 4) La spesa relativa all'appalto, pari a complessivi € 898.913,77, graverà sul capitolo 402020102 Impianti Tecnologici accantonamento n.20/1565 upb maggi00039419miur.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI

- il progetto IBiSCo (Infrastruttura per Blg data e Scientific Computing), codice PIR01_00011, presentato al MIUR nell'ambito del PON "Infrastrutture e Innovazione 2014-2020" Azione II.1, in risposta all'Avviso n. 424 del 28.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 78 del 04.04.2018;
- il D.D. n. 461 del 14.03.2019 con cui è stata approvata la graduatoria dell'Avviso che vede il progetto PIR01_00011 utilmente collocato in graduatoria;
- il D.D. n. 891 del 09.05.2019 relativo all'emanazione del Decreto di Concessione del finanziamento;

TENUTO CONTO

che l'Appalto rientra nell'"Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020" ed in particolare i beni oggetto di fornitura rientrano nella tipologia degli "impianti tecnici generici strettamente funzionali e correlati al progetto da asservire ad una apparecchiatura/macchinario o ad una strumentazione scientifica";

VISTI

- il D.D.G. n. 344 del 19.06.2019 con cui è stato affidato l'incarico di progettazione e la direzione dei lavori, per le forniture in questione, allo Studio Magnanimo, per un importo pari a Euro 36.828,00 oltre

contributi al 4% e IVA al 22%, complessivamente pari a € 46.727,36, gravanti sull'art. 102110101 sub acc. n. 2019/10214;

- il D.D.G. n. 751 del 18.12.2019 con cui sono stati nominati l'ing. Giuditta Bonsegna in qualità di Responsabile del Procedimento, e il per. ind. Francesco Intranuovo quale supporto amministrativo, entrambi in servizio presso la Sezione Edilizia e Patrimonio di questa Amministrazione;

- il progetto della fornitura di un impianto di cogenerazione e di due nuovi gruppi frigoriferi, con i relativi condizionatori di precisione, per completamento dell'impianto di climatizzazione della sala server presso il Data Center Re.Ca.S, nel Campus Universitario "E. Quagliariello" – BARI, dell'importo onnicomprensivo di € 898.913,77, in uno con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
A	Forniture		
A.1	Ampliamento impianto di climatizzazione sala server	€ 148.532,13	
A.2	Impianto di trigenerazione	€ 652.430,55	
	TOTALE FORNITURE	€ 800.962,68	€ 800.962,68
A.4	Costi per la Sicurezza DUVRI e cantierizzazione	€ 16.231,66	
	TOTALE FORNITURE		€ 817.194,34
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA Forniture (10% di A.1÷A.4)	€ 81.719,43	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 81.719,43
	TOTALE PROGETTO		€ 898.913,77

ACCERTATO

che la spesa relativa all'appalto, pari a complessivi € 898.913,77, graverà sull'Art. 402020102 Impianti Tecnologici, accantonamento n. 20/1565 upb maggi00039419miur;

RILEVATA

l'opportunità che alla gara, da esperirsi con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, previsto all'art. 95, comma 2, del

medesimo decreto, secondo i criteri e sub-criteri di selezione indicati in narrativa, potranno partecipare gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti, ai sensi dell'art. 83 del suddetto D.Lgs. n. 50/2016:

- iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

- capacità economica e finanziaria: gli operatori economici dovranno dimostrare di aver realizzato, nell'ultimo triennio, mediamente un fatturato minimo annuo pari al doppio del valore stimato dell'appalto nel settore di attività oggetto dell'appalto;

- capacità tecnica: in funzione della natura, della quantità o dell'importanza e dell'uso delle forniture, gli operatori economici dovranno dimostrare di aver fornito e installato, negli ultimi tre anni, almeno un impianto di trigenerazione ed un impianto di condizionamento d'aria di potenza ciascuno analoga a quella delle apparecchiature previste in appalto;

VISTO

il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONDIVISA

la proposta di nominare il dott. Marco Fracassi, in servizio presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, quale supporto informatico al RUP, e i dott.ri Maria Teresa De Fazio, Graziana Mauro e Antonio Servadio, in servizio presso la Sezione Contratti e Appalti, supporti al RUP per l'espletamento della gara dell'appalto di fornitura in parola;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma del Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo e del Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna;

VISTA

la nota *email*, in data 25.03.2020, da parte del Responsabile della Sezione Contabilità e Bilancio, dott. Riccardo Leonetti, con la quale si certifica l'iscrizione in bilancio e la disponibilità, alla data odierna, dei seguenti stanziamenti richiamati nella relazione istruttoria:

- *acc. n. 20/1565 sull'articolo 402020102 per la spesa relativa all'appalto, pari ad euro 508.102,30;*

- sub acc. n. 20/1659 sull'articolo 402020102 per la spesa relativa all'appalto, pari ad euro 390.811,47
- sub acc. n. 2019/10214 sull'art. 102110101 per l'affidamento dell'incarico di progettazione e la direzione dei lavori per le forniture in oggetto alla società Magnanimo Ingegneri Associati srl, per un importo pari ad euro 46.727,36",

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto della fornitura di un impianto di cogenerazione e di due nuovi gruppi frigoriferi, con i relativi condizionatori di precisione, per completamento dell'impianto di climatizzazione della sala server presso il Data Center Re.Ca.S, nel Campus Universitario "E. Quagliariello" – BARI, dell'importo onnicomprensivo di € 898.913,77, in uno con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
A	Forniture		
A.1	Ampliamento impianto di climatizzazione sala server	€ 148.532,13	
A.2	Impianto di trigenerazione	€ 652.430,55	
	TOTALE FORNITURE	€ 800.962,68	€ 800.962,68
A.4	Costi per la Sicurezza DUVRI e cantierizzazione	€ 16.231,66	
	TOTALE FORNITURE		€ 817.194,34
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA Forniture (10% di A.1÷A.4)	€ 81.719,43	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 81.719,43
	TOTALE PROGETTO		€ 898.913,77

- 2) di autorizzare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti a procedere all'esperimento di una gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, previsto all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto, secondo i seguenti criteri e sub-criteri di selezione:

CRITERIO	Sub-criterio		Punteggio
ELEMENTI QUALITATIVI			
1		Caratteristiche tecniche e funzionali della fornitura.	42
	1.1	<i>Aumento potenza elettrica erogata dal cogeneratore</i>	12
	1.2	<i>Aumento Certificati Bianchi DM 05/09/2011</i>	20
	1.3	<i>Miglioramento rendimento assorbitore</i>	5
	1.4	<i>Compatibilità delle nuove unità CDZ di precisione con quelle esistenti</i>	5
2		Gestione e riparazione in garanzia	20
	2.1	<i>Mesi estensione servizio di gestione e riparazione in garanzia (oltre i primi 12 obbligatori da CSA)</i>	20
3		Miglioramento della ridondanza dei sistemi di pompaggio	5
4		Miglioramento dell'inserimento dell'infrastruttura all'interno del contesto universitario	
	4.1	<i>Soluzioni per migliorare l'inserimento ambientale dell'infrastruttura</i>	5
	4.2	<i>Soluzioni per ridurre le emissioni sonore</i>	5
ELEMENTI QUANTITATIVI			
5		Costo manutenzione "full service"	13
	5.1	<i>Costo orario manutenzione "full service" escluse le grandi manutenzioni.</i>	8
	5.2	<i>Costo grandi manutenzioni in 80'000h</i>	5
6		Ribasso percentuale sul prezzo a base di gara	10

alla quale, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, potranno partecipare gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016:

- iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- capacità economica e finanziaria: gli operatori economici dovranno dimostrare di aver realizzato, nell'ultimo triennio, mediamente un fatturato minimo annuo pari al doppio del valore stimato dell'appalto nel settore di attività oggetto dell'appalto;
- capacità tecnica: in funzione della natura, della quantità o dell'importanza e dell'uso delle forniture, gli operatori economici dovranno dimostrare di aver fornito e installato, negli ultimi tre anni, almeno un impianto di trigenerazione ed un impianto di condizionamento d'aria di potenza ciascuno analoga a quella delle apparecchiature previste in appalto;

- 3) di nominare il dott. Marco Fracassi, in servizio presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, quale supporto informatico al RUP, e i dott.ri Maria Teresa De Fazio, Graziana Mauro e Antonio Servadio, in servizio presso la Sezione Contratti e Appalti, supporti al RUP per l'espletamento della gara dell'appalto di fornitura in parola;
- 4) di dare atto che la spesa relativa all'appalto, pari a complessivi € 898.913,77, graverà sull'Art. 402020102 Impianti Tecnologici accantonamento n. 20/1565 upb maggi00039419miur.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 808 DEL 16.03.2020 (PROROGA SERVIZIO DI PORTIERATO)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO – SEZIONE CONTRATTI E APPALTI-
U.O. APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE

- D.R. n. 808 DEL 16.03.2020
- attesa l'imminente scadenza (31/3/2020) del contratto Rep. n. 1685 del 21.02.2017 relativo al servizio di portierato, stipulato con la Società GSA Gruppo Servizi Associati spa, ad oggi in regime di proroga, da ultima quella disposta con delibera consiliare del 26/9/2019;
 - nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l'aggiudicazione della nuova procedura di gara, di assicurare senza soluzione di continuità ed alle condizioni tecniche ed economiche in essere, la prosecuzione del servizio in corso e relativi ampliamenti orari/servizi aggiuntivi (compreso il servizio aggiuntivo disposto con D.D.G. n.61 del 28/2/2020), per la durata di mesi n° 6 a far tempo:
 - dal 1/4/2020 e fino al 30/9/2020, relativamente al servizio da espletarsi c/o i Dipartimenti Didattici e di Ricerca e Dipartimenti Amministrativi;
 - dal 1/4/2020 al 7/4/2020 - dal 19/4/2020 al 24/7/2020 - dal 7/9/2020 al 30/9/2020 relativamente al servizio da espletarsi c/o le Biblioteche e Sale Lettura;
 - dal 1/4/2020 al 30/7/2020 e dal 7/9/2020 e fino al 30/9/2020 relativamente al servizio da espletarsi c/o Polifunzionale Studenti - P.zza C-Battisti - Ingresso Aule Dip. Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione - D.D.G. n° 61 del 28/2/2020;per il fabbisogno orario/costo riportati, in sintesi, qui di seguito, e, in dettaglio, nelle tabelle allegate al presente decreto (**Allegato n° 1**):
 - ore effettive occorrenti del servizio de quo a far tempo dal 1/4/2020 e fino al 30/9/2020: n° 66.172,75=
 - spesa complessiva: € 1.127.312,37=oltre iva (€1.375.321,09=inclusa iva), così specificata: €

1.122.992,37=oltre iva, pari a n° 65.980,75 ore per la tariffa oraria contrattuale di € 17,02=oltre iva; €4.320,00=oltre iva, pari a n° 192,00 ore per la tariffa oraria domenica/festivi di € 22,50=oltre iva;

- di dare mandato al Direttore Generale di autorizzare, con proprio provvedimento, la spesa relativa agli oneri per rischi di natura interferenziale (DUVRI) nella misura in cui saranno determinati a cura dei funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione;
- di autorizzare gli Uffici competenti a porre in essere gli adempimenti conseguenti;
- di autorizzare la spesa di **€ 1.127.312,37=oltre iva** (€1.375.321,09=inclusa iva) relativa alla prosecuzione del servizio in corso, per il periodo dal 1/4/2020 al 30/9/2020, che graverà, come da impegno assunto l'16/3/2020 dalla Direzione Risorse Finanziarie, sull'articolo di bilancio n. 102100107 (UPB AMM. CENTRALE BUDGET) – Acc./Sub.Acc./Imp. € 1.375.321,09 Sub.Acc. N. 3181/2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 818 DEL 18.03.2020 (ANNULLAMENTO GARA SERVIZI CATALOGAZIONE ONLINE DI MONOGRAFIE MODERNE E ANTICHE)

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 818 DEL 18.03.2020 (ANNULLAMENTO GARA SERVIZI CATALOGAZIONE ONLINE DI MONOGRAFIE MODERNE E ANTICHE)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

- D.R. N. 818 DEL 18.03.2020
1. di disporre, per le motivazioni in premessa citate, l'annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21-novies della legge 241/90, della procedura di gara per l'affidamento del servizio di catalogazione online di monografie moderne e antiche, mediante annullamento del bando e disciplinare e di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti posti in essere;
 2. di provvedere alla ripubblicazione della gara previa adozione delle modifiche del capitolato speciale d'appalto in merito al criterio di aggiudicazione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
ATTRIBUZIONE FONDI PER LA RICERCA

Entra, alle ore 17,45, il Delegato del Rettore alla ricerca e innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore invita il prof. Farinola a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il prof. Farinola illustra nel dettaglio la seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Gestione di progetti di ricerca nazionali e locali, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L'ufficio comunica che Il SA e il CdA nelle sedute del 19/04/2019 hanno approvato la proposta della Commissione Ricerca di ripartire la somma di €.850.000,00 come segue:

1. ripartire il 20 % del totale in parti uguali tra le 12 aree di ricerca;
2. ripartire il 20 % tra le 12 aree proporzionalmente al numero (N) dei professori ufficiali (ordinari, associati e incaricati), dei ricercatori e degli assistenti ordinari ad esse afferenti;
3. ripartire il restante 60% tra le aree moltiplicando ciascun componente dell'area per i seguenti due coefficienti:

(A) docente a tempo pieno: 1; docente a tempo definito: 0.4; docente incaricato: 0.2;

(B) peso relativo al costo della ricerca nelle diverse Aree:

- 01 Scienze matematiche e informatiche 2
- 02 Scienze fisiche 3
- 03 Scienze chimiche 3
- 04 Scienze della terra 3
- 05 Scienze biologiche 3
- 06 Scienze mediche 2
- 07 Scienze agrarie e veterinarie 3
- 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico artistiche 1
- 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche 1
- 12 Scienze giuridiche 1
- 13 Scienze economiche e statistiche 1.3
- 14 Scienze politiche e sociali 1.

1. predisporre una scheda con i seguenti dati: Nome e cognome SSD Dipartimento di appartenenza Ruolo universitario Linea di ricerca per cui si richiede il contributo (max 500 caratteri) Partecipazione a VQR 2015-2018 Pubblicazioni in o monografie nel triennio 2015-2018. Si prevedeva altresì, che l'Ufficio adottasse la seguente procedura: 1. Verifica da parte dell'Ufficio Ricerca dei requisiti (almeno 2 pubblicazioni per estenso o una monografia nel triennio 2015-2018, con verifica in IRIS) e delle caratteristiche del/i richiedente/i (ruolo universitario, partecipazione a VQR)

2. *Eventuale applicazione di coefficienti premiali (+20% se ricercatore, + 10% per aggregazione di almeno tre docenti/ricercatori, + 20% per partecipazione a VQR con prodotti valutabili)*
3. *Ripartizione del fondo tra le aree in base ai criteri utilizzati nella precedente assegnazione*
4. *Assegnazione del contributo al/i richiedente/i*
5. *Richiesta di rendicontazione finanziaria dopo 18 mesi al Dipartimento. “”*

L'ufficio ha quindi provveduto a diramare, con nota prot. n. 3455Tit.III/13, l'avviso per la richiesta di contributo su fondi di Ateneo "Contributo Ordinario di Supporto alla Ricerca 2017-2018" con scadenza il 14.06.2019. Alla scadenza sono pervenute n.446 domande. L'Ufficio Ricerca, con il prezioso contributo del dott. Iaquinia, ha operato secondo l'iter deliberato dal Senato accademico (Verifica da parte dell'Ufficio Ricerca dei requisiti (almeno 2 pubblicazioni per extenso o una monografia nel triennio 2015-2018, con verifica in IRIS) e delle caratteristiche del/i richiedente/i (ruolo universitario, partecipazione a VQR) , riscontrando elementi di criticità nella riconduzione delle pubblicazioni alle categorie previste in delibera (es. curatele, note a sentenza, abstract). Si è di proceduto a degli incontri con i singoli Rappresentanti d'Area Scientifica per accertare, con modalità e risultanze condivise, il possesso dei requisiti da parte dei richiedenti. Al termine degli incontri, il dott. Iaquinia ha redatto un riepilogo che è stato sottoposto in approvazione della Commissione Ricerca.

In data 24/03/2020 si è riunita, in via telematica, la Commissione Ricerca per discutere ed approvare la distribuzione del Fondo Ricerca Scientifica di Ateneo 2017/18 stanziato dal CdA nella seduta del 11/04/2019. Di seguito si riporta integralmente il verbale della seduta.

”Il Coordinatore della Commissione Ricerca, delegato del Rettore, prof. Gianluca Farinola nel dare il benvenuto e nel ringraziare, sia pure a distanza, tutti i presenti collegati in via telematica, illustra le slide compilate dal dott. Iaquinia riguardanti il riparto della quota pari a € 850.000,00 tra i Dipartimenti dell' Università di Bari Aldo Moro, in particolare la

situazione		è		così		riepilogata:		
Riparto del Fondo ordinario di Ateneo per il supporto alla Ricerca 2017 e 2018 tra i Dipartimenti, in ordine crescente di assegnazione								
Dipartimento	Importo (Euro)	N. docenti e ricercatori aventi diritto	N. docenti e ricercatori partecipanti	Rapp. Partecipanti / aventi diritto (%)	N. domande ammesse	Rapp. Partecipanti / domande ammesse	Rapp. Importo/ domande ammesse	Rapp. Importo / partecipanti
Dipartimento di bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica	45.047,02	61	53	86,9%	27	1,96	1.668,41	849,94
Dipartimento di biologia	36.269,09	42	41	97,6%	18	2,28	2.014,95	884,61
Dipartimento di chimica	38.048,24	47	47	100,0%	16	2,94	2.378,02	809,54
Dipartimento di economia, management e diritto dell'impresa	24.694,02	65	47	72,3%	14	3,36	1.763,86	525,40
Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi	56.863,81	96	67	69,8%	28	2,39	2.030,85	848,71
Dipartimento interdisciplinare di medicina	25.234,19	52	30	57,7%	18	1,67	1.401,90	841,14
Dipartimento di scienze biomediche ed oncologia umana	47.324,19	82	56	68,3%	30	1,87	1.577,47	845,07
Dipartimento di scienze agro-ambientali e territoriali	34.644,16	47	40	85,1%	15	2,67	2.309,61	866,10
Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti	39.193,10	52	47	90,4%	18	2,61	2.177,39	833,90
Dipartimento di studi umanistici	34.212,73	76	66	86,8%	28	2,36	1.221,88	518,37
Dipartimento di economia e finanza	30.840,96	59	52	88,1%	20	2,60	1.542,05	593,10
Dipartimento di farmacia-scienze del farmaco	48.549,63	59	58	98,3%	20	2,90	2.427,48	837,06
Dipartimento interateneo di fisica	40.245,17	40	27	67,5%	9	3,00	4.471,69	1.490,56
Dipartimento di scienze della formazione, psicologia, comunicazione	30.530,36	60	53	88,3%	18	2,94	1.696,13	576,04
Dipartimento di giurisprudenza	30.636,12	88	70	79,5%	21	3,33	1.458,86	437,66
Dipartimento di informatica	31.979,14	49	47	95,9%	13	3,62	2.459,93	680,41
Dipartimento jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture	25.311,13	57	51	89,5%	16	3,19	1.581,95	496,30
Dipartimento di lettere lingue arti italianistica e culture comparate	31.245,51	77	61	79,2%	26	2,35	1.201,75	512,22
Dipartimento di matematica	28.088,52	46	41	89,1%	10	4,10	2.808,85	685,09
Dipartimento di medicina veterinaria	43.188,51	58	51	87,9%	19	2,68	2.273,08	846,83
Dipartimento di scienze politiche	26.333,69	50	43	86,0%	17	2,53	1.549,04	612,41
Dipartimento di scienze della terra e geoambientali	45.829,16	47	37	78,7%	13	2,85	3.525,32	1.238,63
Dipartimento di scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso	55.691,55	93	67	72,0%	32	2,09	1.740,36	831,22
Totale Dipartimenti	850.000,00	1.403	1.152	82,1%	446,00	2,58	1.905,83	737,85

Fonte: elaborazioni Staff Statistiche di ateneo su dati rilevati dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione

Le domande prese in considerazione nel riparto sono state pari a 446 ed hanno riguardato, al netto delle esclusioni, n. 1.152 partecipanti (una media di 2,58 partecipanti per domanda). L'importo medio del finanziamento delle domande è di 1.905,83 euro, mentre l'apporto medio attribuito a ciascun partecipante è di 737,85 Euro. Le domande singole sono state in numero di 147 (per un pari numero di docenti e ricercatori), mentre le domande di gruppo sono state in numero di 299 (coinvolgendo n.1.005 docenti, con una media di circa 3,4 componenti per gruppo).

Il Prof. G. Farinola rappresenta, inoltre, alla Commissione le seguenti criticità emerse:

- La domanda di XXXXX xxx del Dip. di Biologia che partecipa come componente nel gruppo di XXXXX xxx del Dip. di Scienze della Terra. Entrambi però sono docenti di Area CUN n.4. Stessa Area ma appartenenti a Dip. diversi;
- Le seguenti domande sono state presentate fra componenti dello stesso Dipartimento ma appartenenti a diverse Aree CUN: XXXXX xxx, XXXXX xxx, XXXXX xxx e XXXXX xxx (tutte appartenenti ad Aree 1 e 9); XXXXX xxx (Area 12 e 13); XXXXX xxx (Area 6 e 7); XXXXX xxx (Area 6 e 11); XXXXX xxx (Area 5 e 11).

e pertanto chiede alla Commissione di esprimersi circa l'eventuale accettazione o meno dei partecipanti, ricordando che (la Commissione Ricerca nella riunione del 5.3.2019 aveva deciso che i partecipanti dovessero essere della stessa Area CUN e stesso Dipartimento di afferenza). La Commissione esprime all'unanimità parere favorevole ad accogliere le

proposte che siano pervenute da ricercatori appartenenti alla stessa Area Cun ma afferenti a Dipartimenti diversi, nonché quelle pervenute da ricercatori appartenenti ad Aree CUN differenti ma afferenti allo stesso Dipartimento, in quanto si ritiene di promuovere l'interdisciplinarietà e la cooperazione fra più Dipartimenti anche in linea con la nuova programmazione di Ateneo e i capisaldi del nuovo programma H 2020, fermo restando l'impegno a rivedere i criteri di ripartizione per la prossima distribuzione dei Fondi. Nell'ambito delle varie ed eventuali, interviene la prof.ssa R. Bianco (Area 10) per sottoporre alla Commissione la problematica riguardante l'ormai prossima scadenza della rendicontazione dei Fondi di Ateneo es. fin. 2015/16 e chiede alla Commissione, tenuto conto della situazione emergenziale venutasi a creare, di proporre al Senato Accademico la proroga di un anno alla rendicontazione dei predetti Fondi. La commissione approva all'unanimità."

Al termine dell'illustrazione del prof. Farinola, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, il prof. Stefanì, come già evidenziato in altre occasioni, rileva disparità di trattamento nel riparto dei fondi *de quibus* fra docenti a tempo pieno e docenti a tempo definito, cui il prof. Farinola risponde nel senso che la problematica evidenziata sarà oggetto di discussione in occasione della prossima distribuzione dei fondi.

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.03.2020, anche in ordine alla proroga al 30.03.2021 della rendicontazione del Fondo contributo ordinario alla ricerca - es fin. 2015/16, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Alle ore, 17,55, esce il prof. Farinola (termine collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
VISTE la propria delibera e quella del Senato Accademico, adottate nelle riunioni del 11.04.2019;

VISTO	il verbale della Commissione Ricerca, relativo alla riunione telematica del 24.03.2020, integralmente riportato in narrativa;
VISTO	il prospetto di riparto elaborato dall'Ufficio Analisi Statistiche, di cui al succitato verbale;
RAVVISATA	la necessità di avviare la procedura per la ripartizione della somma stanziata sul bilancio di Ateneo, pari ad Euro 850.000,000 quale " <i>Quota ordinaria di supporto alla Ricerca</i> ";
TENUTO CONTO	della richiesta di proroga della rendicontazione dei Fondi di Ateneo, es. fin. 2015/2016;
UDITA	l'illustrazione del Coordinatore della Commissione Ricerca e delegato del Rettore, prof. Gianluca Maria Farinola;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Progetti di Ricerca Nazionali e Locali;
VISTA	la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.03.2020,

DELIBERA

- di approvare la proposta della Commissione Ricerca, di cui al verbale relativo alla riunione telematica del 24.03.2020, volta ad accogliere anche le richieste presentate da docenti appartenenti alla stessa Area CUN, ma afferenti a Dipartimenti diversi, nonché quelle presentate da docenti appartenenti a diverse Aree CUN, ma afferenti allo stesso Dipartimento;
- di approvare il riparto del Fondo ordinario di Ateneo per il supporto alla ricerca 2017-2020, tra i Dipartimenti di didattica e ricerca, come da tabella riportata in narrativa;
- di dare mandato alla Direzione Risorse Finanziarie di provvedere alla devoluzione delle somme assegnate ai Dipartimenti a cui afferiscono i responsabili scientifici, dandone informativa agli stessi;
- di prorogare al 30.03.2021 la rendicontazione del Fondo contributo ordinario alla ricerca es fin. 2015/16.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
BREVETTI: ADEMPIMENTI

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO (EX ART.15 LEGGE 241/90 E SS.MM.II.) TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA) E IL COMUNE DI BARI (RIPARTIZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE, SANITA' E IGIENE)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“**L’Ufficio** informa che, con nota prot.n.13643 del 19.02.2020, il Direttore del Dipartimento di Biologia, ha trasmesso la documentazione relativa all’Accordo tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biologia) e il Comune di Bari (Ripartizione Tutela dell’Ambiente, Sanità e Igiene), al fine di ottenere l’approvazione dello schema nonché della stipula.

Lo schema del predetto Accordo viene qui di seguito riportato:

ACCORDO

(ex art.15 Legge 241/90 e ss.mm.ii.)

TRA

il **Comune di Bari** – Ripartizione “Tutela dell’Ambiente, Sanità e Igiene”, di seguito “Comune”, Partita I.V.A. 00268080728 – C.F. 80015010723 - Via Marchese di Montrone n.5 - Bari, nella persona del rappresentante legale - dott. ing. Vito NITTI, in qualità di Direttore p.t. della citata Ripartizione;

e

il **Dipartimento di Biologia dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”**, di seguito “Università”, Partita I.V.A. 01086760723 – C.F. 80002170720, nella persona del Direttore p.t., Prof. Giuseppe CORRIERO, domiciliato per la carica alla via Orabona n.4 – 70125 Bari;

Premesso che:

- il Comune ritiene essenziale verificare l’efficacia degli interventi diretti a contenere le popolazioni di Columbia livia, confrontandone la numerosità ex ante ed ex post, ed acquisendo ulteriori informazioni sul controllo dei popolamenti oggetto del presente Accordo, al fine di chiarire ogni aspetto utile ai fini del controllo degli stessi colombi;
- l’Università, si prefigge di individuare metodologie integrate volte al controllo della popolazione di colombi in alcune aree cittadine densamente popolate, al fine di tutelare la salute, l’ambiente, il decoro e il patrimonio pubblico, riducendo conseguentemente i costi del servizio per la pulizia di marciapiedi e immobili.
- l’Università ha dichiarato l’interesse a pervenire alla stipula di un Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell’art.15 della Legge 241/90, esprimendo specifica attenzione scientifica ad effettuare il controllo dell’efficacia degli interventi contro i colombi effettuati dagli operatori autorizzati;
- a tal fine, l’Università ha proposto un Progetto operativo, allegato e parte integrante del presente Accordo, per un costo complessivo di €20.000,00 (euroventimila/00), il quale prevede un mero rimborso delle spese sostenute e non integrante un corrispettivo, considerati gli interessi pubblici comuni perseguiti dalla Parti volti allo scambio di reciproche sinergie al fine di garantire la trasparenza e la conoscibilità.

Considerato che:

- i soggetti in premessa sono Enti di diritto pubblico e Amministrazioni aggiudicatrici;
- gli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art.15 della Legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna Amministrazione è portatrice;
- la creazione di sinergie tra Amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;
- un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art.15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- in attuazione delle direttive UE, l'art.5, comma 6, D.Lgs. 50/2016 indica che un Accordo concluso esclusivamente tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: «a) l'Accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune
b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico
c) le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione».

Ritenuto che:

- per il controllo dei colombi, è interesse del Comune disporre conoscenze etologiche e di strumenti metodologici che possano quantificare:
 - il controllo delle popolazioni di colombi rispetto agli interventi effettuati dagli operatori autorizzati;
 - le conoscenze sulla popolazione nel rispetto alle azioni intraprese;

Tenuto conto che:

- l'Università ha dichiarato l'interesse a pervenire alla stipula di un Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art.15 della Legge 241/90, esprimendo specifica attenzione scientifica ad effettuare attività inerenti al controllo della popolazione di colombi in alcune aree densamente popolate della città di Bari;
- la collaborazione, che sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2

(Obiettivo)

2.1. Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra il Comune e l'Università, riguardante l'esecuzione delle attività volte al controllo della popolazione di Columba livia in alcune aree densamente popolate della città di Bari.

Art. 3

(Attività ed impegni reciproci)

3.1. Le attività da realizzarsi sono specificatamente descritte nel Progetto pilota in allegato al presente Accordo.

3.2. Il Comune, attraverso la Ripartizione "Tutela dell'Ambiente, Sanità e Igiene", mette a disposizione le proprie strutture nonché le risorse umane, finanziarie e logistiche necessarie per lo svolgimento di tutte le attività di cui all'allegata scheda Progetto.

3.3. L'Università s'impegna a garantire l'attuazione del Progetto, anche ricorrendo a terzi tramite affidamento dell'esecuzione di parte delle attività progettuali, o con personale di cui agli Accordi quadro stipulati dal Dipartimento medesimo.

3.4. L'Università assume ulteriori impegni tesi a:

- mettere a disposizione l'organizzazione, le strutture, le attrezzature, il personale tecnico-scientifico, per dare organica attuazione alle attività di interesse comune individuate nell'allegata scheda Progetto, sostenendo per ciò un costo preventivamente stimato secondo quanto specificato nello stesso;
- assicurare la tracciabilità delle operazioni di affidamento di servizi a terzi e di ogni costo direttamente sostenuto e per il quale sarà chiesto il rimborso;
- favorire le verifiche da parte del Comune - Ripartizione TASI - sia su modalità e tempi di esecuzione delle attività sia sulla congruità e conformità dei costi diretti sostenuti e oggetto di richiesta di rimborso, trasmettendo ad essa la relativa documentazione, nel rispetto di tutti gli obblighi assunti.

Articolo 4

(Referenti)

4.1. I referenti per l'attuazione del presente Accordo sono così individuati:

- per il Comune, il dott. biol. Giovanni Battista VENTRELLA;
- per l'Università, il Prof. Giuseppe CORRIERO.

Articolo 5

(Risorse umane)

5.1. Per la realizzazione delle attività descritte nel Progetto, ciascuna Parte sceglie in piena autonomia il proprio personale, che dovrà possedere competenze e professionalità idonee a svolgere le attività previste nel Progetto senza che per detto personale possano insorgere, in alcun caso, rapporti di lavoro con le altre Parti.

5.2. Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività di cui al presente Accordo.

5.3. Per i dipendenti pubblici impiegati si applicano le norme in materia di incompatibilità e di divieto di cumulo previste dalle vigenti Leggi.

Articolo 6

(Oneri)

6.1. Per la realizzazione delle attività incluse nel presente Accordo, così come individuate nel Progetto, è prevista la compartecipazione alle spese vive o dirette, effettivamente sostenute dalle Parti, al lordo di eventuali obblighi previdenziali e/o fiscali. Il Comune comparteciperà alle spese fino ad un massimo di €20.000,00 (euro ventimila/00) – fuori campo IVA.

Art. 7

(Modalità di erogazione della compartecipazione alle spese e rendicontazione)

7.1. Il Comune si impegna a partecipare alle spese vive o dirette, effettivamente sostenute nell'esecuzione del Progetto, debitamente documentate, da corrispondere ad esito della rendicontazione di cui al successivo comma 7.3.

7.2. L'Università dovrà presentare al Comune idonea rendicontazione dettagliata, coerentemente alle attività svolte.

7.3. La documentazione relativa alla rendicontazione delle attività dovrà essere consegnata entro 180 giorni dalla chiusura delle attività affidate e dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- che l'Università non è soggetta alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n.490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art.28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art.51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;

- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico dell'Università.

Art. 8

(Durata)

8.1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al completamento del Progetto operativo, come certificato dall'Università.

Articolo 9

(Utilizzo dei dati)

9.1. I dati, di proprietà del Comune e dell'Università, potranno essere liberamente utilizzati da ciascun soggetto nell'ambito dei propri fini istituzionali.

9.2. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività nonché quelli provenienti da altre Pubbliche Amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le Parti.

9.3. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto – in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in casi di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo - che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Art. 10

(Controversie)

10.1. Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano, tuttavia, necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto.

10.2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Art. 11

(Tutela dei dati personali)

11.1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel

rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR) e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

11.2. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Art. 13

(Registrazione e spese)

12.1. Le Parti danno atto che il presente Accordo non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – Tariffa – parte II del DPR. N.131 del 26/04/1986 e le spese saranno a carico della Parte richiedente.

12.2. Le spese di bollo a totale carico dell'Università.

12.3. Il presente atto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n.1 (uno) contrassegno telematico di €16,00, ogni n.4 (quattro) facciate scritte, e, comunque ogni cento righe, apposti sulla copia analogica del presente accordo, conservata agli atti del Comune.

Art. 13

(Trasparenza)

13.1. Le Parti si impegnano a dare pubblicità al presente Accordo ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 33/2013 sugli obblighi di trasparenza inserendolo sul proprio sito web nell'elenco degli Accordi da essi stipulati con soggetti privati o con altre Amministrazioni Pubbliche.

L'**Ufficio**, esaminato l'atto in questione, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dal combinato disposto degli artt.68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità specifico per gli Accordi di Collaborazione e 16 e 18 del titolo III del vigente Regolamento c/terzi che definiscono e disciplinano la destinazione del contributo di ricerca.

L'**Ufficio** fa presente che il predetto Accordo è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Biologia, nella seduta del 09.12.2019, il cui omissis dal verbale si ritiene opportuno riportare qui di seguito:

OMISSIS

3. Approvazione schema e stipula Accordo con il Comune di Bari per il progetto pilota di monitoraggio ambientale finalizzato a minimizzare le popolazioni di columba livia nel territorio comunale di Bari (Ref. prof. Corriero)

Il Direttore informa in merito alla Deliberazione della Giunta comunale del Comune di Bari n.2019/00908 - trasmessa a questo Dipartimento con nota prot.n.325687 del 27/11/2019 (acquista al prot. interno con il n.1300 del 29/11/2019) di approvazione dell'accordo da stipularsi con questo Dipartimento per la collaborazione tecnico-scientifica tra le due Istituzioni, riguardante l'esecuzione delle attività volte al controllo della popolazione di Columba livia in alcune aree densamente popolate della città di Bari (All.3).

Egli, quindi dopo aver fornito dettagliati chiarimenti sul progetto pilota, in qualità di responsabile scientifico nonché sulle modalità della collaborazione, di compartecipazione alle spese e di rendicontazione, invita il Consiglio a volersi pronunciare in merito.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale, considerata la natura dell'accordo:

- si suggerisce di modificare come segue l'indicazione di questa Università quale parte contraente: <<**Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biologia), di seguito "Università", Partita I.V.A. 01086760723 - C.F. 80002170720, nella persona del Rettore p.t., legale rappresentante, prof Stefano Bronzini, domiciliato per la carica alla Piazza Umberto I, n. 1 - 70121 Bari**>>, e , per l'effetto, di prevedere che la sottoscrizione sia in capo al Magnifico Rettore e non al Direttore del Dipartimento;
- si conviene di rimettere all'Amministrazione centrale ogni ulteriore determinazione, anche in termini di proposta di modifica al testo convenzionale, per gli aspetti formali, in specie, per quanto attiene alla disciplina dell'art.12 Registrazione e spese, con riferimento alle spese di bollo.

Al termine del dibattito, il Consiglio, all'unanimità degli aventi titolo, approva, per quanto di competenza l'Accordo in oggetto, autorizzandone la stipula da parte del Magnifico Rettore, previe modifiche come suggerite in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.”

L'Ufficio, tenuto conto di quanto rappresentato dal suddetto Consiglio di Dipartimento, ritiene opportuno riformulare l'indicazione di questa Università quale parte contraente nel seguente modo:

“ ~~il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (Dipartimento di Biologia), di seguito "Università", Partita I.V.A. 01086760723 – C.F. 80002170720, nella persona del Direttore p.t., Prof. Giuseppe CORRIERO Rettore p.t., domiciliato per la carica alla Piazza Umberto I, n. 1 - 70121 Bari via Orabona n.4 – 70125 Bari;~~”

L'Ufficio ritiene opportuno allegare alla presente istruttoria il Progetto Operativo del soprariportato Accordo perché ne faccia parte integrante.”

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.03.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed, in particolare, l'art. 68 *"Accordi di collaborazione"*;

- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca* ed, in particolare, il titolo III “*Contributi di ricerca*”, artt.16 e 18;
- VISTA la nota prot. n.13643 del 19.02.2020 con la quale il Direttore del Dipartimento di Biologia, prof. Giuseppe Corriero, ha trasmesso la documentazione relativa all’Accordo (ex art.15, Legge 241/90 e ss.mm.il.) da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biologia) ed il Comune di Bari (Ripartizione Tutela dell’Ambiente, Sanità e Igiene);
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia, relativo alla riunione del 09.12.2019;
- VISTO lo schema del predetto Accordo, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.03.2020,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l’Accordo (ex art.15, Legge 241/90 e ss.mm.il.) tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biologia) e il Comune di Bari (Ripartizione Tutela dell’Ambiente, Sanità e Igiene) con le modifiche riportate in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione, dando mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO
INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
(INSTM)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 26.01.2016, ha deliberato di confermare il Prof. Pietro Favia, anche per il quadriennio aprile 2016/aprile 2020, quale rappresentante nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM).

L’Ufficio Informa che il Prof. Teodoro Valente, Presidente del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM), con nota PEC datata 19 febbraio 2020, ha rappresentato quanto segue:

^^ Magnifico Rettore,

con la presente mi permetto di richiamare la Sua attenzione sulla scadenza del mandato conferito al Prof. Pietro Favia, quale rappresentante dell’Università degli Studi di Bari in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio INSTM, prevista in data 28/04/2020. Sarei pertanto grato se la M.V. volesse procedere con cortese sollecitudine alla nomina del rappresentante per il prossimo mandato (Aprile 2020/Aprile 2024), al fine di evitare vacanze all’interno dell’organo direttivo del Consorzio.

A tal fine richiamo l’attenzione sullo Statuto INSTM vigente disponibile anche sul sito istituzionale (<http://www.instm.it>), che prevede all’art. 7 comma 7.2: *"Il Consiglio è composto da un rappresentante di ciascuna Università consorziata, scelto tra i suoi professori di ruolo operanti nel campo delle attività del Consorzio. Il Consiglio Direttivo fornirà a ciascuna Università indicazioni sulla sotto-area di Scienza e Tecnologia dei Materiali da cui scegliere il rappresentante in modo da mantenere un corretto equilibrio di rappresentanza delle diverse aree e rispettando nei limiti del possibile criteri di rotazione"*. Tenuto conto del processo complessivo di rinnovo degli organi di indirizzo politico del Consorzio scrivente, previsto per aprile 2020, allo scopo di definire un Consiglio Direttivo che rappresenti adeguatamente tutte le componenti, come indicato al citato comma 7.2 di cui sopra, sarebbe auspicabile che il rappresentante dell’Università degli Studi di Bari, per il prossimo quadriennio, venisse scelto possibilmente tra colleghi appartenenti all’area "Scienze Chimiche- CHIM/02 Chimica Fisica".

In attesa di un Suo cortese riscontro, ringrazio per l’attenzione e porgo distinti saluti.»»»

L’Ufficio ritiene opportuno riportare l’art. 7 (Consiglio Direttivo) dello statuto del Consorzio INSTM che così recita:

Art. 7. - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

7.1 Il Consiglio Direttivo è l’organo deliberante del Consorzio per quanto concerne sia l’attività scientifica sia l’utilizzazione dei mezzi finanziari.

- 7.2 Il Consiglio è composto da un rappresentante di ciascuna Università consorziata, scelto tra i suoi professori di ruolo operanti nel campo delle attività del Consorzio. Il Consiglio Direttivo fornirà a ciascuna Università indicazioni sulla sotto-area di Scienza e Tecnologia dei Materiali da cui scegliere il rappresentante in modo da mantenere un corretto equilibrio di rappresentanza delle diverse aree e rispettando nei limiti del possibile criteri di rotazione.
- 7.3 Il Consiglio è nominato per un quadriennio. La nomina dei componenti del Consiglio non può essere rinnovata per più di una volta consecutivamente.
- 7.4 Il Consiglio Direttivo:
- elegge il Presidente determinandone le eventuali indennità;
 - elegge nel suo seno tre membri della Giunta, alla quale conferisce specifiche deleghe;
 - approva il bilancio preventivo, le relative variazioni e il conto consuntivo;
 - delibera sulla richiesta di afferenza di nuove Università e ratifica i recessi dal Consorzio;
 - approva i regolamenti di esecuzione del presente Statuto e, a maggioranza dei due terzi dei componenti, le modifiche di Statuto;
 - delega, ove lo ritenga opportuno, talune delle proprie attribuzioni al Presidente del Consorzio;
 - delibera su tutte le questioni riguardanti l'Amministrazione del Consorzio.
- 7.5 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno.
- 7.6 Partecipa con voto consultivo al Consiglio Direttivo il Direttore del Consorzio.

Per completezza di informazioni, l'Ufficio fa presente che questo Consesso, nell'approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dalla stessa Università, nella seduta del 20.12.2019, ha deliberato il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa del Prof. Pietro Favia, rappresentante Uniba nell'Organo gestionale del Consorzio.””

Segue un breve dibattito dal quale emerge la proposta volta a dare mandato al Rettore di procedere, con proprio provvedimento, alla nomina del rappresentante di questa Università, in seno al Consiglio Direttivo del predetto Consorzio, per il prossimo quadriennio.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO lo *Statuto* del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) ed, in particolare, l'articolo 7 "*il Consiglio Direttivo*";
- VISTA la propria delibera del 26.01.2016, di conferma del prof. Pietro Favia, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM), per il successivo quadriennio;
- VISTA la nota *P.E.C.*, assunta al Protocollo Generale di questa Università il 19.02.2020, con la quale il Presidente del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM), prof. Teodoro Valente, ha richiesto di procedere alla nomina del rappresentante di questa Università nel Consiglio Direttivo del suddetto Consorzio, per il prossimo mandato (Aprile 2020/Aprile 2024);
- VISTA la relazione sull'attività svolta dal Consorzio *de quo* – ANNO 2018 – presentata dal prof. Pietro Favia, con nota in data 01.10.2019 (All. n. 4 al presente verbale);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;
- CONDIVISA la proposta di dare mandato al Rettore di procedere alla nomina del rappresentante di questa Università, in seno al Consiglio Direttivo del predetto Consorzio, per il prossimo quadriennio, con proprio provvedimento,

DELIBERA

di dare mandato al Rettore di procedere alla nomina del rappresentante di questa Università, in seno al Consiglio Direttivo del *Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM)*, per il prossimo quadriennio, con proprio provvedimento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE OPERATIVA CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEEO DI FISICA) E LA FONDAZIONE H2U THE HYDROGEN UNIVERSITY**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio ricorda che il 21.06.2017, previa approvazione del Senato Accademico, è stato rinnovato l'Accordo Quadro, stipulato in data 14.05.2010, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione H2U The Hydrogen University finalizzato all'organizzazione e alla realizzazione di attività scientifiche e didattiche nei settori delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e dell'idrogeno.

L'Ufficio ricorda inoltre che questo Consesso, nella stessa seduta, ha deliberato di confermare i proff.ri Augusto Garuccio e Giacomo Scarascia Mugnozza, quali rappresentanti di questa Università nel Comitato previsto all'art.4 del suddetto Accordo.

Tanto premesso, l'Ufficio fa presente che con nota prot.n.14783 del 24.02.2019, la dott.ssa Loredana Napolitano, Coordinatore del Dipartimento Interateneo di Fisica, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione Operativa della Convenzione Quadro suddetta tra questa Università (Dipartimento di Interateneo di Fisica) e la Fondazione H2U The Hydrogen University, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Si riporta qui di seguito lo schema della Convenzione Operativa in questione:

CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL DIPARTIMENTO DI FISICA (INTERATENEEO) DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA FONDAZIONE H2U THE HYDROGEN UNIVERSITY

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Fisica) nella persona del Rettore prof.Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica in Bari, Palazzo Ateneo, piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720 e partita IVA n. 01086760723

E

la Fondazione H2U THE HYDROGEN UNIVERSITY, nella persona del Presidente prof. Nicola Conenna con sede in Monopoli (BA), domiciliato per la carica presso viale A. Moro 4, di seguito denominati le Parti;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari emanato con Decreto Rettorale n. 423 del 4 febbraio 2019;

Visto l'Accordo Quadro di collaborazione perfezionato in data 21/06/2017 tra la Fondazione H2U THE HYDROGEN UNIVERSITY e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro approvato dal Senato Accademico dell'Università degli Studi di Bari in data 28/11/2016;

Visti in particolare gli articoli 2 e 3 dell'Accordo Quadro;

Visto l'Accordo per la Gestione del centro di Bari dell'infrastruttura ReCaS, tra l'Università degli Studi di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare che si avvalgono ai fini della gestione del centro del "Comitato Paritetico" e del "Coordinatore del Centro di Bari dell'infrastruttura ReCaS;

Visto in particolare che l'articolo 2 dell'accordo prevede tra gli obiettivi del Centro di Bari dell'infrastruttura ReCaS quello di fornire servizi ICT a supporto di partner, pubblici e/o privati, di progetti a cui partecipano INFN e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro anche separatamente;

Visto il Decreto del Coordinatore dell'infrastruttura ReCaS Bari n. 5 del 15/04/2019 in cui si afferma la disponibilità di ReCaS-Bari a fornire la macchina virtuale su cui pubblicare il sito web richiesto dalla fondazione H2U (e qualora il sito web fosse basato su WordPress, di fornire anche l'istanza WordPress) e il supporto nella fase di setup del sito mentre la gestione a lungo termine del sito e dei suoi contenuti resterà a carico della fondazione H2U;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Bari nella seduta del 24 aprile 2019;

premesso che:

- una collaborazione proficua tra la Fondazione H2U THE HYDROGEN UNIVERSITY e Università degli Studi di Bari nel settore della ricerca inerente le problematiche energetiche connesse con l'idrogeno esiste da tempo;
- l'interesse ad una continuità delle collaborazioni su progetti di interesse comune permane tuttora;

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1. Oggetto e finalità

Le parti collaboreranno sulle tematiche del progetto comune di ricerca relativo alla elaborazione statistica dei dati raccolti mediante una campagna di sottoscrizione della proposta di legge della Fondazione H2U relativa allo sviluppo dell'utilizzo dell'idrogeno come vettore energetico nell'ambito della transizione energetica. La ricerca avrà come obiettivo la progettazione di un modello di rete energetica *smart* applicata alla generazione distribuita e allo storage dell'idrogeno. Le specifiche attività potranno essere modificate e/o integrate nel corso della durata della presente convenzione. Il progetto potrà essere aggiornato nel corso della durata della presente convenzione, ovvero le Parti potranno stabilire ulteriori progetti in comune.

Art. 2. Disponibilità all'uso di risorse UNIBA

L'esecuzione della presente convenzione per la parte ReCaS Bari è affidata al Coordinatore del Centro di Bari dell'Infrastruttura ReCaS, coordinatore@recas-bari.it.

Il Dipartimento di Fisica, dell'Università degli Studi di Bari (di seguito denominato DIF) concede alla Fondazione H2U THE HYDROGEN UNIVERSITY (di seguito denominata Fondazione H2U), la disponibilità all'uso in forma gratuita di risorse di calcolo e storage presso l'infrastruttura RECAS-Bari, ubicata presso il Dipartimento di Fisica, Bari, Campus universitario "Ernesto Quagliariello", via Orabona 4, nei limiti definiti dal Decreto del Coordinatore dell'infrastruttura ReCaS Bari n. 5 del 15/04/2019 già citato in premessa.

Il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Bari e il centro di Bari dell'infrastruttura ReCaS collaboreranno al progetto di ricerca menzionato in oggetto:

a) fornendo supporto scientifico e tecnico limitatamente allo storage dei dati anonimizzati a livello macro, senza svolgere alcuna attività di raccolta e senza avere alcun accesso alle informazioni;

b) destinando, in forma gratuita, alla Fondazione H2U uno spazio di hosting per il portale web h2solar.eu corrispondente ad una macchina virtuale "large" (4 cpu core, 8Gb di ram e 30Gb di disco, espandibili, su richiesta, fino al doppio) dell'infrastruttura cloud RECAS-Bari che avrà funzione di contenitore passivo di dati – c.d. hosted data.

Art. 3. Impegni e responsabilità della Fondazione H2U

La Fondazione H2U si impegna:

a) a provvedere, per parte di competenza e per quanto non previsto tra gli impegni assunti dall'Università all'art.2 della presente convenzione, alle spese per lo svolgimento delle attività relative al progetto comune;

b) ad utilizzare le risorse concesse di cui al precedente art. 2 p.to 2b nel rispetto delle norme vigenti e in conformità all'uso cui gli stessi sono destinati; eventuali variazioni nell'utilizzo di quanto concesso di cui al precedente art. art. 2 p.to 2b che si rendessero necessarie per lo sviluppo del progetto di interesse comune dovranno essere preventivamente concordate e potranno essere attuate solo con il consenso esplicito del competente organo del DIF previo parere favorevole del Comitato paritetico dell'infrastruttura RECAS-Bari.

Art. 4. Impegni della Fondazione H2U e dell'Università

Le Parti nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto di cui all'art. 4 dell'Accordo Quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, al termine di ciascun anno, una relazione scientifica in merito alle eventuali attività realizzate in materia di elaborazione dati e produzione di articoli scientifici.

Art. 5. Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati

1. Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

2. I risultati di eventuali studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo comunicazione all'altra Parte.

3. Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno di volta in volta i termini ed i modi delle pubblicazioni nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 6. Proprietà Intellettuale

I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

Art. 7. Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

La Fondazione H2U assume piena responsabilità diretta verso gli interessati per i danni subiti derivanti da inadempimento degli obblighi previsti dal GDPR e dalla legge applicabile. La Fondazione H2U si impegna a manlevare e tenere indenne l'Università degli Studi di

Bari Aldo Moro da qualsiasi danno, pregiudizio, costo, spesa, onere che la stessa dovesse subire e/o dover risarcire a terzi a causa della violazione, da parte della Fondazione stessa, è del proprio personale eventualmente coinvolto nel trattamento, dei principi di protezione dei dati personali, delle prescrizioni tecniche e di sicurezza, previste dal GDPR e dalla legge applicabile.

Art. 8. Decorrenza, Durata

La presente Convenzione ha la durata di tre anni a decorrere dalla sua entrata in vigore e potrà essere rinnovata per un uguale periodo d'intesa scritta tra le Parti salvo disdetta da comunicarsi tra i contraenti entro sei mesi dalla scadenza.

Art. 9. Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa.

In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Bari.

Art. 10. Modifiche

Qualora nel corso del triennio venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 11. Rinvio alle Norme di Legge ed ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro, nonché alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

Art. 12. Registrazione

La presente Convenzione viene stipulata in doppio originale ed avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e le spese graveranno su H2U.

L'Ufficio, in merito all'articolato della Convenzione Operativa soprariportata, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, evidenzia l'opportunità di modificare l'Art.12 (Registrazione) nel seguente modo:

“Art. 12 – Registrazione e Bollo

La presente Convenzione viene stipulata in doppio originale ed avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

~~Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e le spese graveranno su H2U.~~

Le spese di bollo della presente Convenzione cedono a carico di H2U. Le spese di registrazione, solo in caso d'uso, graveranno su H2U.”

L'Ufficio fa presente che la suddetta Convenzione è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica nella seduta del 24.04.2019.”

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.03.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed, in particolare, l'art. 68 "Accordi di collaborazione";
- VISTO l'Accordo Quadro di Collaborazione stipulato in data 21.06.2017, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione *H2U The Hydrogen University*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla riunione del 24.02.2019;
- VISTO lo schema della Convenzione Operativa della Convenzione Quadro tra L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e la Fondazione *H2U The Hydrogen University*, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.03.2020,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la *Convenzione Operativa* della Convenzione Quadro, da stipularsi *tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e la Fondazione H2U The Hydrogen University*, con la modifica riportata in narrativa;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, apportandovi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 653 DEL 28.02.2020 (CONTRATTO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DISAAT) E CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA (CREA) PER AFFIDAMENTO SERVIZIO SPECIALISTICO A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO *WHEADIT*, LOTTO 2)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE DI PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- D.R. n. 653 del 28.02.2020 – di approvare lo schema e la stipula del contratto tra Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DISAAT) per l'affidamento del servizio specialistico a supporto delle attività di ricerca del progetto *WHEADIT*, Lotto 2;
– che nessun onere gravi sul Bilancio di Ateneo

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 659 DEL 28.02.2020 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (IRCCS) CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA DI SAN GIOVANNI ROTONDO, PER REGOLAMENTARE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA E DI RICERCA NELL'AMBITO DEL CORSO DI DOTTORATO IN GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA XXXV CICLO)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE DI PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

D.R. n. 659 del 28.02.2020 – approvazione dello schema della Convenzione, che costituisce l'allegato a), parte integrante del presente decreto, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo, volta a regolamentare lo svolgimento dell'attività formativa e di ricerca della dott.ssa Elena BINDA, nell'ambito del Corso di dottorato in Genomica e proteomica funzionale e applicata XXXV ciclo previa sostituzione dell'articolo 8 come segue: "Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal

Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 672 DEL 02.03.2020 (ACCORDO EX ART. 15 L. 241/1990 TRA LA REGIONE PUGLIA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ALTRI ENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO PER LO SVILUPPO DI SITI E INFRASTRUTTURE LEGATI ALL'ACQUACOLTURA PUGLIESE E PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEGLI INTERVENTI – ACQUACOLTURA PUGLIESE 4.0" – CODICE IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO 0001/ASA/19/PU - CUP B93G19000060007)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE DI PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- D.R. n. 672 del 02.03.2020 – di approvare e sottoscrivere l'Accordo ex art. 15 L. 241/1990 tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Istituto per le risorse biologiche e le biotecnologie marine (IRBIM), l'Istituto di ricerca sulle acque CNR Taranto (IRSA), l'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione dell'ambiente (ARPA Puglia) e l'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZSPB) per la realizzazione del "Progetto per lo sviluppo di siti e infrastrutture legati all'acquacoltura pugliese e per la riduzione degli impatti ambientali degli interventi – ACQUACOLTURA PUGLIESE 4.0" – Codice Identificativo del progetto 0001/ASA/19/PU - CUP B93G19000060007);
- che nessun onere gravi sul Bilancio di Ateneo

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**PROGRAMMAZIONE INTERVENTI E SERVIZI IN FAVORE DEGLI STUDENTI
DIVERSAMENTE ABILI**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità:

“”Nell’ambito di applicazione della legge quadro n. 104/92, così come integrata dalla legge n. 17/99, l’Università è chiamata a promuovere attività e servizi volti a migliorare le condizioni di studio e di frequenza, da parte degli studenti con disabilità e/o DSA, attraverso il supporto fornito sia per la frequenza delle attività didattiche che per gli adempimenti di natura amministrativa e, allo scopo, riceve dal M.I.U.R. un finanziamento vincolato.

Dalla scheda di rilevazione dati Cineca Esercizio Finanziario 2019 allegata alla presente, si evince che il totale delle risorse, destinate dal MIUR all’Ateneo barese a favore di interventi di sostegno agli studenti con disabilità e a quelli con disturbi specifici dell’apprendimento, ammonta ad Euro **243.626,00**.

L’Università assolve tali compiti di organizzazione e di gestione, nell’intento di perseguire gli obiettivi fondamentali, che possono così sintetizzarsi:

- prevenire e rimuovere le cause che possano impedire allo studente con disabilità e/o DSA di realizzare il proprio percorso formativo e che conducano a fenomeni di emarginazione;
- assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni, secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, realizzino l’eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze dello studente;
- promuovere, in un’ottica sinergica, la partecipazione attiva in ambito universitario e, quindi, sociale.

In questa fase di programmazione, la prof.ssa Gabrielle Coppola, Delegata del Rettore per gli Studenti Diversamente Abili, con il supporto della U. O. Provvidenze agli studenti e disabilità, ha ritenuto opportuno formulare una proposta di interventi (Piano attività disabilità) che viene sottoposta a questo Consesso per l’approvazione di competenza:

Articolazione di un servizio di tutorato

La legge n. 17/99 menziona i servizi di tutorato finalizzato al supporto agli studenti con disabilità e/o DSA quale strumento indispensabile per aumentare l’autonomia dello studente, integrarlo in ambito accademico, sviluppare la sua partecipazione attiva al processo formativo, migliorare il contesto di apprendimento. Gli interventi potranno essere articolati su più livelli, seguendo criteri di personalizzazione in base ad una attenta analisi dei bisogni formativi specifici. La continuità del servizio potrà tener conto anche della progressione nella carriera universitaria.

Il servizio di tutorato si articola in tre linee di intervento sinergiche, organizzate secondo un modello piramidale:

1. **Il tutorato alla pari**, svolto da studenti senior, che svolge funzione di: a) interfaccia tra studente con disabilità e/o DSA e struttura formativa, per offrire agli studenti con bisogni speciali un punto di riferimento concreto per le attività didattiche normali e

integrative; b) supporto agli studenti con disabilità e/o DSA dei problemi che sono di ostacolo al regolare iter di studio; c) orientamento per le matricole (come funziona la vita universitaria, com'è il territorio in cui si trovano a vivere); d) affiancamento nell'organizzazione del percorso universitario (presentazione piani di studio, organizzazione della frequenza alle lezioni, organizzazione dei tempi di studio, organizzazione e sostegno durante le prove valutative, ecc.); e) assistenza per la fruizione dei servizi agli studenti universitari presso gli uffici amministrativi; f) assistenza per la fruizione di servizi di biblioteca e di laboratori; g) quant'altro dovesse occorrere al fine di rimuovere difficoltà che non consentano la corretta fruizione dei percorsi formativi.

2. Il tutorato specializzato, svolto da professionalità psicologica e/o pedagogica, con specializzazione sulla disabilità e DSA che svolge funzione di: a) partecipazione alla definizione di un piano didattico individualizzato (si rimanda al punto successivo per dettagli); b) definizione del monte ore settimanale di tutoraggio alla pari attribuito a ciascuno studente, sulla base delle esigenze di tutor, tutee e della fase del percorso accademico di quest'ultimo (es., sessione esami, periodo di lezioni, preparazione della tesi, ecc.); c) monitoraggio nel tempo dell'andamento del tutoraggio alla pari, con interventi di gestione di eventuali problematiche e rimodulazione del monte ore settimanale in caso di intervenute variazioni nei bisogni del tutee; d) implementazione di percorsi di potenziamento del comportamento di studio.

3. Consulenza psicologica specialistica svolta da professionalità psicologica, con specializzazione sulla disabilità e DSA, che svolge funzione di: a) stesura di un piano didattico individualizzato per gli studenti disabili e con DSA, mediante un colloquio di accoglienza e analisi dei bisogni. Il piano didattico individualizzato illustra le specificità, in termini di criticità e potenzialità, del funzionamento dello studente con disabilità e/o DSA e riporta in maniera dettagliata la descrizione delle azioni da espletare al fine di consentire una piena ed efficace partecipazione dello studente alle attività didattiche e valutative del suo percorso universitario; d) implementazione di percorsi di potenziamento del comportamento di studio.

Piano di Ateneo per l'abbattimento delle barriere architettoniche

L'U.O. Provvidenze agli Studenti e disabilità, insieme ai Referenti di Dipartimento per la Disabilità, raccoglie periodicamente eventuali segnalazioni in merito da parte degli studenti con disabilità e/o DSA e si adopera per allertare con la massima sollecitudine possibile la Direzione Tecnica di Ateneo.

Assistenza alla mobilità e alla persona

L'accessibilità e la fruibilità degli spazi in Ateneo sono un obiettivo irrinunciabile per la piena partecipazione alla vita universitaria di tutta la comunità accademica.

Per quanto concerne la mobilità dello studente con disabilità e/o DSA si prevede l'attivazione di servizi dedicati in modo da facilitare la partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività universitarie. Tale mobilità riguarda innanzi tutto gli spostamenti all'interno e tra le varie strutture universitarie. Pur riconoscendo che Nei limiti delle risorse disponibili, la mobilità può anche includere spostamenti necessari al raggiungimento della sede universitaria, pur nel riconoscimento che il sostegno finanziario alla mobilità esterna è di pertinenza dell'ADISU. Il servizio, necessariamente personalizzato in relazione alle esigenze del singolo studente, potrà essere svolto attraverso convenzioni con gli enti di trasporto del territorio (aziende comunali, regionali, ecc.), promuovendo anche accordi di

sistema con agenzie per il diritto allo studio, enti e associazioni territoriali che consentano il contenimento dei costi.

In presenza di condizioni di disabilità che limitano gravemente l'autonomia dello studente, per garantire il diritto allo studio universitario occorre prevedere, anche attraverso convenzioni stipulate con associazioni o cooperative di servizi, interventi di assistenza alla persona, in particolare laddove questa non possa essere assicurata direttamente dai servizi socio-sanitari.

Fortemente auspicabile è l'istituzione di tavoli di lavoro partecipati per avviare processi condivisi con il territorio.

Materiali didattici e supporti tecnologici

Negli ultimi anni si sono accresciute sensibilmente le opportunità per le persone con disabilità o con DSA di avvalersi di strumenti compensativi, sia hardware che software, grazie all'evoluzione delle tecnologie assistite e delle TIC (Tecnologie per l'informazione e la comunicazione), che consentono al soggetto con disabilità di acquisire sempre maggiore autonomia nello svolgimento delle proprie attività. In alcuni casi l'ausilio consente di fare ciò che altrimenti non si potrebbe fare, in altri migliora le prestazioni in termini di sicurezza, velocità ed efficacia.

In un ambiente di apprendimento quale quello universitario assumono particolare rilievo gli ausili che supportano lo studente nell'attività quotidiana legata alla didattica (fruizione delle lezioni e studio individuale) nonché nell'accesso alle informazioni. Tra gli altri: i software di sintesi vocale, di riconoscimento del parlato, di interfaccia vocale, di predizione della parola, gli emulatori di sistemi di puntamento, le tastiere allargate, i puntatori oculari, i videoingranditori hardware e software.

Una volta individuati, gli ausili possono essere forniti, se previsto dalle normative, attraverso una richiesta alle aziende sanitarie territoriali, fornendo assistenza allo studente per espletare le procedure amministrative previste. È possibile avvalersi dei contributi erogati allo scopo dalle aziende regionali per il diritto allo studio (se disponibili) o prevedere, nei limiti delle disponibilità di bilancio, l'acquisto da parte dell'Ateneo sui fondi ex legge 17/99 e la fornitura allo studente in comodato d'uso gratuito.

Nella quasi totalità delle situazioni, l'utilizzo di ausili tecnologici deve accompagnarsi alla disponibilità di materiale didattico accessibile. Le lavagne (o schermi) digitali e i sistemi di registrazione audio/video delle lezioni possono risultare uno strumento particolarmente utile per disporre di materiale didattico direttamente in formato digitale: i docenti devono essere sensibilizzati ma soprattutto formati per l'utilizzo appropriato ed efficace di questi strumenti innovativi.

L'accessibilità deve essere anche garantita per tutte le informazioni fornite dall'Ateneo attraverso i siti web.

Supporto alla mobilità internazionale

In collaborazione con l'ufficio di Ateneo addetto alla mobilità internazionale, il Servizio Disabilità dovrà valutare le reali necessità dello studente, facilitare i contatti con l'Università ospitante.

Di particolare rilievo è l'azione di sensibilizzazione degli altri studenti che partecipano ai programmi di mobilità internazionale e che possono svolgere attività di accompagnatore, o di tutor, a studenti con disabilità che si recano nella stessa destinazione.

Nel contesto dell'attenzione crescente del mondo universitario per l'internazionalizzazione, gli Atenei, attraverso gli uffici addetti alla mobilità internazionale e il Servizio Disabilità,

devono farsi carico dell'accoglienza degli studenti stranieri in ingresso e garantire loro i servizi necessari durante la loro permanenza.

Collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Puglia –
ADISU PUGLIA

In collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Puglia – ADISU Puglia, si valuterà la possibilità di prevedere alloggi attrezzati a norma di legge e benefici economici per studenti con disabilità e/o DSA e di porre in essere le azioni necessarie a garantire il servizio di trasporto urbano.

Orientamento

L'Ateneo barese valuterà la specifica situazione e predisporrà tutti gli strumenti per la migliore accoglienza dello studente, al fine di favorire la scelta dell'indirizzo di studi più adeguato a valorizzare ed espandere le potenzialità presenti e a contrastare la dispersione e gli abbandoni in itinere. La migliore conoscenza dello studente, delle sue aspirazioni e aspettative in ingresso, la scelta del corso di studi e l'accompagnamento allo studio, anche per creare inclusione, sono garanzia di efficacia, efficienza e qualità del percorso accademico e rappresentano il ponte per l'avvicinamento al mondo del lavoro, traguardo essenziale per il progetto di vita indipendente. L'orientamento in ingresso deve favorire il continuum dello sviluppo nel passaggio tra la scuola superiore e l'Università, individuando preventivamente i servizi a supporto della progettazione personalizzata e approntando contesti accoglienti e promozionali rispetto alle diverse dimensioni: conoscitiva, relazionale, progettuale, didattica e organizzativa. È necessario guidare lo studente nell'acquisire dimestichezza con l'ambiente universitario nelle sue diverse componenti e in particolare con i Referenti per la disabilità dei corsi di studio e delle strutture didattiche di riferimento, al fine di predisporre il piano di studi, per facilitare il contatto e il rapporto con tutti i docenti del corso di studi, per creare i servizi necessari, utilizzando gli ausili disponibili.

DSA

Accesso ai servizi

Per accedere ai servizi forniti dall'Ateneo, anche ai fini delle prove di ammissione ai corsi di studio, lo studente deve presentare la diagnosi clinica di DSA.

Servizi, strumenti compensativi e misure dispensative

Il Servizio Disabilità offre agli studenti con DSA servizi analoghi a quelli offerti agli studenti con disabilità, e tra questi: orientamento in entrata e in uscita, varie forme di tutorato, sussidi tecnologici e didattici, mediazione con i docenti.

Le linee guida attuative della legge 170/2010 dettagliano strumenti compensativi e misure dispensative che possono essere accordati allo studente, sia durante l'attività didattica, sia durante lo svolgimento delle prove di verifica e di valutazione (ivi incluse le prove di ammissione ai corsi di studio).

Gestione informatizzata richieste e degli interventi

In una prospettiva di continuo miglioramento, considerata la molteplicità delle attività promosse in ambiti diversificati, si propone la revisione della Piattaforma Esse3. L'obiettivo di questo intervento mira a chiamare subito in causa la definizione di "persona con disabilità" e la valutazione della stessa. Nello specifico, le azioni di miglioramento da implementare col CSI, intendono: 1. Ottimizzare il sistema di censimento degli studenti con disabilità e DSA all'atto dell'iscrizione, al fine di intercettare il 100% dei casi; 2. Prevedere una modalità di inserimento del piano individualizzato in Esse3, visibile ai docenti all'atto della iscrizione a un esame.

Qualità dei servizi e buone prassi

L'assicurazione della qualità dei servizi è un processo trasversale che riguarda la totalità delle strutture d'Ateneo ed è tanto più importante quando ci si riferisce ai servizi per gli studenti con disabilità o DSA. In quest'ottica, il Servizio Disabilità deve costantemente monitorare l'efficacia dei servizi offerti, tramite meccanismi di rilevazione che includono colloqui periodici individuali o di gruppo e raccolta di dati, anche attraverso la somministrazione di questionari ad hoc, rivolti sia agli studenti che fruiscono dei servizi sia ai diversi attori coinvolti nell'erogazione dei servizi stessi (tutor, docenti, altri studenti, ecc.). L'analisi delle evidenze raccolte deve costituire periodicamente la base per una valutazione in itinere e per un'eventuale revisione delle modalità di erogazione dei servizi indirizzata al miglioramento della qualità.

D'altra parte periodici incontri di confronto tra delegati e responsabili dei Servizi Disabilità costituiscono un prezioso momento di scambio di esperienze e buone prassi e la condivisione di progetti innovativi anche a livello interuniversitario.

Servizio di interpreti nella lingua italiana dei segni

Per quanto attiene al servizio offerto dagli interpreti LIS, da affiancare agli studenti audiolesi, questa Università ha stipulato una convenzione con l'E.N.S. (Ente Nazionale Sordi), di durata triennale, la quale prevede, per ogni contratto, un monte ore massimo pari a 150, per un compenso orario pari a euro 40,00, da espletarsi entro la conclusione dell'anno accademico.

Laboratorio informatico

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella seduta del 30.10.2018, hanno approvato, per quanto di propria competenza, il Progetto per la realizzazione di un Laboratorio di Informatica per gli studenti diversamente abili presso il Palazzo Ateneo, con n. 4 postazioni destinate a studenti con disabilità visiva, motoria, uditiva e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), che potrà essere utilizzato per accesso e consultazione della rete Internet, consultazione testi, produzione di documenti, stampa testi Braille ecc. In data 04/03/2020 la Sezione Edilizia e Patrimonio di codesta università è stata sollecitata ad avviare i lavori di manutenzione ordinaria, preliminari all'allestimento del laboratorio.

È in fase di predisposizione un altro Progetto relativo all'allestimento di un laboratorio informatico per le esigenze degli studenti con disabilità e/o DSA presso il Dipartimento di Informatica di questo Ateneo.

Tanto esposto, si evidenzia l'opportunità che il Consiglio di Amministrazione approvi la programmazione sopra illustrata, che può comunque nel corso dell'anno accademico subire modificazioni, al fine di consentire di soddisfare con immediatezza le esigenze espresse dagli studenti diversamente abili.””.

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.03.2020 e nel preannunciare che in una prossima riunione di questo Consesso verrà audita la propria Delegata alle problematiche inerenti gli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabriella Coppola, grazie alla cui preziosa attività questa Università ha iniziato a costruire un percorso virtuoso per quanto concerne la didattica delle disabilità, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 05.02.1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), come modificata ed integrata dalla Legge n. 17/1999;

VISTA la Legge n. 17/1999;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità, con particolare riferimento alla proposta di interventi e servizi in favore degli studenti diversamente abili, formulata dal Delegato del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle COPPOLA, con il supporto della U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità (*Piano attività disabilità*);

CONDIVISA l'esigenza di porre in essere modalità efficaci d'impiego delle risorse finanziarie stanziare per i servizi di cui alla legge n. 17/1999;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 26.03.2020;

UDITA l'illustrazione del Rettore,

DELIBERA

di approvare la programmazione di massima degli interventi di sostegno in favore degli studenti diversamente abili, di cui in narrativa, dando mandato alla prof.ssa Gabrielle COPPOLA e alla U.O. Provvidenze agli Studenti e disabilità - Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti, di porre in essere gli adempimenti necessari per la completa realizzazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ISTITUZIONE DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA "IMMIGRAZIONE"

Alle ore 18,10, si allontana il prof. Stefanì (sospensione collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità:

““ La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 03.06.2019, hanno deliberato di assegnare una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica dei laureati al Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture a valere su fondi di Ateneo in tema di Immigrazione. Con comunicazione PEC assunta al protocollo generale di questo Ateneo con n. 398 del 03.01.2020, sono pervenuti gli estratti dei verbali del Consiglio del succitato Dipartimento, relativi alle sedute dell'11.10.2019 e del 04.12.2019, con i quali lo stesso Consesso ha deliberato rispettivamente di accettare la suddetta borsa di studio e di ricerca, indicando altresì come Responsabile della ricerca il prof. Paolo Stefanì nella sua qualità di studioso di questioni legate all'interculturalità e interreligiosità a seguito dei fenomeni migratori e deliberando i requisiti per la partecipazione alla selezione ai fini dell'emanazione del bando di concorso. Il costo della borsa di studio, pari ad € 10.000,00 (diecimila/00), a valere su fondi di Ateneo, importo comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione e IRAP, graverà sull'articolo di bilancio 102010112 "Altre borse" subaccant. 2020/1875.

Il pagamento della borsa, nella misura del 90% di quanto previsto, versato a titolo di anticipazione del contributo totale di € 10.000,00, sarà effettuato in rate bimestrali posticipate e sarà subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza. La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

L'eventuale erogazione finale nell'ambito del residuo 10% del contributo totale pari a € 10.000,00, avverrà a seguito di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, in relazione all'intero intervento da parte del docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento.

Sono ammessi a partecipare alla selezione, pena esclusione, i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza o titolo equipollente;
- 2) Il titolo di studio dev'essere conseguito da non più di n. 5 anni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione;
- 3) votazione non inferiore a 100/110 (cento/110);
- 4) residenza in Puglia.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- titolo di Dottore di Ricerca in materie giuridiche afferenti ai SSD IUS/8 - Diritto costituzionale, IUS/10 - Diritto amministrativo, IUS/11 - Diritto canonico e Diritto ecclesiastico, IUS/13 - Diritto internazionale e IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea;

- Master su discipline afferenti l'oggetto della borsa;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di ricerca, con particolare riguardo all'oggetto della borsa di ricerca.

Le domande dei candidati verranno valutate da una Commissione Giudicatrice così composta:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta e un colloquio.

La prova scritta e quella orale verteranno su materie afferenti il tema del governo della società multiculturale e multireligiosa, conseguenza del fenomeno dell'immigrazione.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale. La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio sarà conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R.

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario dovrà far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal regolamento generale per l'assegnazione di premi di studio e di laurea di questa Università e di quanto riportato nelle succitate Delibere del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del

Mediterraneo: società, ambiente e culture, l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA "IMMIGRAZIONE".

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema "*Immigrazione*" per un importo pari a € 10.000,00, comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione e IRAP, che graverà sull'articolo di bilancio 102010112 "Altre borse" subaccant. 2020/1875.

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione, pena esclusione, i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 5) Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza o titolo equipollente;
- 6) Il titolo di studio dev'essere conseguito da non più di n. 5 anni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione;
- 7) votazione non inferiore a 100/110 (cento/110);
- 8) residenza in Puglia.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- titolo di Dottore di Ricerca in materie giuridiche afferenti ai SSD IUS/8 - Diritto costituzionale, IUS/10 – Diritto amministrativo, IUS/11 – Diritto canonico e Diritto ecclesiastico, IUS/13 – Diritto internazionale e IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea;
- Master su discipline afferenti l'oggetto della borsa;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di ricerca, con particolare riguardo all'oggetto della borsa di ricerca.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli eventualmente posseduti;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere presentate presso la U.O. Gestione Documentale Corrente di questo Ateneo o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla

data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5

PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta e un colloquio. La prova scritta e quella orale verteranno su materie afferenti il tema del governo della società multiculturale e multireligiosa, conseguenza del fenomeno dell'immigrazione.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale. La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio è conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R.

ART. 7

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle

condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa, nella misura del 90% di quanto previsto dall'art. 1 del succitato bando, versato a titolo di anticipazione del contributo totale di € 10.000,00, sarà effettuato in rate bimestrali posticipate e sarà subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

L'eventuale erogazione finale nell'ambito del residuo 10% del contributo totale pari a € 10.000,00, avverrà a seguito di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, in relazione all'intero intervento da parte del docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n.

2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpdp@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, nonché sulla pagina web del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture.””””

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.03.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI l'art. 18, comma 5, lettera f) della Legge n. 240/2010 e s.m.i e la Legge n. 35/2012;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007, e dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28.03.2007;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate in data 03.06.2019, di assegnazione di n. 1 borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica dei laureati sul tema "Immigrazione" al

- Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture, a valere su fondi di Ateneo, di importo pari a 10.000,00 € onnicomprensivo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture, relativo alla seduta dell'11.10.2019, con il quale lo stesso Consesso ha deliberato di accettare la succitata borsa di studio, individuando, quale Responsabile della ricerca, il prof. Paolo Stefani;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del succitato Dipartimento, relativo alla seduta del 04.12.2019, in ordine ai requisiti di partecipazione alla selezione *de qua* ai fini dell'emanazione del bando di concorso;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità;
- TENUTO CONTO che detta borsa di studio avrà la durata di 12 mesi, a partire dalla sottoscrizione e che il costo pari a € 10.000,00 (diecimila/00), importo comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione e IRAP, graverà sull'articolo di bilancio 102010112 "Altre borse" sub accant. 2020/1875;
- TENUTO CONTO che il pagamento della borsa, nella misura del 90% di quanto previsto, versato a titolo di anticipazione del contributo totale di € 10.000,00, sarà effettuato in rate bimestrali posticipate, e che l'eventuale erogazione finale nell'ambito del residuo 10% del contributo totale avverrà a seguito di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, in relazione all'intero intervento da parte del docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 26.03.2020,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema "*Immigrazione*", secondo il bando di concorso pubblico di cui in narrativa;
- che la relativa spesa di € 10.000,00 graverà sull'articolo di bilancio di Ateneo 102010112 "Altre borse", sub accant. 2020/1875.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 826 DEL 20 MARZO 2020 (PROROGA DEL TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI RICHIESTA DEL MATERIALE DI CANCELLERIA ALLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE ED ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI)**

Alle ore 18,12, rientra il prof. Stefani (ripresa collegamento audio/video).

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

““La Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti rende noto che, con decreto rettorale del 20 marzo 2020 n. 826, che si allega in copia, è stato prorogato il termine ultimo per la presentazione delle istanze di richiesta del materiale di cancelleria alle Associazioni Studentesche ed alla Presidenza del Consiglio degli Studenti, fissandolo alle ore 12.00 del 4 maggio 2020. ““

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO

lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTO

il Decreto Rettoriale n. 467 del 14 febbraio 2020, di emanazione dell'Avviso Pubblico per l'assegnazione del materiale di cancelleria alle Associazioni Studentesche ed alla presidenza del Consiglio degli Studenti, fissando il termine ultimo per la presentazione delle istanze al giorno 03 aprile 2020;

VISTO

il Decreto Rettoriale n. 826 del 20 marzo 2020, in ordine alla proroga del succitato termine al 04.05.2020,

DELIBERA

di ratificare il Decreto Rettorale n. 826 del 20 marzo 2020, in ordine alla proroga del termine ultimo per la presentazione delle istanze di richiesta del materiale di cancelleria alle Associazioni Studentesche ed alla Presidenza del Consiglio degli Studenti, alle ore 12.00 del 04 maggio 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RATIFICA DECRETI RETTORALI:**

- N. 773 DEL 10.03.2020 (PROROGA SESSIONE STRAORDINARIA DI LAUREA A.A. 2018/2019)
- N. 779 DEL 11.03.2020 (RIDUZIONE DEL NUMERO MINIMO DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI PER LE SEDUTE DI LAUREA)
- N. 837 DEL 20.03.2020 (ULTERIORE PROROGA SESSIONE STRAORDINARIA DI LAUREA A.A. 2018/2019, PROROGA 2^A E 3^A RATA TASSE UNIVERSITARIE A.A. 2019/2020)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti rettorali:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI - U.O. AFFARI GENERALI E SEGRETERIA DI DIREZIONE

D.R. n. 773 del 10.03.2020 Proroga sessione straordinaria di laurea A.A. 2018/2019

D.R. n. 779 dell' 11.03.2020 Riduzione del numero minimo dei Componenti delle Commissioni giudicatrici per le sedute di laurea

D.R. n. 837 del 20.03.2020 Ulteriore proroga sessione straordinaria di laurea A.A. 2018/2019, proroga 2° e 3° rata tasse universitarie A.A. 2019/2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i succitati Decreti rettorali.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 853 DEL 25.03.2020 (PROROGA 2^ E 3^ RATA TASSE PER GLI ISCRITTI DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE A.A. 2019/2020)

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 853 DEL 25.03.2020 (PROROGA 2^ E 3^ RATA TASSE PER GLI ISCRITTI DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE A.A. 2019/2020)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI- U.O. AFFARI GENERALI E SEGRETERIA DI DIREZIONE

D.R. N. 853 DEL 25.03.2020 Proroga 2° e 3° rata tasse per gli iscritti delle Scuole di Specializzazione A.A. 2019/2020

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 295 DEL 03.02.2020 (CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA "POPOLAZIONE AMBIENTE E SALUTE" – CIRPAS DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: PROGETTO "R.I.P.P. RICERCA INNOVA PARTECIPA E PROPONI")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

- D. R n. 295 del 03.02.2020
- di approvare la partecipazione del Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione ambiente e Salute" - CIRPAS dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro al Progetto dal titolo "R.I.P.P. "Ricerca Innova Partecipa e Proponi"- La RETE ANTENNA PON a servizio delle Comunità" presentato da RETE ANTENNA PON" in collaborazione con l'Università del Salento, il Politecnico di Bari, i Distretti Tecnologici DitneScarl e DhitechScarl, il Consorzio Cetma, Lega Coop Regionale, Cna Regionale, Associazione Tabularia, Associazione Open Puglia, Associazione Smart Citizen;
 - di sottoscrivere l'Allegato F "Dichiarazione Partner" che si allega al decreto costituendone parte integrante, in qualità di Rappresentante Legale del Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione ambiente e Salute" - CIRPAS dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la realizzazione del progetto dal titolo "R.I.P.P. "Ricerca Innova Partecipa e Proponi" - La RETE ANTENNA PON a servizio delle Comunità";
 - di nominare quale referente scientifico Uniba del progetto di che trattasi il Prof. Giuseppe Pirlo nella sua qualità di Delegato del Rettore alla Terza Missione e ai Rapporti con il Territorio;
 - che nessun onere graverà sul Bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA “CORPUS AND LANGUAGE VARIATION
IN ENGLISH RESEARCH” (CLAVIER) – CONFERMA DI ADESIONE UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI BARI ALDO MORO E RICHIESTA DI ADESIONE UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

“Gli Organi di Governo, a marzo 2017, avevano approvato l’adesione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Centro Interuniversitario di Ricerca “Corpus and Language Variation in English Research” (CLAVIER), a seguito di richiesta pervenuta dal Dipartimento di “Scienze Politiche” su proposta della prof.ssa Denise Milizia. Il Centro, con sede amministrativa presso l’Università di Modena e Reggio Emilia vede coinvolte anche le Università degli Studi di Bergamo, Roma “La Sapienza”, Milano, Trieste e Pisa.

Come richiesto dall’Università di Modena e Reggio Emilia, con nota prot. gen. n. 68930 del 23.09.2019 è stato trasmesso a codesto Ateneo l’atto aggiuntivo e di rinnovo fino al 2023 al Centro in parola, sottoscritto digitalmente dalla prof.ssa Luigia Sabbatini, in qualità di decano dei professori di I fascia. Una volta recepito l’atto aggiuntivo, sottoscritto singolarmente da ogni Università aderente, l’Ateneo di Modena e Reggio Emilia, avrebbe provveduto a darne comunicazione a tutte le Università coinvolte.

Con nota assunta al prot. gen. n. 13984 del 19.02.2020 l’Università di Modena e Reggio Emilia, in riferimento al Centro in parola, ha evidenziato la persistenza di numerose pendenze tra cui la sospensione dell’adesione dell’Università di Roma “La Sapienza” causata dall’adozione, da parte di quest’ultima, di linee guida e nuove procedure interne per le delibere di rinnovo, nonché la richiesta di adesione dell’Università della Calabria.

Nella stessa nota viene chiesto “...*alle Università...di provvedere alla sottoscrizione digitale...(anche agli Atenei che hanno già sottoscritto il precedente) e trasmetterlo...ad ogni passaggio, alla scrivente Direzione*”.

Si sottopone, pertanto, a questo Consesso il nuovo atto aggiuntivo alla Convenzione del Centro Interuniversitario CLAVIER per l’approvazione:

“ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO
INTERUNIVERSITARIO CLAVIER
(Corpus and Language Variation in English Research)

PREMESSO

- *che tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Bergamo, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena, l'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza' è stata sottoscritta la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario CLAVIER (Corpus and Language Variation in English Research) in data 17.06.2008, avente durata quinquennale rinnovabile;*
- *che l'art. 8 della Convenzione Istitutiva consente che altre Università possano entrare a far parte del Centro interuniversitario, previa delibera del Consiglio Direttivo del Centro;*
- *che in data 12.06.2012 è stato trasmesso agli Atenei aderenti l'atto aggiuntivo per adesione dell'Università degli Studi di Milano e dell'Università degli Studi di Trieste;*
- *che successivamente, è stato avviato l'iter di adesione di ulteriori Atenei, quali l'Università di Pisa e l'Università di Bari Aldo Moro (con modifica dell'art 17 relativo all'imposta di bollo) e che tali iter risultano tuttora in corso per mancato riscontro da alcuni degli Atenei coinvolti;*
- *che, parallelamente ai suddetti atti aggiuntivi per l'adesione degli ulteriori Atenei indicati, si sono avviate altresì le procedure per il rinnovo della Convenzione istitutiva, per il quinquennio 2013-2018 (Decreto Rettoriale n. 207/2013) e 2018/2023 (delibera del Consiglio Direttivo del Centro del 30 novembre 2018 e Decreto del Rettore n. 521/2019), acquisite per le vie brevi le manifestazioni di interesse alla continuazione delle attività del Centro da parte delle Università aderenti, e che le stesse procedure di rinnovo risultano tuttora pendenti in attesa dei dati relativi alle delibere, o ad altri atti autorizzativi del rinnovo medesimo, da parte delle Università aderenti;*
- *che la sola Università di Siena ha comunicato la volontà di non rinnovare l'adesione al Centro, come da delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi aziendali e Giuridici di UNISI nella seduta del 03.04.2019;*
- *che in data 05.08.2019 è stato trasmesso agli Atenei aderenti la convenzione di rinnovo nonché l'atto aggiuntivo per adesione dell'Università degli Studi di Pisa e dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro;*
- *che si sono acquisite le sottoscrizioni di alcuni dei suddetti Atenei, nonché, per le vie brevi, le dichiarazioni incondizionate di disponibilità a proseguire l'adesione al Centro da parte degli altri, salvo che per l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, la quale ha subordinato il proprio rinnovo di adesione allo svolgimento di un'attività istruttoria interna, in Fase di svolgimento;*
- *che nelle more delle sottoscrizioni, è pervenuta ulteriore richiesta di adesione da parte dell'Università della Calabria, approvata dal Consiglio del Centro in data 14.11.2019 e formalizzata con Decreto del Rettore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con Decreto n. 919/2019;*
- *che si ritiene di formalizzare con il presente atto il rinnovo nonché l'adesione dei nuovi Atenei da parte delle Università partecipanti che si sono rese intanto disponibili alla sottoscrizione, senza con ciò pregiudicare la successiva adesione dell'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza', all'esito dell'istruttoria richiesta;*

TRA

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Carlo Adolfo Porro, debitamente autorizzato a firmare il presente atto aggiuntivo con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 05.12.2008;

E

L'Università degli Studi di Bergamo, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof.

_____;

L'Università degli Studi di Firenze, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof.

_____;

L'Università degli Studi di Milano, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. _____;
L'Università degli Studi di Trieste, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. _____;
L'università degli Studi di Pisa, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. _____;
L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. _____;
L'Università degli Studi della Calabria, rappresentata dal Rettore pro tempo Prof. _____;

debitamente autorizzati a sottoscrivere con firma digitale il presente atto;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Per quanto occorrer possa, ove non precedentemente formalizzato, sono approvate dalle Università firmatarie del presente Atto aggiuntivo le adesioni dell'Università degli Studi di Milano e dell'Università degli Studi di Trieste indicate in premessa.

Art. 2

Per quanto occorrer possa, ove non precedentemente formalizzato, verificata la persistenza dell'interesse alla partecipazione al Centro in parola e alla continuazione della sua attività, il Centro Interuniversitario CLAVIER (corpus and Language Variation English Research) è rinnovato per il quinquennio 18.06.2013/17.06.2018, nonché per il successivo quinquennio 18.06.2018/17.06/2023, alle condizioni di cui alla Convenzione istitutiva, salvo quanto disposto dal successivo art. 5 del presente atto.

Art. 3

L'Università della Calabria entra a far parte del Centro Interuniversitario CLAVIER (corpus and Language Variation English Research), alle medesime condizioni di cui alla convenzione istitutiva.

Art. 4

Nelle more dello svolgimento del procedimento istruttorio da parte dell'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza', sin d'ora, gli Atenei firmatari esprimono il loro proprio assenso all'adesione del suddetto Ateneo, che provvederà alla sottoscrizione di un successivo singolo atto di adesione.

Art. 5

Per adeguamento a disposizioni normative l'art. 17 della Convenzione istitutiva citata, relativo all'imposta di bollo, è da intendersi così modificato: 'L'imposta di bollo, calcolata ai sensi dell'Art. 2, Allegato A-Tariffa parte I, DpR 642/1972, verrà assolta in modo virtuale, ai sensi dell'art. 15 del DpR 642/1972, autorizzazione nr 77000 del 26/10/2015, dall'Università di Modena e Reggio Emilia che provvederà al pagamento'.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale dalle Università sopra elencate.
Si allegano i relativi certificati di firma digitale."

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.03.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, l'art. 33 "*Centri di Ricerca*";
- VISTE** la propria delibera e quella del Senato Accademico del 07.03.2017, di adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Centro Interuniversitario di Ricerca "*Corpus and Language Variation in English Research*" (*CLAVIER*)", per lo scorcio del quinquennio 2013-2018;
- VISTA** la nota, prot. gen. n. 68930 del 23.09.2019 con cui questa Università trasmetteva, a richiesta dell'Università di Modena e Reggio Emilia, l'*Atto Aggiuntivo* alla Convenzione istitutiva del Centro in parola e di rinnovo fino all'anno 2023 del Centro stesso, sottoscritto digitalmente dalla prof.ssa L. Sabbatini, in qualità di Decano dei professori di I fascia;
- VISTA** la nota, assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 13984, in data 19.02.2020, con la quale l'Università di Modena e Reggio Emilia trasmetteva il nuovo testo dell'atto aggiuntivo in parola, in considerazione della sospensione dell'adesione da parte dell'Università di Roma "*La Sapienza*", nonché della richiesta di adesione dell'Università della Calabria;
- VISTO** il testo del nuovo Atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del Centro *de quo*, integralmente riportato in narrativa, con particolare riferimento all'art. 2, per cui "...il Centro ...è rinnovato per il

quinquiennio 18.06.2013/17.06.2018, nonché per il successivo quinquennio 18.06.2018/17.06.2023 alle condizioni di cui alla convenzione istitutiva ...” ed all’art. 3, a norma del quale “L’Università della Calabria entra a far parte del Centro, alle medesime condizioni di cui alla convenzione istitutiva.”;

- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;
- PRESO ATTO della momentanea indisponibilità dell’Università di Roma “*La Sapienza*” a proseguire nell’*iter* per l’adesione al Centro di che trattasi,
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.03.2020,

DELIBERA

- di confermare l’adesione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Centro Interuniversitario CLAVIER “*Corpus and Language Variation in English Research*”, già approvata da questo Consesso nella riunione del 07.03.2017;
- di approvare il nuovo *Atto Aggiuntivo alla Convenzione Istitutiva del Centro Interuniversitario CLAVIER “Corpus and Language Variation in English Research”*, integralmente riportato in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione, dando, fin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO DI ECCELLENZA DIPARTIMENTALE “OSSERVATORIO ETICO PUGLIESE”:
TRASFERIMENTO SEDE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E
MODIFICA STATUTO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

““Con D.R. n. 992 del 30.03.2017 è stato costituito l’Osservatorio Etico Pugliese, Centro di Eccellenza dipartimentale, a seguito della trasformazione del Comitato permanente “Osservatorio Etico Pugliese”, già coordinato dal prof. Michele Mangini.

Il citato Centro è stato incardinato presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società ambiente, culture” su apposita richiesta del prof. Mangini, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università.

Con nota assunta al prot. gen. n. 6760 del 24.01.2020 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, relativo alla seduta del 9.12.2020, con cui è stato deliberato, dietro richiesta del prof. Mangini, “...di trasferire l’afferenza dello stesso Osservatorio dal Dipartimento Jonico al Dipartimento di Giurisprudenza, riformulando il relativo Statuto”.

A seguito di richiesta di chiarimenti in merito da parte dell’Ufficio competente, con nota assunta al prot. gen. n. 10717 del 7.02.2020, il prof. Roberto Voza, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, ha fatto pervenire il verbale del Comitato Scientifico del Centro di che trattasi, relativo alla seduta del 4.11.2019 con cui “Il Presidente propone una modifica nell’assetto amministrativo dell’OEP che finora è stato agganciato al Dipartimento Jonico per le questioni amministrative e contabili. Tuttavia, data la distanza e le difficoltà amministrative degli anni scorsi dello stesso Dipartimento – che erano già state evidenziate dal precedente direttore del Dipartimento Jonico, Prof. Bruno Notarnicola – non c’è mai stato alcun supporto da parte del Dipartimento Jonico alle attività dell’OEP.

Invece, le difficoltà incontrate nella gestione del Master Internazionale Philosophy, Politics and Economics, principale attività dell’OEP, richiedono un supporto più puntuale e continuo che può essere assicurato soltanto da un Dipartimento che operi a Bari, ove si svolgono le attività dell’OEP...”

Con la stessa nota è stato specificato che “...in riferimento alla delibera adottata dal Consiglio di Dipartimento del 9 dicembre scorso, per un mero errore materiale è stato indicato che vi saranno oneri per il Dipartimento di Giurisprudenza, anziché non vi saranno oneri. Nella prossima seduta del Consiglio di Dipartimento si provvederà ad apportare la correzione del punto all’o.d.g.”.

Co nota assunta al prot. gen. n. 15249 del 25.02.2020 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” relativo alla seduta del 19.02.2020 con cui il medesimo Organo “...all’unanimità delibera parere favorevole al trasferimento del Centro di Eccellenza Osservatorio Etico Pugliese, presieduto dal Prof. Michele Mangini, al Dipartimento di

Giurisprudenza e di tutte le attività amministrative connesse, compresi i fondi e le Convenzioni Erasmus facenti capo al Prof. Michele Mangini”.

Si riporta, pertanto, di seguito il testo dello Statuto modificato:

<p style="text-align: center;">UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO CENTRO DI ECCELLENZA "OSSERVATORIO ETICO PUGLIESE"</p> <p style="text-align: center;">STATUTO ORIGINALE</p> <p>Art. 1 – ISTITUZIONE E' istituito presso il Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 55 c. 5 dello Statuto dell'Università, il Centro di eccellenza "Osservatorio Etico Pugliese", che deriva dalla trasformazione del Comitato permanente "Osservatorio Etico Pugliese", costituito con D.R. 2035 del 12 giugno 2014, d'ora in poi denominato "Centro".</p> <p>Art. 2 - FINALITA' Principali finalità del Centro inerenti al perseguimento di collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo della ricerca e della didattica, il mondo del lavoro e delle professioni, sono:</p> <p>a) Il compito di operare nella ricerca e nella formazione in etica pubblica e nelle etiche applicate, occupandosi, fra l'altro, della promozione e della formazione etica degli studenti di questa Università e di altre, anche attraverso corsi di studio e attività di post laurea;</p> <p>b) Il compito di promuovere la formazione degli studenti verso una dimensione internazionale nella quale la competenza in etica sia affiancata da altre discipline, quali l'economia, le scienze politiche ed altre, allo scopo di consentire ai laureati, dotati di maturità di studi e consapevolezza etica, uno sbocco sul mercato internazionale del lavoro;</p>	<p style="text-align: center;">UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO CENTRO DI ECCELLENZA "OSSERVATORIO ETICO PUGLIESE"</p> <p style="text-align: center;">STATUTO MODIFICATO</p> <p>Art. 1 – ISTITUZIONE Presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 33 c. 5 dello Statuto dell'Università, è istituito il Centro di eccellenza "Osservatorio Etico Pugliese", che deriva dalla trasformazione del Comitato permanente "Osservatorio Etico Pugliese", costituito con D.R. 2035 del 12 giugno 2014, d'ora in poi denominato "Centro".</p> <p>Art. 2 - FINALITA' Principali finalità del Centro inerenti al perseguimento di collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo della ricerca e della didattica, il mondo del lavoro e delle professioni, sono:</p> <p>a) Il compito di operare nella ricerca e nella formazione in etica pubblica e nelle etiche applicate e nella legalità, occupandosi, fra l'altro, della promozione e della formazione etica degli studenti di questa Università e di altre, anche attraverso corsi di studio e attività di post laurea;</p> <p>b) Il compito di promuovere la formazione degli studenti verso una dimensione internazionale nella quale la competenza in etica sia affiancata da altre discipline, quali l'economia, le scienze politiche, il diritto ed altre, allo scopo di consentire ai laureati, dotati di maturità di studi e consapevolezza etica, uno sbocco sul mercato internazionale del lavoro;</p>
---	--

<p>c) Il compito di valutare eventuali criticità del codice etico di questa Università, anche alla luce di un raffronto con altre esperienze italiane ed estere;</p> <p>d) Il compito di adoperarsi per il rilancio dell'insegnamento dell'etica nelle scuole attraverso convenzioni con la Regione Puglia o l'Ufficio Scolastico Regionale e attraverso il coinvolgimento dei singoli istituti scolastici;</p> <p>e) Il compito di promuovere <i>l'ethical counsel</i> e la formazione nel campo dell'etica economica, attraverso iniziative volte a favorire la ricerca e la formazione nel campo della RSI e di tutti gli strumenti ad essa collegati.</p> <p>Art. 3 –ORGANI Sono Organi del Centro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Presidente; 2. Il Comitato Tecnico-Scientifico; 3. Assemblea degli Aderenti. <p>Art. 4 - IL PRESIDENTE Il presidente è eletto dal Comitato Tecnico-Scientifico tra docenti con specifica competenza nei settori scientifico-disciplinari relativi alle tematiche di interesse del Centro, come previste nel precedente articolo 2, ed è nominato con Decreto del Direttore del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” per tre anni accademici. Può essere rieletto una sola volta consecutivamente.</p> <p>Il Presidente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. promuove le attività istituzionali del Centro; 2. rappresenta il Centro nei rapporti con gli organi di governo dell'Ateneo; 3. determina le linee di indirizzo del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato Tecnico-Scientifico; 	<p>c) Il compito di valutare eventuali criticità del codice etico di questa Università, anche alla luce di un raffronto con altre esperienze italiane ed estere;</p> <p>d) Il compito di adoperarsi per il rilancio dell'insegnamento dell'etica nelle scuole attraverso convenzioni con la Regione Puglia o l'Ufficio Scolastico Regionale e attraverso il coinvolgimento dei singoli istituti scolastici;</p> <p>e) Il compito di promuovere <i>l'ethical counsel</i> e la formazione nel campo dell'etica economica, attraverso iniziative volte a favorire la ricerca e la formazione nel campo della RSI e di tutti gli strumenti ad essa collegati.</p> <p>Art. 3 –ORGANI Sono Organi del Centro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Il Presidente; 5. Il Comitato Tecnico-Scientifico; 6. Assemblea degli Aderenti. <p>Art. 4 - IL PRESIDENTE Il presidente è eletto dal Comitato Tecnico-Scientifico tra docenti con specifica competenza nei settori scientifico-disciplinari relativi alle tematiche di interesse del Centro, come previste nel precedente articolo 2, ed è nominato con Decreto del Direttore Dipartimento di “Giurisprudenza” per tre anni accademici. Può essere rieletto una sola volta consecutivamente.</p> <p>Il Presidente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. promuove le attività istituzionali del Centro; 2. rappresenta il Centro nei rapporti con gli organi di governo dell'Ateneo; 3. determina le linee di indirizzo del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato Tecnico-Scientifico;
---	---

<p>4. monitora la qualità della ricerca e degli eventuali servizi erogati;</p> <p>5. convoca e presiede il Comitato Tecnico-Scientifico del quale è membro di diritto;</p> <p>6. è responsabile del funzionamento del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato Tecnico-Scientifico.</p> <p>Art. 5 - IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO</p> <p>1. Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è l'organismo di valutazione della ricerca, controllo e consulenza tecnica del Centro:</p> <p>2. elegge il Presidente;</p> <p>3. approva l'adesione al Centro dei singoli studiosi ed esperti che ne facciano esplicita richiesta;</p> <p>4. definisce i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse a disposizione;</p> <p>5. adotta i contratti e le convenzioni previsti dal Regolamento Generale di Ateneo;</p> <p>6. adotta tutti gli atti previsti dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;</p> <p>7. delibera il Regolamento di funzionamento del Centro;</p> <p>8. definisce gli ambiti di ricerca sulle tematiche di interesse del Centro, e ne valuta i risultati.</p> <p>Il Comitato Tecnico-Scientifico dura in carica tre anni accademici ed è composto, oltre che dal Presidente, da docenti eletti dall'Assemblea degli Aderenti, in numero non superiore ad un terzo degli stessi. I componenti saranno nominati con provvedimento del Direttore del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture".</p> <p>Art. 6 – ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI L'Assemblea degli Aderenti è composta da tutti coloro che hanno aderito al Centro</p>	<p>4. monitora la qualità della ricerca e degli eventuali servizi erogati;</p> <p>5. convoca e presiede il Comitato Tecnico-Scientifico del quale è membro di diritto;</p> <p>6. è responsabile del funzionamento del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato Tecnico-Scientifico.</p> <p>Art. 5 - IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO</p> <p>1. Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è l'organismo di valutazione della ricerca, controllo e consulenza tecnica del Centro;</p> <p>2. elegge il Presidente;</p> <p>3. approva l'adesione al Centro dei singoli studiosi ed esperti che ne facciano esplicita richiesta;</p> <p>4. definisce i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse a disposizione;</p> <p>5. adotta i contratti e le convenzioni previsti dal Regolamento Generale di Ateneo;</p> <p>6. adotta tutti gli atti previsti dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;</p> <p>7. delibera il Regolamento di funzionamento del Centro;</p> <p>8. definisce gli ambiti di ricerca sulle tematiche di interesse del Centro, e ne valuta i risultati.</p> <p>Il Comitato Tecnico-Scientifico dura in carica tre anni accademici ed è composto, oltre che dal Presidente, da docenti eletti dall'Assemblea degli Aderenti, in numero non superiore ad un terzo degli stessi. I componenti saranno nominati con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza.</p> <p>Art. 6 – ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI L'Assemblea degli Aderenti è composta da tutti coloro che hanno aderito al Centro</p>
---	---

<p>secondo la procedura di cui al comma successivo.</p> <p>Possono aderire al Centro i docenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché persone esterne all'Ateneo, in ragione di specifiche competenze scientifiche e professionali in materie di interesse del Centro. Le richieste di adesione saranno approvate dal Comitato Tecnico-Scientifico. L'Assemblea elegge il Comitato Tecnico-Scientifico. L'Assemblea ha compiti di programmazione e non di gestione: individua, nelle linee generali, gli indirizzi di ricerca ed il programma delle attività e li sottopone al Comitato Tecnico-Scientifico.</p> <p>E' convocata dal Presidente almeno una volta all'anno e comunque ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario o la convocazione sia richiesta da almeno la metà dei componenti.</p> <p>Art. 7 – ORGANIZZAZIONE L'organizzazione del Centro è articolata nei seguenti ambiti di competenze: ambito di etica, teorica e applicata; ambito di economia pubblica e internazionale; altri ambiti di cui al precedente art.2.</p> <p>Art. 8 – RISORSE Il Centro può disporre di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assegnazioni straordinarie per progetti di innovazione specifici, acquisiti anche dietro partecipazione a bandi; 2. contribuzioni di enti e privati; 3. proventi da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati; 4. quote di proventi per prestazioni a pagamento secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento di Ateneo; 5. proventi derivanti da attività di formazione come master, corsi di perfezionamento e altro. 6. ogni altro fondo specificamente destinato alle attività del Centro. 	<p>secondo la procedura di cui al comma successivo.</p> <p>Possono aderire al Centro i docenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché persone esterne all'Ateneo, in ragione di specifiche competenze scientifiche e professionali in materie di interesse del Centro. Le richieste di adesione saranno approvate dal Comitato Tecnico-Scientifico. L'Assemblea elegge il Comitato Tecnico-Scientifico. L'Assemblea ha compiti di programmazione e non di gestione: individua, nelle linee generali, gli indirizzi di ricerca ed il programma delle attività e li sottopone al Comitato Tecnico-Scientifico.</p> <p>E' convocata dal Presidente almeno una volta all'anno e comunque ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario o la convocazione sia richiesta da almeno la metà dei componenti.</p> <p>Art. 7 – ORGANIZZAZIONE L'organizzazione del Centro è articolata nei seguenti ambiti di competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) ambito di etica, teorica e applicata; b) ambito di economia pubblica e internazionale e diritto; c) altri ambiti di cui al precedente art.2. <p>Art. 8 – RISORSE Il Centro può disporre di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assegnazioni straordinarie per progetti di innovazione specifici, acquisiti anche dietro partecipazione a bandi; 2. contribuzioni di enti e privati; 3. proventi da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati; 4. quote di proventi per prestazioni a pagamento secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento di Ateneo; 5. proventi derivanti da attività di formazione come master, corsi di perfezionamento e altro. 6. ogni altro fondo specificamente destinato alle attività del Centro.
---	--

<p>I criteri di gestione, le relative procedure amministrative e finanziarie e le connesse responsabilità sono curati dal Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” secondo le norme stabilite dal Regolamento di Ateneo per l’amministrazione, la finanza e la contabilità e giusta quanto previsto dal comma 4 dell’art. 33 dello Statuto di Ateneo.</p> <p>Il Centro può disporre di risorse logistiche e strumentali idonee; acquisite esclusivamente a gravame per il tramite di convenzioni con soggetti esterni.</p> <p>Al Centro può essere assegnato personale con adeguate competenze per l’attuazione dei compiti istituzionali. Il Centro può decidere il reclutamento di personale esterno esclusivamente con contratti di lavoro flessibile specificamente parametrati e temporalmente correlati con le eventuali convenzioni stipulate con gli enti territoriali e con altri soggetti pubblici o privati, senza oneri per il bilancio di Ateneo. Il Centro può avvalersi di consulenze esterne specificamente parametrate e temporalmente correlate con le eventuali convenzioni stipulate con gli enti territoriali e con altri soggetti pubblici o privati. In tutti i casi, l’individuazione di risorse umane esterne è curata dalla competente Direzione amministrativa dell’Università di Bari Aldo Moro e avviene seguendo le procedure ad evidenza pubblica di volta in volta applicabili alle specifiche figure professionali richieste.</p> <p>Art. 9 – NORMA TRANSITORIA Nelle more della costituzione dei nuovi organi del Centro, il Presidente del Centro è l’attuale coordinatore del Comitato permanente “Osservatorio Etico Pugliese”, costituito con D.R. 2035 del 12 giugno 2014. Sarà cura dello stesso Presidente attivare le procedure di costituzione del Comitato Tecnico Scientifico, entro 30 giorni dall’approvazione del presente Statuto.</p>	<p>I criteri di gestione, le relative procedure amministrative e finanziarie e le connesse responsabilità sono curati dal Dipartimento di Giurisprudenza secondo le norme stabilite dal Regolamento di Ateneo per l’amministrazione, la finanza e la contabilità e giusta quanto previsto dal comma 4 dell’art. 33 dello Statuto di Ateneo.</p> <p>Il Centro può disporre di risorse logistiche e strumentali idonee; acquisite esclusivamente a gravame per il tramite di convenzioni con soggetti esterni.</p> <p>Al Centro può essere assegnato personale con adeguate competenze per l’attuazione dei compiti istituzionali. Il Centro può decidere il reclutamento di personale esterno esclusivamente con contratti di lavoro flessibile specificamente parametrati e temporalmente correlati con le eventuali convenzioni stipulate con gli enti territoriali e con altri soggetti pubblici o privati, senza oneri per il bilancio di Ateneo. Il Centro può avvalersi di consulenze esterne specificamente parametrate e temporalmente correlate con le eventuali convenzioni stipulate con gli enti territoriali e con altri soggetti pubblici o privati. In tutti i casi, l’individuazione di risorse umane esterne è curata dalla competente Direzione amministrativa dell’Università di Bari Aldo Moro e avviene seguendo le procedure ad evidenza pubblica di volta in volta applicabili alle specifiche figure professionali richieste.</p> <p>DA CASSARE</p>
---	--

<p>Nelle more della costituzione del nuovo Comitato Tecnico Scientifico del Centro, restano in carica gli attuali componenti del Comitato permanente "Osservatorio Etico Pugliese".</p> <p>Art. 10 – NORMA DI CHIUSURA Il presente Statuto è approvato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico ed è emanato con Decreto del Rettore.</p>	<p>Art. 10 – NORMA DI CHIUSURA Il presente Statuto è approvato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico ed è emanato con Decreto del Rettore.</p>
---	---

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.03.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, l'art. 33 - *Centri di Ricerca*;
- VISTO** il D.R. n. 992 del 30.03.2017, in ordine alla costituzione del Centro di Eccellenza dipartimentale "*Osservatorio Etico Pugliese*";
- VISTO** l'estratto dal verbale del Comitato Scientifico del suddetto Centro, di cui alla riunione del 04.11.2019, acquisito con nota del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prof. Roberto Voza, assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 10717, in data 07.02.2020;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, di cui alla riunione del 09.12.2019, acquisito con nota, assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 6760, in

data 24.01.2020, in ordine alla proposta di trasferimento del suddetto Osservatorio dal Dipartimento Jonico in *“Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”* al Dipartimento di Giurisprudenza, con riformulazione del relativo Statuto;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in *“Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”*, di cui alla riunione 19.02.2020, acquisito con nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 15249, in data 25.02.2020, in ordine al parere favorevole espresso relativamente al succitato trasferimento;

VISTO il testo modificato dello Statuto del Centro di Eccellenza *“Osservatorio Etico Pugliese”*, integralmente riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.03.2020,

DELIBERA

di approvare il trasferimento del Centro di Eccellenza dipartimentale *“Osservatorio Etico Pugliese”* dal Dipartimento Jonico in *“Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”* al Dipartimento di Giurisprudenza e la modifica dello Statuto del medesimo Centro, secondo la formulazione riportata in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA
DI ECCELLENZA IN “TELEMEDICINA”

Il Rettore propone di rinviare l'argomento in oggetto, già inserito in analogia al punto precedente, ad una prossima riunione per ulteriore approfondimento.

Il Consiglio di Amministrazione unanime approva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DEI RICERCA “PER L’ANALISI DEL TERRITORIO
(CRIAT)” – CONTRIBUTO ANNUALE PER FUNZIONAMENTO – ANNO 2020

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Centro Interuniversitario di Ricerca “Per l’analisi del Territorio (CRIAT)” è stato costituito con atto convenzionale sottoscritto a marzo 2009 tra le Università degli Studi di Bari Aldo Moro (sede amministrativa), di Foggia, del Salento e il Politecnico di Bari, a cui ha aderito anche l’Università degli Studi di Sassari con modifica del testo convenzionale per il sessennio 2012-2017.

Questo Consesso, nella seduta del 21.12.2017 aveva approvato il rinnovo, per il sessennio 2018-2023 del Centro in parola e che, ai sensi dell’art. 8 della convenzione, la spesa di euro 500,00 quale quota di funzionamento – anno 2018 – potesse gravare sull’art. 103020621. A seguito del rinnovo della Convenzione di che trattasi per il sessennio 2018-2023, sottoscritto in data 5.09.2019 e che ha visto il recesso dell’Università degli Studi di Sassari, con nota prot. gen. 72414 del 3.10.2019, l’ufficio competente ha comunicato alla Direzione Risorse Finanziarie la richiesta di previsione di spesa pari ad € 500,00 quale contributo annuale per il 2020, per il funzionamento del Centro CRIAT.

Con nota assunta al prot. gen. n. 14651 del 21.02.2020, la prof.ssa Angela Barbanente, Direttore del citato Centro, ha fatto pervenire l’estratto dal verbale dell’Assemblea degli aderenti del medesimo, relativo alla seduta del 27.01.2020, con cui *“La Direttrice... ricorda ai presenti che l’art. 8 della Convenzione prevede il versamento di Euro 500,00 annui da parte delle Università aderenti come contributo alle spese di funzionamento del Centro. L’assemblea...all’unanimità, autorizza la Direttrice ad inoltrare le relative richieste di contributo per l’anno 2020 alle quattro Università in Convenzione”.*”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTO l'Atto di rinnovo, per il sessennio 2018-2023, della Convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Per l'Analisi del Territorio (CRIAT)*" sottoscritto, in data 05.09.2019, tra le Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di Foggia, del Salento e il Politecnico di Bari;

VISTA la nota prot. n. 72414 del 03.10.2019, con la quale la competente Unità Operativa ha comunicato alla Direzione Risorse Finanziarie la richiesta di previsione di spesa pari ad € 500,00, quale contributo annuale per il 2020, per il funzionamento del Centro CRIAT;

VISTO l'estratto dal verbale dell' Assemblea degli aderenti del suddetto Centro, di cui alla riunione del 27.01.2020, acquisito con nota assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 14651, in data 21.02.2020;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri,

DELIBERA

– di autorizzare la spesa di Euro 500,00, quale quota di funzionamento – Anno 2020 - del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Per l'Analisi del Territorio (CRIAT)*";

La relativa spesa graverà sul bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per Euro 500,00 sull'Art. 102210103, sub Acc. 3027 – Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente, alle ore 18,20, dichiara sciolta la seduta, che viene aggiornata al giorno 31.03.2020, alle ore 18,00, per la prosecuzione dell'esame dei seguenti argomenti di cui al punto 7 all'odg:

“Ricercatori a tempo determinato:

- a) *Proposta di indizione procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato – MED/42 – ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010*
- b) *Proposta di attivazione di Convenzione con l’IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II per il cofinanziamento della proroga, per un biennio, del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 240/2010 – SSD MED/06 Oncologia Medica del dott. Mauro Cives”.*

Termine del collegamento audio/video.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 05/2020

Seduta del 27/31.03.2020

Il giorno 31.03.2020, si riunisce alle ore 18,05, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato	X		
- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo	X		

- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano PRUDENTE, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso, dal dott. Francesco Benedetto e dalla dott.ssa Claudia Cataldo.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Pasquale Arcangelo Michele BELLOMO - componente effettivo

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

DIREZIONE RISORSE UMANE

7 Ricercatori a tempo determinato:

- Proposta di indizione procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato – MED/42 – ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010
- Proposta di attivazione di Convenzione con l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II per il cofinanziamento della proroga, per un biennio, del contratto di ricercatore a tempo

determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 24072010 – SSD MED/06 Oncologia Medica del dott. Mauro Cives

Nel corso della seduta alcuni componenti hanno iniziato il collegamento audio/video, altri lo hanno interrotto, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, sono stati collegati alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura della seguente comunicazione, allegata al presente verbale con il numero 5, già posta a disposizione dei consiglieri:

- A) D.M. n. 2 del 27.03.2020, concernente *“Proroga del termine per l’assunzione di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240 del 2010, a valere sulle risorse del Piano straordinario 2019 attribuite con D.M. 8 marzo 2019 (prot. n. 204)”*.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

Il Rettore informa, altresì, che, in considerazione delle disposizioni contenute nel DPCM del 09.03.2020, che hanno esteso all’intero territorio nazionale l’applicazione delle misure adottate per il contrasto e la prevenzione della diffusione del virus COVID-19, occorre procedere alla proroga delle scadenze più imminenti fissate nel piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022.

A seguito di un breve dibattito, emerge l’orientamento volto a dare mandato al Rettore di procedere con proprio provvedimento alla succitata proroga.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, delibera di dare mandato al Rettore di procedere con proprio provvedimento alla proroga delle scadenze più imminenti fissate nel piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022, in considerazione delle disposizioni contenute nel DPCM del 09 marzo 2020, che hanno

esteso all'intero territorio nazionale l'applicazione delle misure adottate per il contrasto e la prevenzione della diffusione del virus COVID-19.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 7B) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 7b dell'o.d.g. concernente:

DIREZIONE RISORSE UMANE

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:

- B) PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DI CONVENZIONE CON L'IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II PER IL COFINANZIAMENTO DELLA PROROGA, PER UN BIENNIO, DEL CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 24072010 – SSD MED/06 ONCOLOGIA MEDICA DEL DOTT. MAURO CIVES

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:

- B) PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DI CONVENZIONE CON L'IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II PER IL COFINANZIAMENTO DELLA PROROGA, PER UN BIENNIO, DEL CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 24072010 – SSD MED/06 ONCOLOGIA MEDICA DEL DOTT. MAURO CIVES

Entra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro (inizio collegamento audio video).

Il Rettore ripreso in esame l'argomento in oggetto, richiama il contenuto della relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione - Sezione Personale Docente, U.O. Ricercatori ed Assegnisti, già posta a disposizione dei consiglieri, riassumendo brevemente i tratti salienti della questione e le considerazioni espresse nel corso del dibattito, tenutosi in data 27.03.2020.

Egli cede, quindi, la parola al dott. Spataro, il quale illustra gli esiti dell'interlocuzione con il Direttore Generale dell'IRCCS - Istituto Tumori Giovanni Paolo II, dott. Vito Antonio Delvino, cui è seguita la Deliberazione dello stesso Direttore Generale n. 276, in data odierna, già posta a disposizione dei consiglieri, di approvazione dello schema di convenzione *de quo*, con la precisazione dei fondi, *ivi* indicati, sui quali graverà il cofinanziamento previsto per la medesima convenzione, fornendo ulteriori precisazioni al riguardo.

Al termine dell'illustrazione del dott. Spataro, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale vengono riprese talune considerazioni di carattere generale, in tema di proroga, già emerse in data 27.03.2020, nonché approfonditi ulteriori aspetti della questione, con particolare riferimento alle tempistiche di erogazione del finanziamento *de quo*, rispetto all'urgenza di procedere, considerata la scadenza del triennio contrattuale in questione (01.04.2020); alla peculiarità della proroga in esame, in relazione alla prestazione delle attività di cui all'art. 2, comma 3, della Convenzione (*almeno 16 ore della sua attività settimanale presso i laboratori dell'Istituto Tumori di Bari*), da specificare negli stessi termini nel relativo contratto (Stefani),

ai connessi aspetti assistenziali (Lepera); all'opportunità che il ricercatore interessato chieda di essere associato all'attività di ricerca dell'Ente, condividendone le relative attività (Dellino).

Al termine, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito, proponendo:

- di approvare la Convenzione, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" per il cofinanziamento della proroga, per un biennio, del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 – *SSD MED/06 Oncologia Medica del dott. Mauro Cives*, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed oncologia;
- di approvare la proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 - *SSD MED/06 Oncologia Medica del dott. Mauro Cives*,

specificando che la relativa spesa graverà come segue:

- quanto alla prima annualità, pari ad euro 49.549,81, sui fondi del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, come di seguito evidenziato:

Finanziamento Rinnovo biennale contratto RTDA prof. CIVES, I anno					
O.P. 29,20%			CAPITOLI	Descrizione	SUB ACC. 2020
			I annualità		
Importo Lordo		35.733,00	101020101	Ricercatori a tempo determinato	3537/2020
Oneri previdenziali		10.779,51	101020104	Contributi obbligatori a carico Ente per il personale ricercatore a tempo determinato	3538/2020
IRAP		3.037,31	104010205	Irap per il personale ricercatore a tempo determinato	3539/2020
TFR					
COSTO TOTALE CONTRATTO:		49.549,81			

- quanto alla seconda annualità, a valere sul contributo di euro 49.549,81, previsto dalla convenzione, con invito alla competente Direzione Risorse Finanziarie ad avviare le procedure per l'adozione, in ordine a tale contributo, di apposito provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2020.

Si allontana il dott. Spataro (sospensione collegamento audio/video)

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010 ed, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO il D.M. 24 maggio 2011, n. 242 *“Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, di cui, da ultimo, al D.R. n. 506 del 18.02.2020, ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, di cui alla riunione del 31.01.2020, in ordine:
- alla relazione sulle attività di ricerca, didattiche ed assistenziali svolte dal dott. Mauro Cives, nel triennio 2017-2020, nell'ambito del contratto di ricercatore a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare MED/06 - Oncologia Medica ed il settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia, finalizzata alla proposta di proroga biennale del contratto *de quo*;

- alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'IRCCS Istituto Tumori di Bari "Giovanni Paolo II", per il cofinanziamento di una annualità della proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato in parola, pari a euro 49.549,81;
- VISTO lo schema di convenzione a stipularsi;
- VISTO il Decreto n. 28 del 25.03.2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, prof.ssa Maria Rosaria Carratù, in relazione all'approvazione della proposta di proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato de quo, a valere, per una annualità, sul finanziamento di cui alla Convenzione con l'IRCCS Istituto Tumori di Bari "Giovanni Paolo II" e, per la seconda annualità, su fondi del Dipartimento;
- PRESO ATTO delle esigenze di didattica, ricerca e assistenziali del predetto Dipartimento;
- TENUTO CONTO di tutto quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente, U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 26.03.2020;
- VISTA la Deliberazione del Direttore Generale dell'IRCCS - Istituto Tumori Giovanni Paolo II, dott. Antonio Delvino, n. 276, in data odierna, di approvazione del predetto schema di convenzione, con la precisazione dei fondi *ivi* indicati sui quali graverà il cofinanziamento previsto per la medesima convenzione;
- SENTITO l'ampio ed approfondito dibattito;
- UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro;
- ATTESA l'urgenza di procedere, considerata la scadenza del triennio contrattuale in questione (01.04.2020),

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" (Allegato n. 6 al presente verbale), per il

cofinanziamento della proroga, per un biennio, del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 – *SSD MED/06 Oncologia Medica del dott. Mauro Cives*, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed oncologia;

- di approvare la proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 - *SSD MED/06 Oncologia Medica del dott. Mauro Cives*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula degli atti in questione, apportandovi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La relativa spesa graverà come segue:

- quanto alla prima annualità, pari ad euro 49.549,81, sui fondi del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, come di seguito evidenziato:

Finanziamento Rinnovo biennale contratto RTDA prof. CIVES, I anno						
O.P. 29,20%			I annualità	CAPITOLI	Descrizione	SUB ACC. 2020
Importo Lordo			35.733,00	101020101	Ricercatori a tempo determinato	3537/2020
Oneri previdenziali			10.779,51	101020104	Contributi obbligatori a carico Ente per il personale ricercatore a tempo determinato	3538/2020
IRAP			3.037,31	104010205	Irap per il personale ricercatore a tempo determinato	3539/2020
TFR						
COSTO TOTALE CONTRATTO:			49.549,81			

- quanto alla seconda annualità, a valere sul contributo di euro 49.549,81, previsto dalla convenzione, con invito alla competente Direzione Risorse Finanziarie ad avviare le procedure per l'adozione, in ordine a tale contributo, di apposito provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:

- A) **PROPOSTA DI INDIZIONE PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO – MED/42 – AI SENSI DELL’ART. 24, COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

Rientra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro (inizio collegamento audio video).

Il Rettore ripreso in esame l'argomento in oggetto, richiama il contenuto della relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori ed Assegnisti, già posta a disposizione dei consiglieri in data 27.03 u.s., con particolare riferimento alla seguente parte:

“Si evidenzia, in ultimo, ed ai soli fini della sterilizzazione della spesa nell’ambito degli indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell’art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR 5/4/2013 prot. n. 8312, che si provvederà successivamente a richiedere al Collegio dei Revisori dei Conti il relativo parere, per la relativa allegazione alla procedura PROPER. ”

Egli richiama, quindi, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione telematica del 28/30.03.2020, di cui al verbale n. 608/2020, già posto a disposizione dei consiglieri, ringraziando lo stesso Organo , per il celere e puntuale lavoro svolto, con il quale è stato espresso parere favorevole *“all’attivazione della selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010 - SSD, MED/42, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, per la spesa complessiva, per un triennio, di euro 148.649,43, a valere sulle risorse finanziarie del progetto dal titolo ‘Sorveglianza attiva degli eventi avversi dopo vaccinazione anti-meningococco B’, assegnate dall’Agenzia italiana del Farmaco”*.

Segue un breve dibattito, dal quale emerge l’esigenza di procedere con celerità all’indizione della procedura selettiva *de qua*, il cui costo è *sterilizzabile*, ai sensi del D. lgs. 49/12, nell’ambito degli annuali indicatori correlati alle capacità assunzionali dell’Ateneo, ferma restando l’acquisizione del prescritto parere favorevole della Scuola di Medicina.

Esce il dott. Spataro (termine collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010 ed, in particolare, l'articolo 24;
- RICHIAMATO *lo Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO *il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 506 del 18.02.2020, ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTO il D.D. n. 869/2019 del Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, con il quale è stato approvato il progetto regionale di farmacovigilanza "*Sorveglianza attiva degli eventi avversi dopo vaccinazione anti-meningococco B*", di cui il prof. Silvio Tafuri è responsabile scientifico e di cui il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana è Unità Operativa capofila;
- VISTO il D.D. n. 26 del 11.03.2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, con il quale è stata richiesta l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, per il settore scientifico disciplinare *MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA*;
- RAVVISATE le esigenze di ricerca rappresentate e la correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente, U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in ordine all'esigenza di acquisizione del prescritto parere della Scuola di Medicina;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 26.03.2020;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione telematica del 28/30.03.2020 (verbale n. 608/2020);

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

- di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, con fondi resi disponibili da AIFA – Agenzia italiana del Farmaco, nell'ambito del progetto *Sorveglianza attiva degli eventi avversi dopo vaccinazione anti-meningococco B* (Responsabile scientifico: prof. Silvio Tafuri), subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Medicina;

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

Finanziamento I anno - RTD TIPO A) SSD MED/42					
O.P. 29,20%			CAPITOLI	Descrizione	SUB ACC.2020
		I annualità			
Importo Lordo		35.733,00	101020101	Ricercatori a tempo determinato	3580/2020
Oneri previdenziali		10.779,51	101020104	Contributi obbligatori a carico Ente per il personale ricercatore a tempo determinato	3585/2020
IRAP		3.037,31	104010205	Irap per il personale ricercatore a tempo determinato	3590/2020
TFR					
COSTO TOTALE CONTRATTO:		49.549,81			
Finanziamento II anno - RTD TIPO A) SSD MED/42					
O.P. 29,20%			CAPITOLI	Descrizione	SUB ACC.2020
		I annualità			
Importo Lordo		35.733,00	101020101	Ricercatori a tempo determinato	3581/2020
Oneri previdenziali		10.779,51	101020104	Contributi obbligatori a carico Ente per il personale ricercatore a tempo determinato	3587/2020
IRAP		3.037,31	104010205	Irap per il personale ricercatore a tempo determinato	3592/2020
TFR					
COSTO TOTALE CONTRATTO:		49.549,81			

Finanziamento III anno - RTD TIPO A) SSD MED/42					
O.P. 29,20%			CAPITOLI	Descrizione	SUB ACC.2020
		I annualità			
Importo Lordo		35.733,00	101020101	Ricercatori a tempo determinato	3582/2020
Oneri previdenziali		10.779,51	101020104	Contributi obbligatori a carico Ente per il personale ricercatore a tempo determinato	3588/2020
IRAP		3.037,31	104010205	Irap per il personale ricercatore a tempo determinato	3594/2020
TFR					
COSTO TOTALE CONTRATTO:		49.549,81			

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 18,55 (fine collegamento audio/video).

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 15,40
fino alle ore 16,58 del giorno 27.03.2020

IL PRESIDENTE
(prof. Pierfrancesco DELLINO)